SABATO 8 DICEMBRE 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 290 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

SPORT

Triestina, tre punti per arrivare in vetta

Secondo match consecutivo al Rocco (14.30) questa volta contro il Gubbio, con Granoche e forse Mensah / A PAG. 40

ADDIO RADICE L'EX UNIONE PORTÒ IL TORO AL TRICOLORE

/ A PAG. 41

ALMA, CACCIA GROSSA SUL CAMPO DI CREMONA L'INCOGNITA STRAUTINS

GATTO / A PAG. 43

COMUNE DI TRIESTE

Il "caso paghette" agita il Consiglio E il presidente spinge per il no

Gabrielli «Non voterò una delibera che mi aumenta lo stipendio»
Dipiazza: «Serve a risparmiare. Lo fece la Provincia e nessuno protestò»

/ ALLE PAG. 18 E 19

Fra tradizione e kitsch è partita la corsa all'albero di Natale

È partita ufficialmente a Trieste la corsa all'albero di Natale, che per tradizione molti addobberanno già oggi. Tra abeti veri o finti le possibilità sono infinite, a seconda del budget a disposizione e dello spazio in casa. Foto Andrea Lasorte

BRUSAFERRO / A PAG. 27

LO SCONTRO CON L'UE

Salvini e Di Maio frenano sul deficit sotto il 2,2%

Deficit, trattativa in stallo. Matteo Salvini e Luigi Di Maio si sono impuntati e hanno intenzione di cedere soltanto 0,1 punti a testa, facendo scendere il disavanzo al 2,2%.

LILLO / ALLE PAG. 2 E 3

IL COMMENTO

MANFELLOTTO / A PAG. 16

PAESE OSTAGGIO DI UNA MANOVRA

IL COLOSSO REDAELLI

Le funi giganti arrivano a Trieste Investimento da cinque milioni

Il gruppo austriaco Teufelberger aumenta la capacità a Trieste per il re delle funi d'acciaio Redaelli.

SALVINI / A PAG. 14

IL RAPPORTO CENSIS

Un'Italia chiusa in se stessa si prepara al peggio

FRANCO A. GRASSINI

Se fosse possibile individuare il punto più significativo di un'analisi come quella contenuta nel 52mo Rapporto Censis uscito ieri, si potrebbe trovare che la paura è il fattore dominante.

/ A PAG. 16

IL CASO

Appalto biblioteche Conclusa la guerra fra le cooperative

GIOVANNI TOMASIN

Si è conclusa la "guerra" giudiziaria fra cooperative per l'appalto degli sportelli delle biblioteche comunali. È stata pubblicata giovedì la sentenza del Consiglio di Stato.

/ A PAG. 21

Lo scontro politico

Salvini e Di Maio non s'arrendono «No al deficit sotto il 2,2%»

Manovra, la Camera vota la fiducia. Si rischiano sanzioni Ue Visco: il costo del debito così non è sostenibile a lungo

Nicola Lillo

ROMA. La trattativa sul deficit si è incartata. Matteo Salvini e Luigi Di Maio si sono impuntati e hanno intenzione di cedere soltanto 0,1 punti a testa, facendo scendere il disavanzo al 2,2%.

Una soglia che non verrà accolta da Bruxelles, che chiede di andare più giù, sotto al due per cento. I vicepremier non sono disposti però a rinunciare a tanto, circa 6-7 miliardi di euro, perché così metterebbero a rischio l'avvio di reddito di cittadinanza e quota 100 prima delle elezioni europee.

Bruxelles chiede di andare più giù, ma così sarebbe a rischio il reddito di cittadinanza

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ne ha discusso ieri a Palazzo Chigi con Salvini e il sottosegretario Giancarlo Giorgetti, cercando inutilmente di trovare un punto di incontro sul deficit al 2%, limite che potrebbe anche essere ritenuto sufficiente dalla Commissione Ue. In mezzo a questa complicata partita c'è l'uomo che più di ogni altro dovrebbe avere voce in capitolo, ma che è in realtà sempre più inascoltato e isolato, il ministro dell'Economia Giovanni Tria. Su di lui si susseguono voci di dimissioni: «Ipotesi che non esiste», taglia corto. Pare difficile in effetti che possano arrivare prima della primavera. Tria, spiegano fonti di governo, sarebbe difeso dal presidente della Repubblica e soprattutto non è considerato accettabile cambiare il ministro del Tesoro in piena sessione di bilancio. Più probabile che il tema riemerga dopo le elezioni europee, quando il voto peserà le forze in campo aprendo nuovi scenari. Non solo in Italia, ma anche a Bruxelles. Lega e Cinque Stelle danno ormai per scontata la procedura di infrazione per debito e sperano che la nuova Commissione che nascerà dal voto europeo possa essere più benevola nei confronti dell'Italia. Una speranza che almeno per ora confligge con i sondaggi che danno ancora in netta minoranza la quota sovranista in Europa.

Mentre la trattativa sul deficit è a un punto morto e un compromesso sembra lontano, alla Camera è stata intanto votata la fiducia alla legge di Bilancio (330 voti a favore, 219 contrari, un astenuto) e per oggi è previsto il voto finale. Dalla settimana prossima la manovra approda al Senato, dove sono attese tutte le misure più importanti. Per ora infatti la finanziaria è una scatola pressoché vuota dove sono previsti i fondi da 16 miliardi per reddito di cittadinanza e quota 100 - che potrebbero scendere di alcuni miliardi per abbassare il deficit - ma senza alcun dettaglio sulle misure: per la controriforma delle pensioni è atteso un emendamento al Senato, mentre per il reddito non è ancora chiaro se ci sarà un decreto prima di Natale o un altro emendamento. Sempre a palazzo Madama dovrebbe arrivare un fondo da 10 milioni inizialmente bocciato e ora promesso da Salvini per gli orfani di femminicidi, oltre a misure per abbassare il costo del lavoro per le assunzioni a tempo indeterminato (ma con quali risorse?). Nella legge di Bilancio di fatto c'è per ora poco, una serie di provvedimenti che non dovrebbero avere un impatto così importante sulla nostra economia, già in affanno. Il paese infatti si sta pericolosamente avviando verso un'altra recessione, dopo dieci anni che per il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco «sono stati forse i più difficili della storia economica dell'Italia unificata».

Una situazione dunque che potrebbe aggravarsi, anche perché «il costo alto del debito, se nel breve termine è sostenibile, nel lungo tende determinare una caduta delle attività finanziarie», aggiunge Visco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE MODIFICHE

Tornano i soldi per i figli delle donne uccise La vittoria di Carfagna

Una mano tesa agli imprenditori, con un taglio dei premi Inail che potrebbe arrivare al 30%. E l'altra che guarda a chi è davvero in difficoltà economica e ha conti in sospeso col fisco, con un "mini-saldo e stralcio" tarato su una platea molto ristretta. Niente pace fiscale, ma almeno un primo segnale nella direzione indicata da tempo dal governo. Sono queste alcune delle modifiche che il Senato apporterà alla manovra, oltre all'attesa riduzione dei due fondi per reddito di cittadinanza e pensioni, se la trattativa con l'Ue finirà con un accordo sul taglio del deficit.

Altre voci che troveranno spazio al Senato vanno dai fondi per Roma a quelli per gli orfani delle vittime di femminicidio. Alla Camera non si sono infatti trovati i 10 milioni di euro di cui si è fatta paladina Mara Carfagna. Il leader della Lega ha assicurato che la questione verrà risolta. Sempre a Palazzo Madama è atteso anche il controverso taglio delle pensioni d'oro. Di Maio ha annunciato una sforbiciata dal 25% al 40% che potrebbe riguardare la sola quota retributiva degli assegni. Rientrerebbero nella definizione di pensione d'oro quelle sopra 90mila a cui applicare varie aliquote a scalare sulla parte eccedente il limite: il taglio più consistente riguarderebbe solo gli assegni oltre i 500mila euro, con poche decine di persone coinvolte.

I due vicepremier Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (5 Stelle) non sono intenzionati a cedere sulle previsioni del deficit

L'APPELLO

Berlusconi chiama il leader leghista «Matteo, molla tutto e torna con noi»

L'unica alternativa a questo governo di «dilettanti e incapaci» è il ritorno a Palazzo Chigi del centrodestra, magari appoggiato da un gruppo di «responsabili» ex M5S. Uno sviluppo che il Colle, contrario a nuove elezioni, «consentirebbe». Parola di Silvio Berlusconi che rilancia il suo appello a Matteo Salvini perché molli un esecutivo che, a suo dire, verrà bocciato in Europa e «porta l'Italia in serie C».

IL CASO

Dall'Osso cambia rotta: tradito dai 5S vado con FI

ROMA. Se ne va sbattendo la porta in faccia al Movimento che lo aveva portato in Parlamento il deputato 5S Matteo Dall'Osso, l'ingegnere bolognese affetto da sclerosi multipla, al suo secondo mandato. «Prima mi hanno usato, poi mi hanno preso in giro: non posso più restare con i Cinquestelle. Lascio il gruppo M5S e aderisco a Forza Italia», annuncia spiegando di essersi sentito «solo, tradito, umiliato». Il M5s resta di stucco. «Voglio capire prima cosa è successo, conosco Matteo e Fi è la cosa più lontana da lui...», commenta di prima mattina il capo politico Luigi Di Maio. C'è da decidere cosa fare del transfugo perché tutti gli eletti 5 Stelle hanno firmato un "contratto" che sanziona con una penale di 100mila euro i cosiddetti "cambi di casacca" dei portavoce. Una prassi che nella scorsa legislatura aveva comportato al M5s, tra espulsioni e veri e propri cambi di gruppo, una perdita netta di una ventina di parlamentari in ciascuno dei due rami del Parlamento. Ma il capogruppo a Montecitorio, Francesco D'Uva frena: «Nessuno di noi ha chiesto la sanzione. Il tema non è questo, il tema è perdere un collega». E «sorpreso» si dice anche il Presidente della Camera, Roberto Fico che si è visto giovedì sera recapitare la lettera con cui il deputato gli annunciava il cambio di gruppo. Dall'Osso è deluso anche per il suo emendamento, presentato in Commissione, per chiedere dieci milioni l'anno, 30 milioni nel triennio, da destinare a un fondo ad hoc per interventi per favore la mobilità delle persone con disabilità. Una richiesta prima accantonata e poi bocciata tra le polemiche. Gli dà il benvenuto Berlusconi, che definisce l'eventuale penale «del tutto incostituzionale». —

IL RETROSCENA

Tria sempre più isolato ma non lascia il suo posto La parabola del ministro

Il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giovanni Tria

Il presidente della Repubblica lo ha già fermato due volte e forse non potrebbe rifarlo Brunetta: «Prima di Giovanni cadrà il governo gialloverde»

Alessandro Barbera

ROMA. C'è un prima e un dopo nella parabola di Giovanni Tria. C'è il tecnico che a fine settembre marca sprezzante la distanza dalle ragioni del governo gialloverde: «Ho giurato nell'interesse della nazione, non altro». E c'è il sovranista che due mesi dopo difende la Finanziaria che non avrebbe mai voluto firmare: «Non cambierà».

La politica sa essere ingrata coi suoi protagonisti. Pochi giorni dopo quella manifestazione di autonomia davanti ai commercianti il ministro del Tesoro consegna a Palazzo Chigi una bozza del Documento di economia e finanza che fissa l'asticella del deficit all'1,9%. Di Maio e Salvini gliela smontano in un paio d'ore, imponendo il 2,4% che oggi l'Ue ci chiede di ritrattare. Tria appare alla conferenza stampa incerto sui numeri. Il professore che fino a quel momento aveva incarnato la garanzia per i mercati internazionali si trasforma nell'ostaggio raccontato dall'imitazione di Maurizio Crozza.

I fatti danno ragione a Tria, eppure la sua stella è in caduta libera. «Non è lui che conta meno, è il premier che si sta prendendo più spazio», dice l'amico e collega Luigi Paganetto. Si dirà: nei momenti delicati di una trattativa è normale sia il capo del governo a gestirla. Ma la rapidità con cui Giuseppe Conte ha preso il centro della scena con l'avallo dei due azionisti della maggioranza non è un bel segnale per Tria.

A microfoni spenti più di un esponente gialloverde si lamenta dello scarso peso mostrato ai tavoli europei, in particolare all'ultimo vertice dei ministri finanziari. Ma è pur vero che rappresentare un Paese che viola da mesi regole e bon ton del club comunitario non è facile. «Dimissioni? Ma perché dovrebbe dimettersi?» si inalbera l'amico Renato Brunetta. «Se la trattativa andrà a buon fine sarà la sua vittoria politica. Prima di Giovanni cadrà il governo».

Più di un amico descrive Tria provato, eppure animato da quel cinico disincanto tipico degli eredi della Roma papalina. «Dubito abbia intenzione di dimettersi», conferma Paganetto. Se l'autorevolezza fuori e dentro il governo è inversamente proporzionale all'emergere delle contraddizioni nella maggioranza, meglio lasciar correre e riderci su. «Non trovo le carte. Mi sento un po' Crozza», bisbigliava fra sé e sé a fine ottobre frugando nella borsa di pelle marrone in mezzo a un gruppo di banchieri. Con il passare dei giorni Tria sembra sempre più divertito nell'apparire come la rappresentazione reale del suo miglior imitatore. Dei molti che negli anni si sono seduti alla scrivania di Quintino Sella, Giovanni Tria è il più autoironico. Qualche giorno fa, mentre presentava il piano industriale della Cassa depositi e prestiti, gli è squillato il cellulare e la platea è scoppiata naturalmente in una risata. Costretto a presentarsi in Commissione di fronte ai deputati inferociti, ha minacciato di andarsene per evitare domande scomode sui saldi della manovra.

Tria sa che le sue dimissioni complicherebbero la vita al governo. Mattarella lo ha fermato due volte, e forse non potrebbe farlo una terza. I 5Stelle, preoccupati per le conseguenze su Conte dell'eventuale fallimento nella trattativa con l'Ue, tentano di trasformare Tria nel suo parafulmine. Ma il professore, suggerito da Paolo Savona come alternativa a sé stesso, al per ora è senza successore. Occorre fare di necessità virtù, e ironizzare come di fronte alla propria figura comica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SUSSURRI IN TRANSATLANTICO

Voci nel Pd: «Renzi si candida» Lui non smentisce. Ed è caos

Tutti uomini i possibili candidati La lezione delle donne dem: «Il congresso fatevelo da soli Non abbiamo bisogno del capo di turno che ci legittimi»

ROMA. Mancano cinque giorni dal termine entro cui presentare le candidature al congresso del Pd, e l'ennesimo ipotetico coup de theatre, scuote i Dem. Si tratta della voce, girata vorticosamente per tutto il giorno in Transatlantico, che Matteo Renzi stia valutando l'ipotesi di candidarsi al congresso, dopo settimane di indiscrezioni e altrettante voci di un nuovo movimento sotto la sua egida. Una voce che in queste ore destabilizza il dibattito interno, con il rischio – si ragiona – che si riconcretizzi un duello sul referendum pro o contro l'ex segretario. L'interessato in serata scrive su Twitter: «Faccio il segretario, mi colpisce il fuoco amico. Mi dimetto e mi chiedono di stare in silenzio. Sto zitto e mi chiedono di parlare. Un giorno devo andarmene, un giorno fare il segretario. Ma possiamo parlare di politica anziché parlare tutti i giorni di me?».

Graziano Delrio, parlando al Forum Ansa, lancia la proposta che tutti i candidati diano vita a una «cabina di regia» del Pd in modo che il partito «parli con un'unica voce» sui temi che interessano il Paese. Mercoledì intanto scadrà il termine per presentare le candidature corredate dalle firme (1.500 raccolte tra gli iscritti di cinque regioni diverse) e dopo il ritiro di Marco Minniti, i renziani si stanno interrogando sul da farsi. Stefano Ceccanti propone di presentare comunque un nuovo candidato riformista, anche a costo di finire in minoranza dopo il congresso. Se c'è chi pensa, per esempio Beppe Sala, che l'ex segretario lascerà il Pd, la voce sulla candidatura di Renzi (chi l'ha messa in giro?) non viene smentita o confermata dall'interessato.

Ceccanti ha invitato i giornalisti a «non escluderla», altri renziani come Antonello Giacomelli l'hanno liquidata: «Non state appresso alle sciocchezze. Oggi è una giornata di riflessione non ci sono novità». «Quando Matteo ha qualcosa da dire – osserva una altro esponente Dem – lo dice a viso aperto, non si affida a chiacchiere da Transatlantico». E c'è anche il rischio di una crisi di governo a gennaio mentre i Dem sono impegnati nel congresso. Ad accentuare la tensioni una nota dell'associazione delle donne Dem, trasversale a tutte le aree e le candidature, guidata da Francesca Puglisi. Visto che tutti i candidati uomini stanno facendo accordi o squadre in cui le donne sono escluse, ecco la minaccia: «Il congresso fatevelo da soli. Non abbiamo bisogno del capo di turno che ci legittimi, né di uomini che non vedono al di là del loro pisello». —

Matteo Renzi

Regione

Nomine, è scontro Fedriga-Serracchiani

Polemica mai così dura tra i due. Il governatore: «Attacco squallido a professionisti». L'ex presidente: «Non hanno titoli»

Diego D'Amelio

TRIESTE. L'ultimo giro di nomine del centrodestra provoca il primo duro scontro tra il presidente Massimiliano Fedriga e l'ex governatrice Debora Serracchiani. Parti politiche diverse ma anche rispetto reciproco: almeno fino a ieri, quando l'esponente leghista e la deputata dem hanno incrociato le spade a suon di dirette Facebook e comunicati stampa.

Tutto comincia di mattina presto. Fedriga è già a Roma per l'incontro con il papa, ma trova il tempo per un lungo streaming, in cui difende le scelte fatte per i ruoli di capo di gabinetto e direttore dell'agenzia stampa della Regione, andati rispettivamente a Isabella Toppazzini e Demetrio Filippo Damiani. Il govenatore accusa la stampa di aver diffuso fake news: «Ho nominato persone che non hanno tessere di partito – sottolinea – e nei loro curriculum hanno laurea, dottorati, esperienza in studi notarili e di avvocato. Ma dicono che ho assunto amici. Ovvio che nel mio staff prendo persone che ho conosciuto negli anni». Poi la stoccata a Serracchiani, che per Fedriga «aveva nominato alla stessa carica di capo di gabinetto chi era vicesindaco del Pd (Agostino Maio, *ndr*), segretario di sezione e capogruppo del Pd. Accusano me di lottizzare, quando ho preso persone che non sono neanche iscritte alla Lega». La chiosa assesta l'ultimo schiaffo: «Attaccare persone che hanno altissime professionalità dimostra lo squallore che alcune persone hanno perché cercano di mischiare nel torbido quando il torbido non c'è. Ci stanno misurando con il loro metro ma, cara Serracchiani, il mio metro è diverso dal tuo».

La parlamentare risponde con una nota qualche ora dopo. «Eh no, caro Fedriga, non girare le carte in tavola: è proprio del merito che parliamo, dei titoli necessari per essere dirigente regionale e delle leggi che ti sei fatto votare, ad esempio per permettere a chi riveste cariche di partito di essere direttore centrale in Regione. Questo è il metro con cui ti misuriamo». Per Serracchiani, «l'aspetto "torbido" di tutta questa vicenda è che le "altissime professionalità" non ci sono. Altrimenti, come sanno anche i muri del Palazzo, già da tempo certe nomine sarebbero state fatte. E quindi avete dovuto adeguare i posti alle persone. Spiace per la caduta di stile del presidente che di fronte a una critica politica ha bisogno di ricorrere all'attacco personale: questo sì, è davvero squallido».

La deputata Debora Serracchiani

Concetti rafforzati dal segretario del Pd Fvg, Cristiano Shaurli: «Fedriga fa modificare le norme sulle nomine dei dirigenti regionali: una torsione preoccupante delle regole che non è certo fake news. Speriamo che i debiti della campagna elettorale siano finiti e possiamo cominciare a occuparci di cose più importanti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Rapporti personali, relazioni professionali, militanza comune: per i dirigenti vale il "così fan tutti"
Tondo puntò su Carbonara in nome della dama, la deputata Pd scelse Maio che l'aveva sposata

La scelta dell'amico fidato vizio bipartisan del "potere"

IL FOCUS

Marco Ballico

Si chiama nomina fiduciaria ed è scontato che chi ne ha la facoltà scelga persone che conosce, di cui si fida, che sono pure amici. Massimiliano Fedriga non è il primo e non sarà l'ultimo.

Quando nel 2003 Riccardo Illy porta Angelo Baiguera a Palazzo come portavoce, non fa altro che proseguire un rapporto di collaborazione avviato dalla prima campagna elettorale per il municipio, con l'ex playmaker e cantante a curargli la comunicazione. Professionista amico, Baiguera, come del resto Fabio de Visintini, l'eclettico manager cui il governatore triestino affida la comunicazione della Regione. A completare la triade, cerchio magico ante litteram, Andrea Viero, il potentissimo direttore generale da oltre 200 mila euro all'anno che era stato segretario comunale a fianco di Illy sindaco.

Arriva il 2008, Illy perde, Viero intraprende la carriera dirigenziale nelle multutility e in Regione torna Renzo Tondo, che a inizio anni 2000 aveva indicato portavoce Alessandro Colautti, un comune passato socialista. A chi tocca stavolta quel ruolo? Sorpresona che nessuno s'aspetta, il presidente chiama Giorgio Carbonara. Curriculum inattaccabile, come sottolinea in queste ore anche la presidenza Fedriga snocciolando i titoli di Isabella Toppazzini e Demetrio Filippo Damiani.

L'ex presidente Renzo Tondo e il suo portavoce Giorgio Carbonara

Carbonara diventa il primo direttore esterno dell'agenzia di stampa della Regione: vicentino classe 1971, vanta una laurea con 110 e lode in Lettere e Filosofia alla Sapienza con tesi sulla congiura spagnola contro Venezia nel 1618, master in comunicazione pubblica e un'esperienza all'Anci nazionale nel settore dell'e-government. «Funzionario di alto livello», precisa la nota di presentazione con una fumosa aggiunta sulla conoscenza delle lingue straniere: «All'attivo inglese, francese e tedesco». Per due anni Carbonara aveva fatto l'assistente parlamentare di Tondo ma più di tutto, forse, aiuta la dama: il passatempo preferito del carnico. Nel novembre 2006, nel suo blog, Tondo esalta il circolo damistico della capitale che si è appena aggiudicato il titolo italiano a squadre: «Bravissimi 'sti romani. Grande Giorgio Carbonara, imbattuto!».

Cinque anni dopo ecco che Debora Serracchiani individua a sua volta un amico per la poltrona di capo di gabinetto. Agostino Maio è il riferimento cittadino del Pd e vicesindaco di Udine quando la governatrice lo chiama al suo fianco. Solo un anno prima era stato proprio lui, visibilmente commosso, a celebrare il matrimonio della futura presidente. Maio, in quel momento capogruppo del Pd in Comune, non dimentica di ricordare «l'impegno in città della coppia, a partire dal quartiere dei Rizzi», lì dove si trova il circolo dem "Udine 2", in cui Debora aveva mosso i primi passi della sua avventura politica. Maio è uomo fidato e con un'esperienza da responsabile della ripartizione didattica dell'ateneo friulano. Serracchiani non ci pensa due volte per una funzione delicata come quella di capo di gabinetto, lì dove servono capacità di relazione interna ed esterna, sensibilità politica, conoscenza dei temi cruciali dell'amministrazione. E lo convoca per quell'incarico di super-fiducia, che era stato in precedenza in capo a un'eminenza grigia come Daniele Bertuzzi, nominato da Illy e poi confermato da Tondo.

Così fan tutti, dunque, e un politico di lungo corso come Gianfranco Moretton non ci trova niente di strano: «Per lo staff ci si appoggia a chi si conosce, è del tutto naturale». La novità, più che Toppazzini, è invece un uomo dello schieramento a dirigere l'agenzia di stampa. Lo aveva suggerito anche Viero quindici anni fa, ma lo si considerò poi inopportuno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MANOVRA DI BILANCIO

I dem vanno all'attacco «Tagli a economia e casa e mutui senza strategia»

UDINE. Mettono in fila una lunga serie di segni "meno", sospettano che il centrodestra abbia accantonato entrate tributarie per una manovra pre-elettorale primaverile, attaccano il mancato confronto con categorie e parti sociali. Il segretario regionale del Pd, Cristiano Shaurli, che parla di «maggioranza arrogante», i consiglieri regionali che demoliscono la legge di stabilità prossima all'aula.

Il capogruppo Sergio Bolzonello

«Noi abbiamo lasciato in dote 120 milioni grazie al patto Serracchiani-Padoan – ricorda Sergio Bolzonello – mentre nulla si sa di quante eventuali risorse frutterà l'annunciata ricontrattazione degli accordi finanziari con Roma». E ancora, aggiunge Roberto Cosolini, «quelli che erano a loro dire i nostri "buchi" in sanità sono diventati "fabbisogno programmato" per un settore per il quale si spenderanno poco meno di 3 miliardi, una spesa sempre meno sostenibile».

Il bilancio del governo Fedriga, insistono i dem, «beneficia del fatto che, cambiata la normativa, si può procedere all'indebitamento. Ma ci si concentra solo sugli investimenti in partite che noi gestivamo con risorse in casa. Non si vede una prospettiva, non c'è alcuna strategia».

I tagli più gravi, denuncia il Pd, sono quelli «alle attività produttive, dove si passa da 130 milioni di assestato del 2018 a 80 milioni; all'accesso al credito per le pmi che crolla da 20 a 5 milioni, con confidi, cluster, consorzi industriali che non hanno un euro. Per non parlare della casa, che ha 40 milioni in meno».

Le proposte del Pd? In cantiere ci sono emendamenti per le politiche abitative (30 milioni), le attività produttive (25 milioni), il sistema del credito (10 milioni). E per dirottare ai Comuni i 23 milioni messi in congelatore per il dopo Uti.

M.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VIAGGIO NATALIZIO A ROMA

Dal Fvg abete in dono al papa

Il presidente Fedriga stringe la mano a papa Francesco, durante l'udienza in Vaticano dopo la consegna dell'abete di Natale proveniente dal bosco del Cansiglio. Il governatore era accompagnato da tutta la giunta: «Per me che sono credente, è stato un momento molto toccante», ha detto Fedriga.

Il sabato della maggioranza

Salvini vuole 100mila in piazza a Roma

Proverà a ricucire con gli imprenditori delusi, ma teme la caduta di Di Maio. «L'Ue? Dopo le elezioni ci sarà il finimondo»

Amedeo La Mattina

ROMA. «Mi capita sempre più spesso, andando in giro per Roma, di sentire "Daje Mattè! "». Matteo Salvini in versione nazionalpopulista attraversa Piazza del Popolo che oggi spera di riempire di 100mila militanti, fan, follower, amministratori che si riverseranno nella capitale da duecento pullman, tre treni speciali e «macchine, biciclette, motorini...», come si diverte a dire il leader della Lega. Vuole l'abbraccio del suo popolo, di quelli che hanno «voglia di correre, sognare, ricostruire un Paese che qualcuno ha svenduto».

Un popolo sovrano, alla faccia dei «non testimonial», «lui/lei non ci saranno», i Saviano, Lerner, Renzi e i leghisti ci mettono pure l'ex Baywatch bombastica Pamela Arderson che gli ha dato del fascista. «Datemi forza», dirà. «Ecco quello che abbiamo fatto per voi», griderà dal grande palco accanto ai ministri che renderanno conto del loro lavoro. In prima fila Lorenzo Fontana che si batte per la famiglia tradizionale, contro «genitore uno-genitore due, per incentivare la natalità con centinaia di milioni nella manovra».

Fin qui siamo alle spiegazioni sulla bontà dell'alleanza gialloverde, nonostante gli imprenditori, soprattutto a nord, si ribellano e bocciano la legge di bilancio, chiedono infrastrutture frenati dai 5S. «Ma tranquilli, ci siamo noi a garantirvi, leggete bene la manovra, c'è molto a favore delle imprese – dirà oggi sul palco e domani durante il caffè che offrirà ai rappresentanti degli imprenditori al Viminale – tranquilli, questa è solo la prima manovra: vi offro un tavolo permanente di consultazione».

Dove finisce la celebrazione dei successi, in testa il decreto sicurezza e lo stop degli sbarchi dei migranti, cominciano le preoccupazioni per la tenuta di Luigi Di Maio, dei gruppi 5S. Non lo dirà, non può dirlo. Anzi lunga vita a Di Maio. Insieme stanno tenendo duro contro Bruxelles che voleva il deficit all'1,9% e loro due nemmeno al 2% hanno fermato l'asticella: «Ci mettiamo lo 0,1% a testa per fermarci al 2,2%. Poi ci facessero il procedimento di infrazione... dopo le Europee in Europa ci sarà il finimondo, cambierà tutto, la nuova Commissione dovrà i nostri voti e quelli dei movimenti identitari». La convinzione di Salvini che non ci sarà una maggioranza che possa prescindere dei voti nazionalpopulisti al momento però è un atto di fede.

Salvini parlerà su un palco con lo sfondo tutto blu con al centro la scritta in bianco "L'Italia rialza la testa", sotto la quale è stata aggiunta una cornice tricolore. E poi, più piccolo, su entrambi i lati del palco, il simbolo della "Lega Salvini premier" con cui s'è presentato alle politiche. Non sarà cattivo sull'Ue. Nella Lega spiegano che sarà invece «inclusivo e distensivo». Niente toni da battaglia, vorrà far vedere la forza della Lega nazionale. Ma ci saranno tanti non detti. Salvini non dirà, ma lo ha confidato in alcune riunioni, di essere molto preoccupato per tenuta di Luigi Di Maio, per il ritorno destabilizzatore di Alessandro Di Battista, delle mosse di sinistra di Roberto Fico. Nella Lega girano numeri e paure.

Si mormora ai piani alti che ci sarebbero 20 deputati e 12-15 senatori 5 Stelle che potrebbero finire nel gruppo misto. In attesa di passaggi ulteriori. Ieri è successo a Matteo Dell'Osso, transitato in FI. Deputati e senatori che potrebbero bussare anche alla porta della Lega, o restare in stand by per poi vestire la casacca dei «responsabili» per una maggioranza diversa. Magari avverando la profezia di Berlusconi: in caso di voto anticipato, «la metà dei parlamentari M5S non potrebbe più essere ricandidato. Credo che molti di questi parlamentari sarebbero spinti a entrare in un nuovo gruppo a sostegno di un governo di centrodestra. Vedremo...». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I partecipanti alla manifestazione Sì Tav in piazza Castello a Torino del novembre scorso

Il mondo Cinquestelle non ha scaricato il movimento della Val Susa
I leader della protesta: «I Sì erano tanti? Non avete ancora visto noi»

Torino, stavolta tocca ai No Tav Grillo: «Vessillo dei borghesi»

LA MANIFESTAZIONE

Lodovico Poletto

Alla fine c'è anche Grillo. Si appalesa alle 8 di sera non in carne e ossa ma con un post che benedice l'opposizione del popolo del «No» al supertreno che dovrebbe collegare Italia e Francia: «Ci guadagnerà soltanto chi la costruirà» scrive. «La parola progresso implica il miglioramento della qualità della vita. Qualcosa che nulla c'entra con la Tav».

Se fino a poche ore prima il silenzio del comico-ideologo, così amico dei No Tav da farsi anche indagare per aver violato nelle valli torinesi i sigilli di una baita sequestrata, era visto come un declinare cortesemente l'invito alla manifestazione di oggi a Torino, in nome dell'opportunità politica, il sostegno via web è la conferma che il mondo 5Stelle non ha scaricato il movimento. Certo, tredici anni fa, era un'altra storia. Proprio di questi giorni, nella Torino che ancora non conosceva il popolo del Sì, i No Tav erano scesi in strada con qualche decina di migliaia di persone. Il movimento aveva appena bloccato l'inizio di un cantiere, si era ripreso aree recintate e fatto sloggiare ruspe e forze dell'ordine. E la fine del progetto sembra un obiettivo possibile. Ma Grillo motiva la piazza: «È curioso come, a difendere un buco mai fatto in val di Susa, troviamo persone che riferiscono di appartenere a tutto lo spettro delle realtà produttive. I nuovi borghesi trovano un vessillo assolutamente futuristico sotto il quale riunirsi».

Non sarà una benedizione urbi ed orbi da un palco, come allora, con accanto Paolini, quello dell'opera sul Vajont, con Dario Fo e Franca Rame, ma tanto basta. Perché, come dice Lele Rizzo, il leader dell'anima più movimentista No Tav: «Stavolta siamo ad un punto più avanzato. Trent'anni di lotte non si cancellano con una manifestazione di borghesi». E affonda. «Se, oggi, le madamin guarderanno la piazza dalla collina non vedranno il volto di Cavour, ma qualcosa di molto più moderno. Vedranno la gente che vuole decidere per il meglio sul proprio futuro».

E allora marcia sia. Con le bandiere bianche con la scritta rossa sopra un treno stilizzato, con le fasce tricolore di sindaci e amministratori schierati con il «No». Non ci sarà Chiara Appendino, nonostante la sua giunta abbia votato la mozione che ha fatto uscire allo scoperto chi quel treno lo vuole, ma ci sarà il vicesindaco di Napoli, perché Luigi de Magistris ha già altri appuntamenti. Non ci saranno i sindaci della Toscana attraversata dal supertreno perché oggi a Firenze c'è una manifestazione analoga. Ma ci saranno amministratori di alcuni paesi appena al di là del confine e ci saranno i sindacati: la Fiom e quelli di base. «Dicono che se non facciamo l'opera dobbiamo restituire i soldi. È una menzogna: restituiamo gli stanziamenti, perché i soldi non li abbiamo mai avuti e usati» tuona Alberto Perino. Rizzo replica: «Dalla Francia arrivano segnali importanti: se anche faranno il tunnel, loro non modificheranno la linea fino al 2038».

E intanto arrivano echi di no da mezza Italia. Da Meledugno dove oggi si protesta contro il Tap, dal mondo del no Mous a quello del No Triv: «Sono tutti con noi e tutti impegnati a difendere il lor territorio». Gilet gialli con i No Tav? «Neanche l'ombra, è una fantasia: ci saranno le madri della Terra dei fuochi, però» dicono gli organizzatori. Toninelli? No. E non ci sarà neanche la viceministra Laura Castelli, che sarebbe di casa a Torino. E che quando il governo era in fasce giurava: «Io ci sono e ci sarò sempre». E ci sarà la gente di valle, e non soltanto. I numeri? Nessuno si sbilancia. Anche se c'è chi dice: «Loro in tanti? Non avete ancora visto noi». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SPINGARDA

In questo libro troverai tante notizie sulle principali macchine ideate da Leonardo, il genio rinascimentale famoso in tutto il mondo. Seguendo le illustrazioni e le indicazioni tecniche potrai mettere alla prova le tue abilità e divertirti a giocare con la spingarda!

A SOLI € 8,90 + il prezzo del quotidiano

in edicola con IL PICCOLO

FOCUS

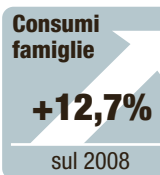
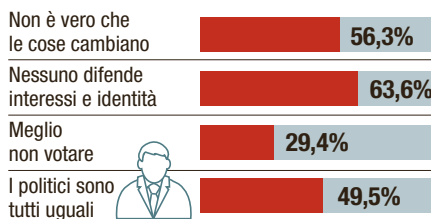
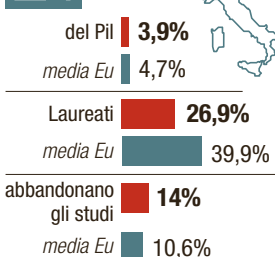
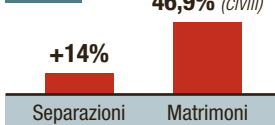
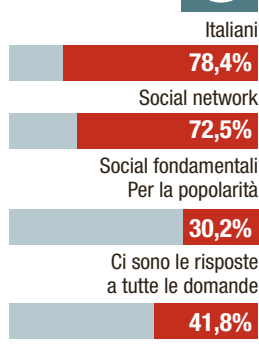
Il Censis fotografa un Paese spaventato, colmo di rancore e ostile verso l'immigrazione
La risposta del "sovranismo psichico": si cerca all'esterno la causa di ingiustizie e ineguaglianze

Un popolo incattivito e deluso Ecco l'Italia che non cresce più

IN 5 PUNTI

Francesco Grignetti

ROMA. È dura da dirlo, ma gli italiani si sono «spaventati e incattiviti». Eppure non è detto che sia un male. «Nel sottofondo delle dinamiche collettive, si vede una efficacia dei processi in atto. E si conferma l'antica verità che solo le risoluzioni delle crisi inducono uno sviluppo».

1 Il sovranismo psichico
È l'ultimo Rapporto del Censis (Centro Studi Investimenti Sociali) a certificare che siamo entrati in una fase nuova, sociale prima ancora che politica. «C'è stato nel 2018 un rabbuiarsi dell'orizzonte di ottimismo». Al contrario, gli italiani vedono sempre più nero. Di qui la scoperta di un «sovranismo psichico» che precede il sovranismo economico. La fase della cattiveria.

2 Ostili all'immigrazione
C'entra l'immigrazione, che per una larga fascia del corpo sociale «ruba» lavoro: il 69,7 per cento degli italiani non vorrebbe i rom come vicini di casa e il 52 per cento è convinto che si fa di più per gli immigrati che per gli italiani (ma si sale al 57 per cento tra le persone più povere).

3 Il senso di insicurezza
C'entra un senso di profonda insicurezza: su 100 italiani, secondo il Censis, 30 si dicono «arrabbiati perché troppe cose non vanno bene e nessuno fa niente per cambiarle»; 28 sono «disorientati» in quanto ammettono di «non capire cosa stia accadendo»; 21 sono negative, «le cose andranno sempre peggio». Appena il 21 per cento guarda alla realtà con uno stato d'animo «positivo» in quanto «viviamo un'epoca di grandi cambiamenti».

4 Un Paese rancoroso
Il Rapporto Censis racconta di una società in crisi di spessore e di profondità. «Gli italiani sono incapsulati in un Paese pieno di rancore e incerto nel programmare il futuro». Dilaga il risentimento «di chi non vede riconosciuto l'impegno, il lavoro, la fatica dell'aver compiuto il proprio compito di resistenza». Si citano le imprese che hanno saputo ristrutturarsi, anche attraverso vie dolorose di sacrifici e tagli all'occupazione, ma non vedono risposte.

5 Modernizzazione ferma
Non è pervenuta la modernizzazione degli assetti pubblici, del fisco, della giustizia, delle reti infrastrutturali, della ricerca.

«L'operaio, il dirigente, il libero professionista o il commerciante che hanno affrontato la crisi economica hanno atteso, troppo spesso invano, il miglioramento del contesto che a quegli sforzi dava senso e direzione». È dura da dire, ma la risposta è appunto il «sovranismo psichico», ovvero un popolo che «si ricostituisce nell'idea di una nazione sovrana supponendo, con un'interpretazione arbitraria ed emozionale, che le cause dell'ingiustizia e della diseguaglianza sono tutte contenute nella non-sovranità nazionale».

Non sono mancati i commenti del governo. Luigi Di Maio: «Il rapporto parla di italiani sempre più arrabbiati: hanno ragione, noi siamo i primi arrabbiati per quello che non si è fatto in questi anni». E Matteo Salvini: «Stiamo cercando di gettare acqua sul fuoco che qualcun altro ha acceso». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FRANCIACORTAOUTLET VALDICHIANAOUTLET MANTOVAOUTLET PALMANOVAOUTLET PUGLIAOUTLET

9 DICEMBRE
WAITING for CHRISTMAS

Lo storico gruppo vocale italiano riscalderà l'atmosfera del Village con i brani più conosciuti della tradizione natalizia e con alcuni dei loro maggiori successi.

CONCERTO GOSPEL DALLE 17 ALLE 18.30

PALMANOVA OUTLET VILLAGE

A4 > VENEZIA-TRIESTE > USCITA PALMANOVA • PALMANOVAOUTLET.IT

La Germania che cambia

La commozione di Angela Merkel durante il suo discorso di addio ieri ad Amburgo: per lei quindici minuti di applausi

Saluti e applausi per Merkel «Serve un'Europa aperta»

L'addio della cancelliera che commuove la Cdu: «No alla chiusura dei confini»
Staffetta in rosa: la nuova presidente di partito è Annegret Kramp-Karrenbauer

Walter Rauhe

AMBURGO. «Ho sempre servito il mio partito e il mio Paese con una grande gioia nel cuore. È stato un grande onore poterlo fare».

Quando Angela Merkel pronuncia le ultime parole del suo attesissimo discorso al 31esimo congresso nazionale della Cdu, l'immensa sala all'interno della fiera di Amburgo esplode in un boato. Delegati, ospiti ma anche giornalisti, tecnici e addetti alla sicurezza si alzano in piedi per applaudire per oltre dieci minuti di fila la cancelliera e ancora presidente dei conservatori tedeschi. Per un istante Angela Merkel torna ad essere quello che fino a pochi anni fa era in modo ancora del tutto indiscusso: la «Mutti der Nation», la mamma dell'intera Germania. No, una grande oratrice la fredda e razionale cancelliera laureatasi in Fisica alla Karl-Marx Universität di Lipsia non lo è mai stata, ma ieri, in occasione del suo ultimo discorso in veste di leader dell'Unione cristiano-democratica è riuscita a commuovere e a riscaldare i cuori dei presenti.

L'UMILTÀ CHE COMMUOVE

Ad esempio, quando con umiltà ha ammesso di non essere certo nata come cancelliera o come presidente di partito, ma di esserlo via via diventata per amore verso la patria, l'Europa, la libertà e democrazia. Nella sala congressuale non vola nemmeno una mosca quando evoca punto dopo punto le tappe della sua lunga carriera. Il suo ingresso in politica in una Germania socialista prossima all'implosione nell'estate e nell'autunno del 1989. Le prime elezioni libere dopo 40 anni di dittatura nel 1990, il processo di unificazione delle due Germania reso possibile grazie al sostegno dell'Unione Sovietica di Michail Gorbaciov e degli Stati Uniti di George Bush.

LA RAGAZZA DELL'EST

E poi, quel fatidico 10 aprile del 2000, quando al congresso di Essen, una Cdu all'opposizione e dilaniata dallo scandalo attorno ai finanziamenti illeciti e ai fondi neri di Helmut Kohl elegge proprio lei, la sprovveduta e poco appariscente «ragazza venuta dall'Est» come nuova presidente di partito. «La Cdu di allora non è più la Cdu di oggi», sostiene senza nascondere un pizzico d'orgoglio Angela Merkel.

ANNEGRET KRAMP-KARRENBAUER
NUOVA PRESIDENTE DELLA CDU

La nuova leader, detta AKK, l'ha spuntata su altri due candidati: è lei, 56 anni, l'erede della cancelliera di ferro

FRECCIATA AI POPULISTI

«Essere conservatori oggi non significa solo conservare, guardare al passato, sedersi sugli allori o rinchiudersi all'interno dei propri confini nazionali». Una dichiarazione e un avvertimento lanciati ai tanti nuovi tribuni di un populismo che a torto rivendicano di essere conservatori. «L'Europa di oggi non può essere dipinta in bianco e nero. Il mondo è complesso, ha tante, tantissime sfumature e per risolvere le sfide bisogna continuamente rinnovarsi, essere aperti, trovare le risposte giuste pur rispettando tradizioni e valori».

ORA UN'ALTRA DONNA

Nei 70 anni della Repubblica federale i cristiano-democratici hanno governato per ben 50 anni, 13 dei quali sotto la cancelliera Angela Merkel, 16 se si contano quelli fino alla fine ufficiale del suo mandato nell'autunno del 2021.Se riuscirà a mantenere il suo incarico fino al termine regolare di questa legislatura dipenderà però a questo punto meno da lei, quanto dalla nuova presidente di partito Annegret Kramp-Karrenbauer. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

In regalo la bacchetta usata nel G20 di Amburgo

Jeanne Perego

AMBURGO. Musica dei Beatles in sottofondo, sullo schermo un video che ripercorre la straordinaria traiettoria politica di Angela Merkel, inclusi alcuni momenti divertenti. «C'è un regalo per te», dice Volker Bouffier, governatore dell'Assia, fedelissimo della cancelliera, invitandola a tornare sul palco del Congresso del partito di Amburgo dove poi è stata eletta Annegret Keamp-Karrenbauer alla presidenza della Cdu.

Merkel fa la scettica e scherza: «Ho pessime esperienze con le vostre sorprese». È un momento emozionante. Bouffier le consegna la bacchetta usata da Kent Nagano per dirigere l'orchestra all'Elbphilharmonie nel concerto in onore degli ospiti del G20 tenutosi lo scorso anno proprio ad Amburgo. «Come ricordo del talento necessario per dirigere un grande gruppo di talenti diversi e mantenere l'armonia», dice Bouffier offrendole la bacchetta incorniciata su un fondo bianco, accompagnata dalla frase vergata a mano da Nagano: "Con grande ammirazione per Angela Merkel, il più grande direttore d'orchestra della politica mondiale". La cancelliera sorride. Lei ha sempre dichiarato la sua grande passione per la musica classica iniziata in gioventù nell'ex Germania Est. Fu lei stessa a concordare con Kent Nagano il programma del concerto del 7 luglio 2017 ad Amburgo: una Nona di Beethoven interpretata dalla Philharmoniker Hamburg, la composizione che nell'Inno alla gioia del quarto ed ultimo movimento esprime gli ideali di libertà, pace e solidarietà perseguiti dall'Unione Europea di cui è diventato l'inno ufficiale fin dal 1972. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Opera composta da 10 DVD. Ogni DVD a 9,90 € in più.
Y&R
PAOLO RUMIZ racconta
LA GRANDE GUERRA.
5. UOMINI DELLE CAVERNE
Paolo Rumiz visita i luoghi del fronte occidentale in cui si combatterono le cosiddette battaglie dei laghi Masuri. Dopo aver rievocato la celebre Tregua di Natale, che vide i soldati tedeschi e quelli britannici fraternizzare, il giornalista fa visita alla trincea in cui combattè Adolf Hitler.
IL 5° DVD UOMINI DELLE CAVERNE IN EDICOLA

CORSA AL RIARMO

Il veto di Trump: niente F-16 alla Croazia

Gli Stati Uniti bloccano la vendita di 12 velivoli da Israele a Zagabria perché avvenuta senza il consenso di Washington

Mauro Manzin

ZAGABRIA. La Croazia è rimasta impigliata in un brutto intrigo internazionale. Gli Stati Uniti, infatti, hanno proibito a Israele di vendere 12 caccia F-16 a Zagabria.

La notizia è rimbalzata da Tel Aviv dove qualche giorno fa è giunto un dispaccio diplomatico da Washington in cui si informava il governo israeliano che non poteva procedere alla vendita degli F-16 "usati" alla Croazia senza aver ricevuto prima un'apposita licenza da parte degli Usa. Il veto è stato confermato anche dal segretario americano alla Difesa James Mattis.

In altri termini il governo degli Stati Uniti deve dare il proprio consenso per la vendita a Paesi terzi (da notare che la Croazia fa parte della Nato) da parte di Israele e fonti interne all'amministrazione parlano di un presidente Donald Trump furioso in quanto ha accusato Israele di voler guadagnare per conto degli Stati Uniti.

È noto che Israele ha migliorato il sistema elettronico in dotazione al velivolo proprio per venderlo (in tutto 12 velivoli) alla Croazia con cui, tra l'altro è già stato sottoscritto il contratto da 3,1 miliardi di euro comprensivi del simulatore di volo, dell'addestramento dei piloti (alcuni sono già stati in Israele) e di apparecchiature a terra.

La tesi di Washington precisa inoltre che Israele non ha il diritto di vendere velivoli militari fabbricati negli Usa

Il "no" comunicato da un dispaccio Usa recapitato a Tel Aviv nei giorni scorsi

quando anche gli Stati Uniti partecipano all'offerta (è questo il caso della Croazia alla quale gli Usa proponevano gli F16 Block 70). Stati Uniti che, si dice, fossero alle spalle anche dell'offerta sempre di F-16 fatta dalla Grecia (in lizza c'era anche la svedese Saab). La gara è stata poi aggiudicata a Israele.

Problemi sono sorti anche per mano della Lockheed Martin, produttrice del caccia, la quale vorrebbe montare sugli aerei il suo nuovo sistema missilistico e non quello predisposto dagli israeliani e installato sugli F-16 in vendita alla Croazia. Il ministro della Difesa di Zagabria Damir Krstičević ha cercato di far valere i diritti contrattuali della Croazia ma, finora, decisamente con scarsissimi risultati.

L'affare F-16 sarebbe il primo "scontro" a livello internazionale e militare tra la Croazia e gli Stati Uniti, il cui Congresso, peraltro, solo pochi mesi fa ha dato luce verde alla consegna gratuita di alcuni elicotteri da combattimento Cobra proprio alle forze armate della scacchiera. Il tutto per controbilanciare la corsa al riarmo lanciata dalla Serbia con il fortissimo appoggio del Cremlino e di Vladimir Putin.

Se gli Usa dovessero insistere che sui velivoli in vendita va installata la loro attrezzatura il costo della commessa lieviterebbe e di molto costituendo per Zagabria una spesa insostenibile. Per ora Zagabria è il classico otre di coccio tra i vasi di ferro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un modello di F-16 il caccia militare della discordia tra Stati Uniti, Croazia e Israele. Foto da jutarnji.hr

†

Si è spento

Aldo Cogliolo

lo annunciano la moglie LOREDANA, la figlia LARA con CLAUDIO, i nipoti STEFANIA e DANIELE e parenti tutti.

Un speciale ringraziamento al reparto di Terapia Intensiva di Cattinara.

I funerali avranno luogo lunedì 10 alle ore 9:20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 dicembre 2018

XXX ANNIVERSARIO

Ettore Benvenuti

ANNAMARIA e ALBERTO ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 7 dicembre 2018

A. MANZONI & C. S.p.A.

NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

NUMERO VERDE
800.700.800
CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a Domenica
dalle 10.00 alle 20.45

Pagamento tramite carta di credito: **Visa e Mastercard**

A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

CORSA AL CONTROLLO DEL PAESE

Scattano in Bosnia le epurazioni di Dodik silurati 16 ambasciatori

ZAGABRIA. In Bosnia-Erzegovina con l'elezione del leader serbo Milorad Dodik alla presidenza collegiale è il momento delle epurazioni. Come riporta Balkan Insight citando Birn, Dodik, ha detto che cercherà sostituti per 16 ambasciatori nominati dal suo predecessore, accusandoli di non lavorare per gli interessi dell'entità serba della Bosnia, ossia la Repulika Srpska (Rs).

Dopo aver incontrato il nuovo presidente della Republika Srpska, Željko Cvijanović, a Banja Luka, Milorad Dodik, ha confermato che cercherà di sostituire una lista di ambasciatori bosniaci. «In conformità con l'articolo 80 della Costituzione dell Rs, il presidente della stessa presenterà proposte ai membri della Presidenza collegiale affinché le persone rappresentino la Rs nella sfera della politica estera», ha detto Cvijanović dopo l'incontro. Per legge, ogni membro della presidenza bosniaca formata da tre membri nomina un certo numero di ambasciatori, quindi Dodik ha il diritto di apportare tali modifiche. I cambiamenti si svolgeranno nelle ambasciate in Giappone, Bulgaria, Israele, Svizzera, Canada, Grecia, Romania, Repubblica Ceca, Egitto, Slovenia, Serbia, Montenegro, all'Osce, all'Onu a New York, a Francoforte e a Istanbul.

Milorad Dodik

Cvijanović ha dichiarato di aspettarsi un nuovo nome anche per la Macedonia. «È importante selezionare le persone che proteggeranno gli interessi della Republika Srpska nella politica estera della Bosnia, ma senza arrecare danno alcuno agli altri», ha precisato Cvijanović. «Il nostro desiderio - ha affermato ancora Dodik - è che la Republika Srpska sia visibile in tutte le questioni e le competenze che, secondo la costituzione, ci appartengono».

Gli analisti hanno detto che i cambiamenti non erano inaspettati; Dodik sta infatti prendendo il controllo di uno degli ultimi segmenti dell'apparato statale che non era ancora nelle sue mani. —

M. Man.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI VIA SEDICI

LA PROTESTA A TIRANA

Più tasse universitarie e gli studenti albanesi manifestano in piazza

Giovanni Vale

ZAGABRIA. Da quattro giorni, l'Albania è scossa dalle proteste dei suoi studenti. Arrabbiati contro il governo per i rincari nelle tasse universitarie, centinaia di studenti sono scesi in piazza in diverse città del paese, costringendo l'esecutivo socialista di Edi Rama a fare marcia indietro su alcuni provvedimenti. Tutto è iniziato questo mercoledì, quando gli iscritti di Ingegneria, Architettura ed altre facoltà della capitale albanese hanno bloccato il traffico nel centro di Tirana, manifestando davanti al ministero dell'Istruzione.

La ragione del malcontento è la nuova tassa di 700 lek (circa 5 euro e mezzo) da pagarsi ad ogni esame ripetuto. Un nuovo balzello che si aggiunge ad una lista già lunga di rincari. "Da quando Lindita Nikolla è ministra dell'Educazione, il sistema universitario pubblico è diventato più caro senza migliorie nelle infrastrutture, mentre alle università private è stato permesso di partecipare alle gare per i fondi pubblici", analizza il sito albanese Exit.al.

Nel giro di pochi giorni, il "Movimento per le università" ha conquistato le principali città del paese e stilato un elenco di quattro rivendicazioni, che vanno dalla cancellazione della nuova tassa sugli esami al miglioramento dei dormitori, passando per una riduzione del 50% dei costi di iscrizione (oggi, nota il portale regionale Birn, si possono spendere fino a 1.500 euro per un anno di laurea specialistica, mentre lo stipendio medio in Albania supera di poco i 300 euro al mese).

Dopo aver annunciato il ritiro della nuova tassa, la ministra dell'Educazione Nikolla è intervenuta nuovamente giovedì promettendo l'apertura di un dialogo anche sulle restanti richieste degli studenti. In precedenza, il capo di Stato Ilir Meta aveva invitato il governo a mostrare "comprensione" sul tema.

Ma ieri, gli universitari albanesi hanno risposto rifiutando ogni dialogo e promettendo manifestazioni ad oltranza fino a quando tutte le richieste non verranno accolte. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PARTITI IN MOVIMENTO

Miletić lascia il Sabor e punta alle europee

Al suo posto il sindaco di Cerreto Emil Daus. Il primo cittadino di Pola chiamato a risollevare sorti e immagine della Dieta

POLA. È il classico fulmine a ciel sereno la notizia delle dimissioni dal mandato parlamentare del leader della Dieta democratica istriana (Ddi) Boris Miletić per concentrare le risorse sulle strategie del suo partito in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Primo fra tutti le elezioni europarlamentari alle quali bisognerà puntare su un altro candidato dato che Ivan Jakovčić non è ricandidabile. Infatti non è più gradito dagli alleati politici dei dietini mentre sembra aver perso credito e popolarità anche nella stessa casa regionalista per aver figurato sulla lista paga di una società commerciale essendo allo stesso tempo eurodeputato.

Il sindaco di Pola Boris Miletić che ha rassegnato le dimissioni da deputato del Sabor croato

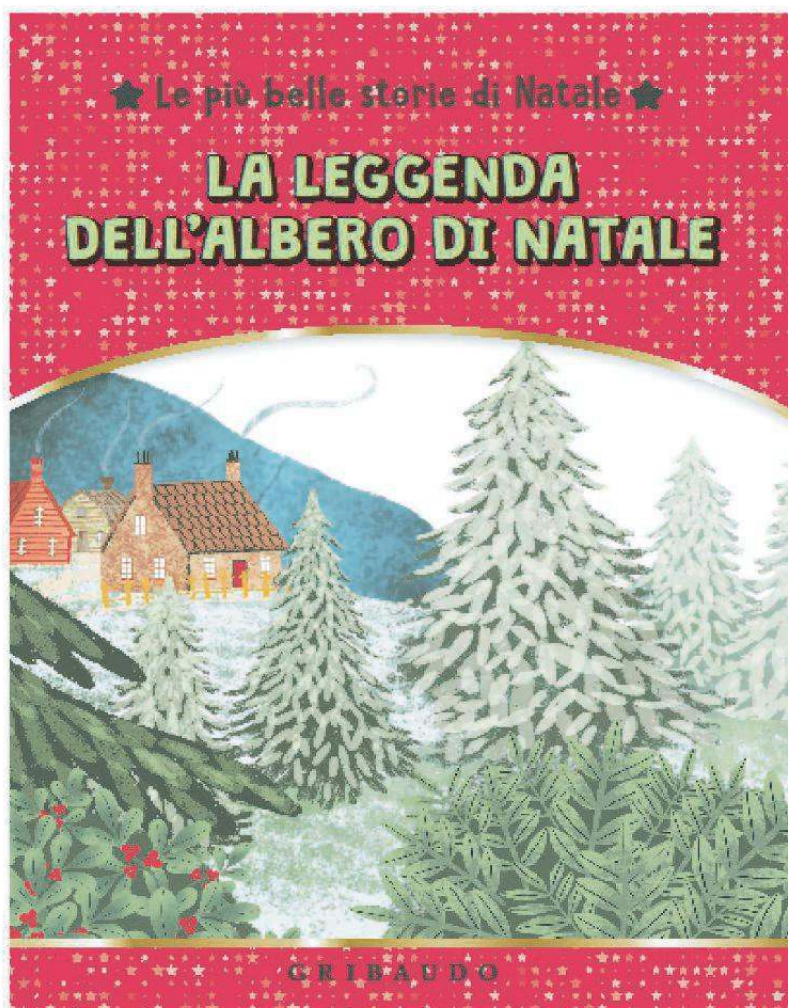
E poi bisogna ricordare che Miletić è anche sindaco di Pola per cui sarebbe estremamente gravoso procedere parallelamente su tre piani. Al suo posto al Sabor nei rimanenti due anni dell'attuale legislatura siederà il 41enne Emil Daus sindaco del piccolo comune centro istriano di Cerreto che si merita la promozione per le sue grandi doti oratorie e innegabile attaccamento ai principi per i quali la Ddi si batte: l'antifascismo, i diritti umani e minoritari e la massima autonomia per l'Istria.

Daus diventerà parlamentare già nella prossima sessione del Sabor che inizierà il 15 gennaio, dopo la pausa per le feste di Natale e Capodanno. L'avvicendamento, come riportano diversi media in Croazia, è stato deciso in sede di Consiglio del partito regionalista con la motivazione che Miletić appunto concentrerà gli sforzi per il rafforzamento della cosiddetta Coalizione di Amsterdam, formata ancora dal Glas (schieramento di centro) e dal Partito contadino mentre si annuncia anche l'adesione dell'Alleanza Litoraneo montana di Fiume.

«Con la coalizione - ha detto Miletić - intendiamo formare un forte polo politico che porti equilibrio sulla scena politica nazionale che ora è fortemente sbandata a destra». «Sono convinto - ha proseguito - che nei prossimi mesi diventeremo il maggior schieramento all'opposizione nel Paese, diventando i paladini di chi vuole una Croazia aperta, progressista e veramente democratica».

Stando a varie valutazioni Miletić avrebbe deciso di rinunciare al Sabor anche per risollevare il rating del partito più volte chiamato in causa per presunte responsabilità della crisi del Gruppo Uljanik e per contrastare l'aumento di popolarità pure in Istria dello Živi zid (Barriera umana), schieramento populista senza ideologia politica che mette in luce i grandi problemi del Paese, gli scandali in cui sono coinvolti i politici e l'incapacità della classe dirigente di tenere il passo con gli altri Stati comunitari. —

P.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRIBUNALE DI FIUME

Precipitò col deltaplano e morì la passeggera Condannato il pilota

FIUME. Due anni di carcere, risarcimento ai familiari di 880 mila kune (119 mila euro) e divieto di guida per tre anni dei velivoli sportivo – ricreativi di seconda classe. È la sentenza di primo grado emanata dal Tribunale regionale di Fiume nei riguardi del fiumano 58enne Nikola Musulin, ritenuto responsabile della tragica morte di Darinka Pavliša Kralj, 51 anni, di Zabok. La donna, esperta nella guida del parapendio, si era rivolta quel fatale 27 novembre 2016 all'amico di lunga data, Musulin, chiedendogli di fare un giro sul deltaplano a motore, di cui il fiumano era un pilota esperto, con tante ore di volo.

I due erano decollati intorno alle ore 13, dinanzi alla Krila Kvarnera (Ali del Quarnero), la societa' di volo sportivo che ha sede nel Grobniciano, un paio di chilometri a nord–est di Fiume. Si trovavano a bordo di un deltaplano del tipo Pipistrel e niente lasciava presagire la tragedia, che sarebbe avvenuta mezz'ora dopo. A causa di una manovra sbagliata compiuta da Musulin (è quanto stabilito dalla perizia ordinata dal competente ministero), il leggero mezzo aveva toccato con le ruote la superficie del laghetto artificiale Dubina, per poi capovolgersi. Nonostante i disperati tentativi del pilota, la Pavliša Kralj non era riuscita a staccare la cintura che la teneva agganciata al deltaplano, probabilmente perché colta dal panico e dallo shock per essere finita nell'acqua gelida. La donna era annegata, con il suo amico che aveva tentato piu' volte – ma inutilmente – di liberarla dalla cintura, immergendosi in un'acqua resa torbida dall'impatto. I successivi controlli hanno appurato che la licenza di volo del deltaplano era scaduta nel settembre 1997, mentre il libretto del velivolo non veniva aggiornato dal 2007. Inoltre dal 2008 non c'erano più i dati sulle obbligatorie revisioni del motore, con Musulin che non aveva notificato il viaggio alla torre di controllo dell'aeroporto fiumano di Veglia.

Tutte aggravanti che hanno pesato sul verdetto. Musulin, che ha pianto nel presentare la difesa, ha dichiarato alla corte di avere commesso degli imperdonabili errori, aggiungendo di essere stato tradito da una foschia che stazionava sul Grobniciano. «Purtroppo non ho notato il laghetto a causa di una nebbiolina che mi ha fatto perdere l' orientamento», ha concluso Musulin. Stando alla perizia, il suo deltaplano (perfettamente funzionante al momento del sinistro) avrebbe dovuto volare ad un'altezza di 150 metri dal suolo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ITALIA & MONDO

MILANO

Proteste e striscioni alla Prima della Scala

I manifestanti che ieri pomeriggio hanno lanciato vernice e ortaggi contro gli agenti in occasione della Prima si sono fermati in piazza della Scala dove hanno manifestato con striscioni e slogan contro Macron, Salvini e altri esponenti del governo italiano. Il pubblico della Prima, all'interno del teatro, ha poi accolto con un applauso caloroso e lungo l'ingresso del presidente della Repubblica Mattarella.

SAN GIOVANNI ROTONDO

Paziente violentata dentro l'ospedale arrestato infermiere

Licenziato e ai domiciliari si proclama innocente La vittima ha chiesto subito aiuto ai medici

FOGGIA. Un infermiere in servizio nell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza a San Giovanni Rotondo è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata nei confronti di una paziente della stessa struttura sanitaria. L'uomo, le cui generalità non sono state rese note per tutelare la vittima, è stato sospeso dal lavoro e nei suoi confronti è in atto la pratica di licenziamento.

L'infermiere è stato posto ai domiciliari. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'episodio è accaduto un mese fa. La vittima, subita la violenza, ha immediatamente chiesto aiuto ai medici di San Giovanni Rotondo che hanno informato dell'accaduto i militari. Gli inquirenti sostengono che l'infermiere avrebbe effettuato pratiche sanitarie non di sua competenza e, tra le altre cose, molto invasive.

L'uomo si è dichiarato innocente. Dopo l'interrogatorio di garanzia avanti al Gip del Tribunale di Foggia, Carmen Corvino, che ha confermato la misura degli arresti domiciliari.

«È già stato a tutti gli effetti licenziato – afferma il legale dell'infermiere, l'avvocato Pasquale Rinaldi – dopo un primo periodo di sospensione dal posto di lavoro. Nei prossimi giorni faremo ricorso al Tribunale del Riesame». Intanto dalla struttura sanitaria voluta da Padre Pio non rilasciano alcuna dichiarazione sulla vicenda. —

CASSAZIONE

Chiesta pena più lieve per la coppia dell'acido

Martina Levato, Alexander Boettcher e Andrea Magnani devono essere condannati, ma alla pena va sottratto il reato di associazione a delinquere. È quanto ha chiesto il sostituto pg della Cassazione Luigi Birritteri nel processo davanti alla Suprema Corte alla «coppia dell'acido», per le aggressioni a Milano nel 2014, e a Magnani, che secondo l'accusa è stato loro complice.

FIRENZE

Treno urta piattaforma Gravi i tre operai feriti

Tre operai sono rimasti feriti gravemente a Firenze dopo che un treno merci in transito ha urtato la piattaforma su rotaia da cui stavano eseguendo lavori di manutenzione con una scala motorizzata. Sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale Careggi. Al vaglio il rispetto delle normative per la sicurezza: la procura di Firenze indaga per lesioni colpose.

NAPOLI, L'ALBERO DI NATALE È DIVENTATO "RUBACCHIO"

ANGELO DI MARINO

Nella città del presepe non è Natale senza l'albero. A Napoli, dove sono protagonisti gli artigiani di San Gregorio Armeno che modellano sughero e terracotta, le tradizioni si rispettano. Anche quest'anno quindi ecco rinnovarsi la consuetudine della *sparizione*. Sì, perché la malsana abitudine in realtà è quella del furto, ma si potrebbe tranquillamente parlare di "rapimento", dell'albero natalizio piazzato al centro della galleria Umberto. A un passo dal Teatro di San Carlo, il più antico del mondo, e dalla monumentale piazza del Plebiscito, nottetempo in questo periodo si consuma il misfatto: un manipolo di furfanti in erba si impadronisce dell'albero, caricato poi su un motorino e subito messo *al sicuro* più o meno sotto casa, all'altezza dei famigerati Quartieri Spagnoli.

L'altra notte la storia si è ripetuta, come da anni a questa parte, sempre in questi giorni. C'è stata una volta in cui l'albero è stato rubato più volte di seguito nel giro di poche ore, fino a esaurimento delle scorte. E dire che l'albero, ormai ribattezzato "Rubacchio" sui social, si chiamerebbe "della speranza" perché, così come nelle intenzioni del sindaco Luigi de Magistris, ognuno può lasciare sui rami un messaggio di augurio per il futuro della città. Niente paura, i ladruncoli hanno sempre provveduto a portar via tutto, anche i biglietti colorati dei bambini, senza farne cadere neanche uno in terra.

Di anno in anno, i custodi di questa tradizione hanno anche affinato le loro tecniche. Stavolta pare abbiano utilizzato una sega portatile a batteria ricaricabile, un gioiellino in vendita su Amazon e forse acquistato sfruttando le offerte del recente Black Friday. Trascinato sull'elegante pavimento in marmo della galleria, di solito terreno di gioco di interminabili partite di pallone in notturna, l'albero è stato caricato su uno scooter a ruote basse e trasportato per meno di un chilometro transitando per via Toledo. Un'operazione che non dovrebbe passare del tutto inosservata, anche alle tre di notte, ma che sotto Natale evidentemente rientra nel copione delle feste.

Scaltri come pochi, i ladruncoli hanno poi stoccato l'albero con radici penzolanti in un vicolo dei Quartieri Spagnoli, legandolo con cura. Sai com'è, meglio proteggersi dai malintenzionati...

A rompere l'incantesimo ci hanno pensato i carabinieri che, poche ore dopo il *rapimento*, hanno ritrovato l'ostaggio e ora cercano di dare un nome ai furfanti, ripresi anche quest'anno dalle telecamere della vigilanza.

In fondo, anche le tradizioni più consolidate sono destinate prima o poi a finire.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GELA

Evade dai domiciliari e picchia il prof del figlio

GELA. Scuola ancora teatro di violenza con tre aggressioni, a due docenti e uno studente minorenne, registrate in Sicilia, Puglia e Piemonte. A Gela (Caltanissetta), un 37enne è evaso dagli arresti domiciliari per picchiare un insegnante di suo figlio "colpevole" di averlo rimproverato in classe perché disturbava. Il ragazzo aveva contestato il prof perché gli aveva messo una nota. Il padre è stato arrestato dalla polizia. A Foggia il papà di un'alunna ha schiaffeggiato il vicepreside di una scuola media perché aveva rimproverato sua figlia. L'aggressione è avvenuta davanti ad altri insegnanti che hanno chiamato la polizia. Lui ha tentato la fuga ma è stato rintracciato a casa e denunciato per percosse. Ad Avigliana (Torino) invece un 18enne in classe ha colpito con una mazza da hockey un 15enne che l'avrebbe deriso alla fermata del bus per la sua passione per il rap. Denunciato il 18enne. —

RIETI

Esplosione, 3 indagati per omicidio colposo

Tre indagati per l'esplosione dell'autocisterna che mercoledì scorso è costata la vita a due persone, oltre a 23 feriti. Nel fascicolo della procura di Rieti, che indaga per omicidio colposo, sono finiti l'autista del mezzo, il gestore del distributore e un dipendente, mentre proseguono le indagini sulle cause. Martedì a Rieti il funerale di Stefano Colasanti, il vigile del fuoco morto mentre tentava di domare il rogo, ancora da stabilire il giorno dell'ultimo saluto all'altra vittima Andrea Maggi, 38.

L'ARRESTO DELLA DIRETTRICE

Huawei, esplode il caos Ue: siamo preoccupati

WASHINGTON. Si infittisce l'intrigo diplomatico internazionale legato all'arresto della direttrice finanziaria di Huawei, Meng Wanzhou. L'Ue farebbe bene a "preoccuparsi" per le modalità di funzionamento di Huawei e altre imprese cinesi, perché collaborano con i servizi di intelligence cinesi, permettendo a Pechino di avere accesso ai «nostri segreti». Lo ha detto il vicepresidente della Commissione europea, Andrus Ansip.

La direttrice Meng Wanzhou

Commenti di cui Huawei si dice «sorpresa e delusa».

Dagli Usa intanto gettano acqua sul fuoco. Il consigliere economico della Casa Bianca Larry Kudlow spiega che il caso Huawei è legato solo alla sicurezza nazionale e non dovrebbe interessare i negoziati con la Cina sul commercio. «Abbiamo avvertito più volte Huawei che c'erano delle violazioni alle sanzioni con l'Iran», dice Kudlow spiegando però di non credere che ciò abbia a che vedere coi negoziati sul commercio sperando così di frenare il crollo delle Borse. Le indagini sul gruppo includono anche il possibile uso di Hsbc Holdings per operare le transazioni illegali. Wanzhou rischierebbe l'accusa di frode bancaria. —

Autostrada in Fvg

I dispositivi anti-eccessi di velocità nel tratto dei lavori ruotano all'interno delle scatole a seconda dei flussi di traffico

Autovelox "fantasma" fra i cantieri dell'A4: venti totem ma ne funziona uno su quattro

IL CASO

Marco Ballico

Sembrano autovelox, ma sono in realtà scatole vuote. Ed è per questo che, nell'area dei cantieri in A4, si possono evitare le multe pure andando oltre il limite di velocità. La possibilità di essere intercettati dall'autovolex, quello vero, è infatti pari al 25%. A metà luglio, presentando il "pacchetto sicurezza", Autovie Venete, contestualmente alla demolizione del cavalcavia numero 153 detto "della Zavattina" in comune di Castions di Strada, installava tre maxi cartelli (tre metri e mezzo di altezza per due metri di larghezza) per ricordare ai guidatori in transito la norma sul rispetto delle distanze di sicurezza, ma informava anche della messa in opera di due ulteriori autovelox che andavano ad aggiungersi ai tre già presenti sul tratto interessato dai lavori di realizzazione della terza corsia. L'obiettivo, d'intesa con la polizia stradale, resta naturalmente quello di contenere gli incidenti, in particolare i tamponamenti fra mezzi pesanti, aumentati in conseguenza dei rallentamenti da cantieri.

Con la riduzione dei limiti – da 130 a 90 e 70, in qualche caso anche a 60 chilometri orari –, Autovie anticipava l'installazione di altri autovelox, dieci per direzione sui 26 chilometri di cantiere fra Alvisopoli e Gonars. A quanto risulta, a fronte di venti "scatole", i misuratori di velocità realmente funzionanti sono però cinque. Uno su quattro, appunto. Periodicamente spostati a seconda dei flussi di traffico. La spiegazione ufficiale, un po' dappertutto in Italia, è quella della "solita" prevenzione. Gli automobilisti, in prossimità di un totem colorato, temendo la fotografia che lo pizzicherebbe in eccesso di velocità, dovrebbe auspicabilmente rallentare e rientrare nei limiti. E pazienza se si tratta solo di una specie di spaventapasseri. Perché la maggior parte delle volte gli autovelox non sono funzionanti. Tutto regolare, ma "all'italiana". Le colonnine non sono illegali, e quindi vietate, ma non sono nemmeno autorizzate. Né contemplate nel codice della strada. Quello che conta è che all'interno il dispositivo sia omologato. In sostanza, la funzione è quella di un cartello stradale che invita a ridurre la velocità.

I limiti di velocità nel tratto dei cantieri lungo l'autostrada A4. Gli autovelox funzionanti "ruotano" fra loro

Ma incidenti e multe? Non resta che affidarsi ai dati comunicati da Autovie, raccolti dalla Polizia stradale del Fvg. Mettendo a confronto il primo semestre del 2017 e lo stesso periodo del 2018, gli incidenti mortali sono passati in A4 da 2 a 3, gli incidenti con lesioni da 75 a 99, le persone ferite da 128 a 259, gli incidenti con soli danni ai veicoli da 225 a 473, quelli che vedono coinvolti mezzi commerciali con peso superiore alle 3 tonnellate e mezzo da 138 a 267. I soli incidenti con autobus sono in calo: da 7 a 3. Per quanto riguarda le infrazioni, le patenti sospese o revocate sono salite da 325 a 351, in un contesto di severa attività di controllo sui mezzi pesanti: 29 mila 119 quelli sotto esame da gennaio a giugno 2018 (21 mila 916 nel primo semestre 2017). —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CON NOI PER SCOPRIRE
ILLYCAFFÈ

17 DICEMBRE - DALLE 15:00 ALLE 17:30

ULTIMO DEI 3 APPUNTAMENTI, GUIDATI E GRATUITI, RISERVATI AI MEMBRI DELLA COMMUNITY NOI IL PICCOLO
NELLA SEDE DELL'AZIENDA CHE DAL 1933 HA IL SOGNO DI OFFRIRE AL MONDO IL MIGLIOR CAFFÈ CHE LA NATURA POSSA OFFRIRE.
TOUR DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO E CORSO IN UNIVERSITÀ DEL CAFFÈ CON DEGUSTAZIONE, PER IMPARARE A CONOSCERNE LA FILIERA
E SCOPRIRE COME NASCE L'UNICO BLEND ILLY.

POSTI LIMITATI

ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU
noi.ilpiccolo.it/eventi

www.interlaced.it

Polizia locale

La Regione “blocca” i bastoni per i vigili

L'arma estensibile che il Comune di Gorizia voleva dare al corpo è ferma in magazzino a causa di lungaggini burocratiche

Francesco Fain

GORIZIA. “Prg-580”. Non è la sigla di un'arma segreta. E nemmeno una nuova variante al Piano regolatore comunale. Prg-580 è il nome del bastone telescopico estensibile che, dal febbraio scorso, sarebbe dovuto entrare a far parte delle dotazioni dei vigili urbani di Gorizia. Poi, un primo rinvio. I bastoni, si disse, esordiranno per “Gusti di frontiera”. Ma la kermesse è passata, così come la fiera di Sant'Andrea, e dei dispositivi ancora non v'è traccia.

O meglio: sono stati acquistati staccando un assegno da 2.020 euro a favore della “Tec sas” di Noale, vengono custoditi in uno speciale armadio blindato, gli agenti hanno effettuato tutti i corsi di addestramento per adoperarli, è arrivato pure il disco verde della Prefettura eppure... non si possono usare. Devono restare lì, a impolverarsi. Perché? Perché la burocrazia si è messa di traverso. Il Comune e, di conseguenza, i vigili urbani stanno attendendo che la Regione proceda con la modifica del regolamento della legge 9 relativa alla Polizia locale. In quella normativa apparivano come “dotazioni” dei vigili urbani di Gorizia gli spray al peperoncino (che gli agenti hanno effettivamente a disposizione ormai da parecchio tempo) e i tonfa che, pur acquistati, non sono mai stati introdotti perché considerati “armi”. «Occorre, ora, che si depenni quest'ultimo tipo di manganelli (peraltro già quasi tutti venduti, ndr) e si inserisca chiaramente la dicitura “bastoni estensibili”», spiega il comandante della Polizia locale, Marco Muzzatti. Quanto ci vorrà? Si tratta solamente di togliere una parola, sostituendola con un'altra. Ma c'è un problema.

«In questo momento, in Regione, è vacante la figura del direttore di servizio dell'ufficio Politiche per la sicurezza - spiega Muzzatti -. Pertanto, non può essere fisicamente modificato il regolamento che, in seconda battuta, deve essere approvato dalla giunta regionale». E qui, c'è l'impasse. «Mi auguro che entro l'anno possa arrivare il nullaosta, così possiamo distribuire i bastoni estensibili ai nostri vigili urbani», l'auspicio del comandante della Polizia locale.

Il Comune di Gorizia è già rimasto scottato dai tonfa, i famosi manganelli che vennero acquistati nel 2011, salvo poi essere rispediti frettolosamente negli armadi. Cosa successe? A bloccare il loro utilizzo fu una circolare dell'allora ministro degli Interni Maroni. Sì, un leghista (movimento che ha fatto della sicurezza la sua bandiera) impose ai Comuni di rimettere i manganelli non nelle fondine ma nei cassetti. Robe dell'altro mondo. Il motivo? «È un'arma impropria». A supporto di questa chiave di lettura c'erano e ci sono diverse sentenze della Corte costituzionale. Alla fine, i tonfa sono stati quasi tutti venduti (ne rimangono cinque negli armadi comunali) alla stessa ditta che ha rifornito i vigili dei bastoni estensibili. Peraltro, la Polizia locale custodisce tuttora anche vecchie pistole che vennero acquistate negli anni Sessanta e non sono mai state utilizzate.

I “Prg-580”, che entreranno a far parte delle dotazioni dei vigili non appena la burocrazia terminerà il suo corso, sono uno strumento di difesa realizzato in nylon e fibra di vetro, dal peso di circa 200 grammi, con diametro delle sezioni dello stelo 10 e 18 millimetri e una lunghezza totale in estensione di 580 millimetri e, da chiuso, di 280 millimetri. Il bastone è composto da tre segmenti, bloccabile in posizione estesa, con la possibilità di montare accessori per agevolare le operazioni di soccorso e le attività di Polizia stradale. Ma nessuno ancora lo ha mai visto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un agente della Polizia locale di Gorizia durante un intervento in un'immagine d'archivio. Foto Bumbaca

I DETTAGLI

Strumento di difesa

I bastoni estensibili non sono classificabili come arma d'offesa. Quindi, sono perfettamente adatti all'uso per i vigili urbani di Gorizia «che non verranno armati», ha annunciato più volte il sindaco Rodolfo Ziberna.

Attività intensa

Come riferisce il comandante della Polizia locale di Gorizia, Marco Muzzatti, nel 2017 gli agenti della Polizia locale stessa hanno risposto a più di 6000 chiamate, effettuato 100 servizi tra serali e notturni anche in sinergia con i corpi di Polizia dello Stato, hanno poi rilevato 90 incidenti, portato a compimento 50 verifiche e sopralluoghi in pubblici esercizi e più di 300 controlli sul transito di mezzi pesanti. «Anche se fino ad ora non sono state rilevate situazioni allarmanti è estremamente positivo il fatto di essere dotati di uno strumento di autotutela adeguato», spiega.

Il parere dell'assessore

Sulla stessa lunghezza d'onda il commento dell'assessore comunale alla Polizia locale, il leghista Stefano Ceretta. «Gorizia – afferma – non si può certo definire una città ad alto tasso di criminalità, però si possono verificare, com'è già accaduto, situazioni critiche in cui è quanto mai opportuno avere a disposizione strumenti mirati. Inoltre – conclude l'esponente di giunta –, c'è la necessità di attuare con sempre maggior incisività una politica di prevenzione che aumenti il senso di sicurezza nei cittadini».

DESPAR
TEATRO ITALIA
LO SPETTACOLO DEL GUSTO
Signore e signori, va in scena l'eccellenza,
Teatro Italia presenta l'esclusiva selezione firmata Despar
della migliore enogastronomia italiana prodotta
da autentici protagonisti del gusto.
Si alzi il sipario, inizia lo spettacolo.
www.teatroitalia.despar.it

ECONOMIA

CAPODANNO 2019
BEFeD Brew Pub
Viale Miramare 285
Tel. 040.44104
OGGI E DOMANI APERTI ANCHE A PRANZO

IL PIANO INDUSTRIALE REDAELLI

Il re delle funi d'acciaio investe 5 milioni a Trieste

Il gruppo austriaco Teufelberger aumenta la capacità dello stabilimento sul canale navigabile. L'ad Giuliano Ambroset: «Ricco portafoglio ordini»

Ugo Salvini

TRIESTE. È di 5 milioni di euro l'investimento che sarà effettuato, nel corso del 2019 sullo stabilimento di Trieste, dalla Redaelli Tecna, che fa parte del gruppo austriaco Teufelberger, uno dei più importanti produttori al mondo di funi d'acciaio. L'investimento permetterà allo stabilimento triestino di aumentare le capacità produttive, sia in termini di volumi ma anche e principalmente di ampliare la gamma di semilavorati e di funi, che saranno poi utilizzati nello stabilimento stesso e negli altri impianti del gruppo italiani e austriaci. La nuova linea di produzione sarà un altro colosso della lunghezza di oltre 118 metri, che ben si inserisce tra le macchine giganti già presenti in questo stabilimento. «L'investimento che ci apprestiamo a fare – ha spiegato Giuliano Ambroset, amministratore delegato della Redaelli Tecna – è uno dei più importanti mai deliberati e va a completare quel progetto che punta a dare allo stabilimento di Trieste maggiore flessibilità e indipendenza nel produrre grandi funi e trefoli».

Le macchine giganti hanno permesso, in passato, a Redaelli Tecna di superare per ben tre volte il primo Guinness World Record, portato a segno dalla società stessa, l'ultimo dei quali, conseguito nel 2017, consiste nella realizzazione della fune più pesante al mondo, con un diametro di 160mm, una lunghezza di 4050 metri e una massa netta di 488 tonnellate. Tale record sarà ripetuto anche l'anno prossimo, evidenziando ulteriormente la leadership della Redalli Tecna nel mondo. L'ottima posizione dello stabilimento, sito nel lato sud del canale navigabile triestino, permetterà di continuare a investire nell'assetto industriale della città, riuscendo a dare un contributo allo sviluppo del territorio grazie anche ai qualificati servizi di società presenti nello stesso contesto.

Redaelli Tecna con le sue funi giganti è entrata tre volte nel Guinness World Record.

La crisi del settore offshore ha colpito duro: l'azienda ora cavalca la ripresa

Questo investimento su Trieste, che nel 2017 e 2018 ha avuto una fase non brillante a causa della crisi dell'off-shore, crea aspettative per il 2019 più che promettenti, visto anche l'ottimo portafoglio ordini con cui Redaelli Teufelberger si affaccia al nuovo anno.

«Abbiamo anche in animo di procedere a quale assunzione – ha aggiunto Ambroset – che sarà limitata a poche unità, ma sarà significativa visto il contesto nel quale stiamo operando. Va ricordato – ha sottolineato – che nel comparto si è registrato un calo di volumi, particolarmente spiccato nei settori gas e oil». Il nuovo investimento approvato dalla Redaelli Tecna è inteso, in modo particolare, a completare produttivamente la capacità e varietà dei prodotti, per garantire una minore dipendenza produttiva dall'ambio del solo off-shore. La nuova macchina permetterà di creare infatti sinergie di gruppo e di incrementare la presenza della Redaelli e del Gruppo TB-RT nel trasporto persone, nelle linee d'ormeggi, e nel sollevamento speciale multitrefolo e non.

«Il nostro interesse su Trieste – ha concluso l'amministratore delegato – è confermato da quest'ultima operazione ed è basato sulla posizione strategica sul mare della città e sui servizi che si possono utilizzare nell'area». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LA NEWCO

Autovie Venete, il cda in carica fino ad aprile Accelera la terza corsia

TRIESTE. Rimarrà in carica fino al prossimo aprile l'attuale Consiglio di amministrazione di Autovie venete. Lo ha deciso ieri mattina, nel corso di un'assemblea lampo, l'assemblea dei soci della spa, in prosecuzione di quella che si era svolta lo scorso 6 novembre e aggiornata, perché non erano stati affrontati tutti i punti all'ordine del giorno. All'ordine del giorno dell'assise di ieri, presieduta da Maurizio Castagna, c'erano la determinazione del numero dei componenti del cda, la loro nomina e la durata dell'incarico, la nomina del presidente del cda per gli esercizi dal 2018 al 2021. Presente il 79,44 per cento del capitale sociale, costituito da Generali Italia, Friulia Spa e Regione Veneto, l'assemblea, su proposta di Friulia, non ha proceduto al rinnovo, mantenendo così, di fatto, in capo all'attuale cda il mandato conferito a suo tempo. Friulia ha fatto presente all'assemblea come il socio di maggioranza abbia ancora necessità di «un ulteriore periodo di riflessione al fine di completare le valutazioni di competenza per il rinnovo delle cariche sociali». Autovie è al centro della costruzione della nuova Newco a capitale interamente pubblico e costituita da Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto per ottenere la proroga delle concessioni autostradali dei tratti di competenza. Data questa premessa, Friulia ha quindi proposto di rinviare la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno ad una nuova assemblea. La proposta è stata approvata all'unanimità. Castagna ha annunciato che «potrebbero concludersi con un anno di anticipo, a ottobre 2019, i lavori per la terza corsia della A4 tra Palmanova ed Alvisopoli».

u. sa.

CONVEGNO INTERNAZIONALE

Trieste, 100 anni di Bankitalia

La Banca d'Italia ha celebrato ieri il centenario della sede di Trieste (2 dicembre 1918) con un convegno internazionale, nella foto Lasorte, introdotto dal vicedirettore generale Luigi Federico Signorini e dal direttore della sede Luigi Bertoni.

Scaduto il concordato preventivo

Pasta Zara, salvataggio al via A Muggia inizia l'era Barilla

LA SVOLTA

Andrea De Polo

Confermato il salvataggio di Pasta Zara ad opera di Barilla (che rileverà lo stabilimento di Muggia): ieri scadeva il termine per la presentazione del piano di concordato, che è stato correttamente consegnato giovedì pomeriggio. Nessuna sorpresa né contrattempo, quindi: nel piano è previsto che lo stabilimento di Riese lavori a ciclo continuo, per questo i sindacati chiedono trenta assunzioni in più dopo che diversi addetti avevano abbandonato l'azienda sfiduciati dal momento di crisi. Lo stesso presidente di Pasta Zara, Furio Bragagnolo, ha confermato di aver depositato il piano giovedì; ora il Tribunale provvederà, con i tempi tecnici del caso, a esprimersi sulla fattibilità dell'operazione, che ha già ricevuto il via libera degli operai e del consiglio di amministrazione. Confermato, quindi, che Barilla ha presentato un'offerta vincolante per l'acquisto del ramo d'azienda relativo allo stabilimento di Muggia, e che a Riese si lavorerà a ciclo continuo. Nessun addetto sarà lasciato a casa, anche se per Riese è concreta la possibilità di cassa integrazione per gli impiegati perché gli amministrativi avranno, evidentemente, uno stabilimento in meno da gestire avendo "perso" quello di Muggia.

Alla voce sacrifici va registrata l'interruzione del premio di produzione dal 2018 al 2022, e la stretta sui controlli per quanto riguarda l'assenteismo. Ogni sei mesi il piano sarà sottoposto a verifica dalle forze sociali e dall'azienda. Una svolta giudicata favorevolmente anche dagli investitori, e al momento il via libera del Tribunale è considerato (quasi) una formalità. Sono le forze sociali, in questa fase, ad alzare la voce, perché l'arrivo del ciclo continuo a Riese sconvolge gli equilibri interni della forza lavoro. «Una decina di addetti hanno già abbandonato l'azienda nei mesi scorsi» spiega Sara Pasqualin (Flai Cgil Treviso). Riese lavorerà sette giorni su sette e potrà rifornirsi di prodotti da Muggia. Sull'intera operazione, comunque, il parere delle forze sociali è positivo: da pastificio in crisi a stabilimento al top in Europa.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO		
SANTA CRUZ 1	DA MERSA EL HAMRA A RADA	ore 6.00
LEON HERMES	DA TUAPSE A RADA	ore 8.00
MAERSK ELBA	DA FIUME A RADA	ore 9.00
ULUSOY-14	DA CESME A ORM. 47	ore 10.00
UND BIRLIK	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore 10.30
MELEQ	DA YALEVA A ORM. 39	ore 17.00
NISSOS PAROS	DA NVOROSSIYSK A RADA	ore 21.30
MSC ADRIANA	DA CAPODISTRIA A RADA	ore 22.00
IN PARTENZA		
K-STREAM	DA RADA PER VENEZIA	ore 19.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore 20.00
ULUSOY-14	DA ORM. 47 PER CESME	ore 20.00
NORTH SEA	DA RADA PER MALTA	ore 22.00
MOVIMENTI		
SANTA CRUZ 1	A SIOT 4	ore 6.00
MAERSK ELBA	DA RADA A MOLO VII	ore 10.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 07-12-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln€
A A.S. Roma	**0,4875**	+0,5200	0,4320	0,6207	-17,0200	307
A2A	**1,4980**	+1,0100	1,3920	1,6865	-2,8500	4693
Acea	**11,8900**	+0,8500	11,1800	16,4300	-22,7900	2532
Acsm-Agam	**1,8000**	+2,2700	1,7600	2,5100	-22,0100	355
Aedes	**1,4940**	-1,7900	1,4940	5,2800	-68,0800	48
Aegon	**4,5380**	+0,7100	4,5060	6,1180	-14,6200	-
Agatos	**0,1330**	+2,3100	0,1170	0,3577	-55,3100	12
Ageas	**42,4200**	+0,0000	40,5800	46,9100	+2,1400	0
Ahold Del	**22,3050**	+1,9900	17,2480	23,0750	+21,7500	-
Alerion	**2,8100**	+0,0000	2,6900	3,6000	-5,8300	144
Allianz SE	**176,3000**	+0,5100	171,5000	205,6000	-8,1800	79873
Ambienthesis	**0,3430**	-2,2800	0,3410	0,4080	-14,5100	4
Ambromobiliare	**3,8900**	+0,2600	3,4500	4,3400	+2,3700	10
Anima Holding	**3,3860**	-1,4600	3,2520	6,5475	-40,0400	1287
Askoll EVA	**3,0800**	-2,2200	2,9490	4,5900	-	48
Assiteca	**2,4800**	-0,8000	2,1000	2,9000	-1,2000	81
Astaldi	**0,5030**	+0,6000	0,4100	3,1800	-76,2700	50
ASTM	**16,7400**	-2,1100	15,4400	25,0000	-30,9100	1657
Atlantia	**17,7150**	-0,0600	17,2050	28,4000	-32,6900	14629
Autogrill Spa	**7,9450**	+0,5700	7,9000	11,5000	-30,9100	2021
Autostrade Meridionali	**26,6000**	-0,7500	22,5000	34,8000	-3,9700	116
Axa SA	**19,7900**	+0,2000	19,7500	27,4400	-20,1000	-
Azimut Holding	**10,7600**	+1,2700	10,3500	18,9700	-32,6200	1541
B B.F.	**2,4900**	+1,6300	2,0800	2,7900	+0,1600	260
Banca Carige	**0,0018**	-5,2600	0,0016	0,0095	-77,7800	99
Banca Carige ris	**55,5000**	+0,0000	33,0000	93,0000	-29,5200	0
Banca Farmafactoring	**4,5560**	+0,4400	4,3060	6,6100	-28,8100	775
Banca Generali	**18,9000**	+0,7500	17,0300	30,8400	-31,8700	2208
Banca Intermobiliare	**0,1730**	-1,1400	0,1730	0,4736	-46,8800	27
Banca Mediolanum	**5,0250**	-0,5900	4,8100	7,9500	-30,3500	3720
Banca Monte Paschi Siena	**1,6285**	+1,6500	1,3350	4,0180	-58,3900	1857
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,5920**	-1,5900	3,2130	5,1480	-14,6800	1729
Banca Popolare di Sondrio	**2,6900**	+1,3600	2,6540	4,0120	-11,6300	1220
Banca Profilo	**0,1754**	-0,2300	0,1570	0,2665	-26,2400	119
Banco BPM	**2,0900**	-1,0400	1,5560	3,1455	-20,2300	3167
Banco di Desio e Brianza	**1,7700**	+0,5700	1,7000	2,3900	-22,9800	207
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8400**	+6,6700	1,6950	2,3600	-12,4600	24
Banco di Sardegna risp	**7,1800**	+8,7900	5,8000	7,3200	+5,9800	47
Basf	**61,0000**	+0,3800	60,7700	98,7000	-33,6200	-
Basicnet	**4,4150**	-0,3400	3,4800	4,8450	+19,9700	269
Bastogi	**0,8420**	+0,9600	0,8020	1,1950	-29,3000	104
Bayer	**63,6900**	+1,7600	61,2000	107,3648	-38,3600	0
Beghelli	**0,2850**	+2,1500	0,2300	0,4480	-31,4900	57
Beiersdorf AG	**100,7000**	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	**0,7365**	+1,5900	0,6520	0,7900	-4,4700	1672
Bialetti Industrie	**0,3335**	+0,3000	0,2880	0,5980	-35,9900	36
Biancamano	**0,2010**	-0,9900	0,2010	0,3690	-39,0200	7
Bio On	**63,1000**	-0,1600	24,3000	70,0000	+117,5100	1188
Biodue	**5,2000**	-0,3800	4,6200	7,1000	-4,1500	58
Bioera	**0,0710**	-0,2800	0,0710	0,2300	-61,2700	3
Blue Financial Communication	**1,0000**	-1,9600	0,7750	1,6800	-38,8000	3
BMW	**72,1700**	+0,6600	71,7000	96,1500	-15,5900	-
BNP Paribas	**41,7450**	+0,1600	41,6800	68,5400	-32,8300	-
Bomi Italia	**2,5100**	+5,4600	2,2400	3,6505	-7,6100	38
Borgosesia	**0,6250**	+0,0000	0,4800	0,8500	+4,8700	8
Borgosesia r	**1,5000**	+0,0000	0,3200	1,8500	+368,7500	1
Brembo	**9,5450**	+0,3700	9,0050	13,6000	-24,6600	3187
Brioschi	**0,0618**	+0,0000	0,0546	0,0840	-24,4500	49
Brunello Cucinelli	**29,9000**	-1,4800	25,1000	40,8000	+10,7000	2033
Buzzi Unicem	**15,6250**	-1,4800	15,6250	24,4400	-30,5600	2584
Buzzi Unicem rnc	**9,7400**	-0,5100	9,3600	13,8800	-23,4900	397
C Caleffi	**1,4150**	-2,0800	1,3400	1,5050	-5,0300	22
Caltagirone	**2,2700**	+0,4400	2,2600	3,4000	-24,7800	273
Caltagirone Editore	**1,1200**	-2,6100	1,1200	1,4450	-12,5700	140
Campari	**7,7300**	+3,4800	5,7450	7,7850	+19,9400	8979
Carraro	**2,1200**	+1,6800	1,7840	4,3100	-45,3600	169
Carrefour	**14,6500**	+2,4100	13,1700	19,6600	-18,6100	-
Casta Diva Group	**1,0000**	+0,0000	0,9380	1,8800	-30,4600	13
Cattolica Assicurazioni	**6,9000**	-1,6400	6,7850	10,7300	-23,7600	1203
CdR Advance Capital	**0,7400**	+0,0000	0,7300	1,0850	-28,1600	9
Cerved Group	**6,4900**	-0,3800	6,4650	11,7000	-38,7700	1267
CHL	**0,0105**	-7,0800	0,0104	0,0210	-47,5900	11
CIA	**0,1135**	-0,4400	0,1120	0,2054	-35,5100	10
Cir	**0,9210**	+1,6600	0,8910	1,2380	-20,9400	732
Class Editori	**0,1860**	+0,2700	0,1855	0,4110	-50,9100	18
CNH Industrial	**8,4940**	+0,5700	8,2960	12,4800	-23,9600	11589
Cofide	**0,4665**	-1,7900	0,4225	0,6050	-19,4300	336
Conafi	**0,2400**	-2,8300	0,1866	0,3802	+11,9300	10
Credem	**5,1500**	+1,7800	4,7750	7,8500	-27,2100	1712
Credit Agricole	**10,1880**	+0,6700	10,1200	15,4400	-26,4400	-
Credito Valtellinese	**0,0806**	+1,0000	0,0780	0,1783	-53,8000	565
CSP	**0,7600**	+0,5300	0,7560	1,1000	-26,5000	25
Culti Milano	**3,2000**	+3,2300	2,9600	4,9100	-32,2000	10
D Daimler	**46,9050**	+0,0400	46,8850	75,8500	-33,6600	-
Damiani	**0,8480**	-0,2400	0,8100	1,0840	-21,7700	70
Danieli	**14,8200**	-1,0700	14,8200	23,8000	-25,1900	606
Danieli rnc	**11,5200**	-1,7100	11,3400	16,9800	-16,8800	466
Danone	**64,1400**	-0,0800	61,8400	71,2000	-8,6300	-
De' Longhi	**23,4400**	+0,0000	22,2600	28,3400	-7,0900	3504
Deutsche Bank	**7,7150**	+0,4300	7,6820	16,3200	-51,3200	-
Deutsche Borse AG	**111,5000**	-0,1800	97,9000	119,4500	+13,8900	-
Deutsche Telekom	**15,1650**	+0,9000	12,7600	15,4750	+2,6000	-
Diasorin	**73,8000**	+0,8900	66,1000	98,2000	-0,2700	4129
Digital Magics	**6,2800**	+2,6100	6,0400	8,8200	-20,4100	47
DigiTouch	**1,2850**	+0,7800	1,2150	1,9400	-15,7900	18
doBank	**10,5700**	+1,0500	8,7300	13,7100	-21,9900	-
E E.ON	**8,8730**	+1,0200	7,9000	9,9100	-3,2400	0
Ecosuntek	**4,3600**	+0,0000	4,2000	8,3000	-45,5700	7
Edison rnc	**0,9520**	-0,8300	0,8880	1,0150	+0,3200	105
EEMS	**0,0558**	-2,1100	0,0558	0,1020	-32,9300	2
Enav	**4,1700**	+1,1600	3,9300	4,6100	-7,5400	2259
Enel	**4,7480**	+0,0200	4,2430	5,3900	-7,4500	48271
Enertronica	**1,6700**	-0,6000	1,6100	2,9300	-41,0100	9
Enervit	**3,1900**	-2,7400	2,9500	3,6300	-6,7300	57
ENGIE	**12,1350**	-0,7000	11,3200	14,7050	-15,9600	-
ENI	**14,1140**	+2,0200	13,3300	16,7640	+2,2800	51293
ERG	**16,0000**	+0,4400	14,8567	20,1480	+6,2300	2405
Eukedos	**0,8840**	+0,4500	0,8800	1,1000	-13,6700	20
EXOR	**50,4000**	+0,8000	48,8300	65,4200	-1,3700	12146
Expert System	**1,2300**	-0,4000	1,1450	1,4640	-14,0500	44
F Ferrari	**93,6000**	+0,5200	87,3000	127,6500	+7,0300	18151
Fiat Chrysler Automobiles	**13,7620**	-0,5900	13,4420	19,8440	-7,7000	21326
Fincantieri	**1,0050**	-1,1800	1,0050	1,5240	-19,7300	1701
Finecobank	**9,1380**	+0,8400	7,9560	11,8900	+7,0700	5560
Fintel Energia Group	**2,0000**	-3,8500	2,0000	3,9000	-44,9900	51
First Capital	**10,0000**	+2,5600	9,7000	11,0000	+0,0000	26
FNM	**0,4820**	+1,5800	0,4480	0,8210	-28,4900	210
Fope	**6,5000**	-2,2600	6,0500	7,2000	+3,6700	30
Frendy Energy	**0,3310**	+0,0000	0,3110	0,4800	-2,3900	20
Fullsix	**0,9120**	+0,0000	0,8620	1,2970	-29,6800	10
G Gabetti Property Solutions	**0,2700**	+3,4500	0,2080	0,4350	-33,8900	16
Gas Plus	**2,3200**	-1,6900	2,1000	2,6600	-11,3100	104
Generali	**14,3250**	+0,2800	13,7500	17,0550	-5,7600	22421
Geox	**1,2430**	-0,3200	1,2040	3,0060	-57,0200	322
Gequity	**0,0308**	-9,1400	0,0308	0,0507	-38,1500	3
Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2050**	+0,0000	0,2030	0,3060	-27,0500	17
Gruppo Green Power	**1,6300**	+0,0000	1,3500	7,4200	-75,6400	5
H Hera	**2,4380**	+0,9100	2,4020	3,1000	-16,2200	3631
I I Grandi Viaggi	**1,7300**	+2,2500	1,5900	2,2900	-12,9300	83
Il Sole 24 Ore	**0,3965**	+1,6700	0,3900	0,8850	-55,2000	22
IMMSI	**0,4010**	-1,7200	0,3865	0,8190	-43,3200	137
Imvest	**1,8000**	+0,0000	1,8000	3,3700	-13,8800	77
Ing Groep NV	**10,2200**	+1,0300	10,1160	16,6900	-33,2900	39468
Iniziative Bresciane	**19,0000**	+0,0000	19,0000	23,6000	-5,0000	71
Innovatec	**0,0196**	-1,0100	0,0196	0,0539	-61,2600	6
Intek Group	**0,3130**	-1,4200	0,2698	0,3975	+16,0100	122
Intek Group risp	**0,3440**	+0,5800	0,3310	0,4720	-24,6900	17
Intesa Sanpaolo	**1,9820**	+0,4400	1,8788	3,2100	-28,4500	34704
Intred	**2,9000**	+0,0000	2,7000	3,1600	-	40
Iren	**1,9160**	+1,9100	1,8800	2,7400	-23,3600	2493
It Way	**0,3520**	+0,5700	0,3400	1,3900	-71,2900	3
Italgas	**4,8870**	+1,8500	4,3060	5,3660	-3,9900	3954
Italia Independent	**2,8900**	+2,1200	2,5900	5,1976	-39,5600	19
Italiaonline	**2,3000**	+0,8800	1,9240	3,2900	-25,9500	264
Italiaonline R	**398,0000**	+0,5100	292,0000	398,0000	+32,6700	3
Italmobiliare	**18,7400**	+1,4100	17,2000	25,3000	-21,4300	893
IVS Group	**11,4000**	+6,9400	9,9000	13,4400	-12,8400	444
J Juventus FC	**1,2000**	+2,4800	0,5900	1,6720	+56,9700	1209
K K+S AG	**16,4550**	+0,0000	14,8700	25,7500	-18,5800	-
Kering	**397,2000**	+1,8700	340,0294	516,0000	+8,5900	0
Ki Group	**1,2900**	+3,2000	1,1500	2,7400	-46,6900	7
L L'Oreal	**208,6000**	+2,9600	170,7500	214,0000	+12,3900	-
Leonardo	**8,3240**	+0,4800	8,2280	11,2900	-16,0900	4813
Leone Film Group	**4,6000**	+0,0000	4,3400	5,2000	+0,0000	65
LU-VE	**9,4000**	+1,2900	9,2400	11,5000	-12,3100	209
Lucisano Media Group	**1,6450**	+4,1100	1,3800	2,5900	-31,8000	24
Luxottica	**52,0000**	-0,2700	48,2200	59,1400	+1,6600	25230
LVenture Group	**0,5940**	-0,3400	0,5520	0,7100	-11,8000	18
Lvmh	**253,8500**	+2,7700	233,3000	311,5500	+2,7700	-
M M&C	**0,0372**	-3,1300	0,0254	0,1815	-70,2200	15
Mailup	**2,4200**	+0,0000	2,0400	2,7500	-4,0400	35
Maire Tecnimont	**3,2560**	-1,0300	3,0640	4,6540	-24,5900	1070
Masi Agricola	**3,6500**	+0,0000	3,5000	4,5500	-17,6100	117
Mediacontech	**0,5000**	-4,5800	0,4930	0,6720	-16,6700	1
Mediaset	**2,6000**	+0,3100	2,4620	3,3800	-19,5000	3071
Mediobanca	**7,4920**	-0,0800	7,2260	10,4500	-20,8000	6646
Merck KGaA	**96,1600**	+0,6900	76,0000	100,8000	+6,0800	-
Micron Technology	**31,2000**	-8,2400	30,1000	55,2000	-12,8000	-
Microsoft Corp	**93,6000**	+0,1100	70,5000	100,4000	+30,4500	-
Mittel	**1,7500**	+0,0000	1,6018	1,8293	+8,2500	154
Molmed	**0,2955**	+0,3400	0,2610	0,5880	-37,8500	137
Moncler	**29,4500**	+1,3100	25,1600	42,1800	+12,9200	7527
Mondo TV France	**0,0364**	+0,5500	0,0362	0,0948	-61,1500	4
Mondo TV Suisse	**0,5200**	+0,0000	0,5200	1,1850	-54,4300	5
Monnalisa	**9,7800**	-1,2100	9,6800	14,1780	-	51
Monrif	**0,1515**	-1,6200	0,1415	0,2900	-20,9300	23
Munich Re Ag	**188,3000**	+1,5600	176,7000	199,7500	+4,1500	-
N Net Insurance	**4,4500**	+7,2300	3,7000	6,2000	-23,2100	31
Netweek	**0,2120**	+0,0000	0,1970	0,5480	-13,8600	23
Neurosoft	**1,0900**	+0,0000	1,0800	2,5000	-48,1000	28
Nokia Corporation	**4,9180**	+3,3200	3,8590	5,3480	+26,4900	-
Notorious Pictures	**3,3200**	+0,0000	1,1050	3,7400	+143,5800	75
Nova Re	**4,1650**	+0,3700	3,8100	6,5100	-36,0200	43
O Orange	**14,5500**	+0,0000	13,4050	15,1700	+0,5500	-
Orsero	**7,1000**	+0,2800	6,9000	9,3600	-23,2400	126
OVS	**1,4830**	-1,0000	1,4770	6,1900	-73,3000	337
P Parmalat	**2,8400**	-0,1800	2,5900	3,1600	-8,3900	5269
Philips NV	**32,6400**	+1,4300	29,5300	39,7200	+3,1300	-
Piaggio	**1,7970**	-1,6400	1,7200	2,6400	-21,8700	644
Pierrel	**0,1495**	+0,0000	0,1350	0,2170	-20,5400	34
Pininfarina	**2,1700**	+0,4600	1,9780	3,4450	+9,3200	118
Piquadro	**1,7500**	+2,0400	1,6150	2,0300	-3,1000	88
Pirelli & C	**5,9580**	-0,7700	5,8600	7,9450	-17,8200	5958
Plc	**1,8012**	+1,1300	1,6400	3,7000	-44,5800	43
PLT Energia	**2,7200**	+0,3700	2,4300	3,0100	+9,5900	7
Poligrafici Editoriale	**0,1920**	+2,4000	0,1775	0,3450	+0,2100	25
Poligrafici Printing	**0,5980**	+0,0000	0,5240	0,7360	-14,2000	18
Poste Italiane	**6,5700**	+0,4900	5,9980	8,2180	+4,7000	8581
Prismi	**2,4000**	+12,1500	1,0800	2,9600	+74,6000	23
Prysmian	**15,1000**	-0,9500	15,1000	28,5398	-42,5600	4049
R Rai Way	**4,4850**	-2,5000	3,9950	5,4100	-11,6300	1220
Ratti	**2,8700**	+0,3500	2,3400	3,2000	+18,7900	78
RCS Mediagroup ord	**1,1940**	+1,1900	0,8340	1,2860	-2,2900	623
Recordati	**28,1000**	+0,3600	27,5200	38,7000	-24,1800	5876
Renault	**57,9100**	+1,1500	57,2500	99,0000	-30,7300	-
Risanamento	**0,0191**	-2,0500	0,0179	0,0354	-43,3200	34
Rosss	**0,7820**	-1,0100	0,6480	1,2250	-31,9400	9
RWE	**19,2150**	+2,4800	15,1500	22,5000	+13,2300	-
S S.S. Lazio	**1,2680**	+0,1600	1,1440	1,9620	+8,4700	86
Safe Bag	**4,0550**	+0,6200	3,5400	5,6500	-23,4900	60
Safilo Group	**0,8400**	+1,5700	0,8100	3,2664	-71,5100	53
Saipem	**3,8850**	+5,6000	3,0810	5,4800	+2,0800	3928
Saipem rnc	**40,0000**	-4,3100	40,0000	41,8000	+0,0000	0
Salini Impregilo	**1,7310**	+0,0000	1,7310	3,4620	-46,2100	852
Salini Impregilo rnc	**4,4400**	-0,8900	4,4200	7,0500	-36,2100	7
Salvatore Ferragamo	**20,5500**	+0,2400	18,1700	25,2900	-7,2200	3469
Sanofi	**76,8600**	+0,9600	63,1800	80,2400	+6,8200	-
SAP	**89,7000**	+1,9300	82,4200	107,8600	-3,8100	-
Saras	**1,7020**	+0,3500	1,5980	2,2380	-15,0700	1619
Seri Industrial	**2,3075**	+0,5400	2,2010	4,6587	-49,5400	109
SIAS	**11,5900**	-0,8600	11,5900	18,3900	-25,3200	2637
Siemens	**98,4000**	+1,3000	97,1400	125,3000	-17,3100	-
SITI - B&T	**4,7400**	-2,0700	4,4200	9,7000	-43,8100	59
Smre	**6,4800**	+1,8900	4,3800	6,7000	+7,6400	142
Snam	**3,9300**	+2,0200	3,4400	4,1420	-3,6800	13633
Societe Generale	**30,7200**	+0,7500	30,4900	47,2700	-28,6200	-
Softec	**2,8700**	+0,0000	2,5600	3,2700	-11,9600	7
Sol	**11,2600**	-1,0500	9,9000	12,1400	+5,9300	1021
Stefanel	**0,0850**	+0,0000	0,0840	0,1838	-52,6200	7
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	145,0000	-50,0000	0
STMicroelectronics	**11,9600**	-1,0800	11,9600	22,6800	-34,2900	10897
T TAS	**1,3880**	+2,3600	1,3460	2,1000	-33,7200	116
Technogym	**9,8200**	+0,6700	7,9550	10,9400	+21,6100	1974
Telecom Italia	**0,5600**	+1,0800	0,4830	0,8802	-22,2800	8514
Telecom Italia R	**0,4807**	+0,7100	0,4185	0,7566	-19,3500	2898
Telefonica	**7,7500**	+0,7800	6,6340	8,5050	-4,4400	0
Tenaris	**10,3150**	+0,2400	10,2900	17,1650	-21,6200	12177
Terna	**4,9600**	+1,1200	4,4110	5,0520	+2,3900	9970
TerniEnergia	**0,3170**	-1,2500	0,3110	0,6730	-47,9500	15
Tiscali	**0,0170**	+1,1900	0,0087	0,0392	-52,3800	53
Titanmet	**0,0580**	+0,0000	0,0392	0,1160	-50,0000	3
Tod's	**42,4200**	+0,4300	41,9600	64,3000	-30,3400	1404
Toscana Aeroporti	**14,1000**	-2,0800	13,2500	16,1800	-12,6900	262
Total	**48,8300**	+2,6200	43,8600	56,4900	+5,8100	-
Trevi	**0,3365**	+0,0000	0,2400	0,4920	+7,1300	55
Triboo	**1,6100**	+0,9400	1,4400	2,5700	-35,5000	46
U UBI Banca	**2,6560**	-1,2300	2,5390	4,4000	-27,1500	3039
Unibail-Rodamco-Westfield	**143,8400**	-6,3300	143,8400	213,8000	-31,8000	-
UniCredit	**10,9320**	-0,4600	10,5200	18,2120	-29,8300	24380
Unilever	**48,8000**	+0,7100	42,2000	50,0500	+3,5400	-
Unipol	**3,6200**	+4,0200	3,2790	4,5180	-7,4200	2597
UnipolSai	**2,0010**	+1,3700	1,8400	2,2500	+2,7700	5662
V Valsoia	**11,8000**	+0,8500	11,5500	16,8000	-28,7000	125
Vianini	**1,1300**	+0,0000	1,1000	1,3500	-8,5000	34
Visibilia Editore	**0,0244**	-9,6300	0,0244	0,1548	-84,2400	1
Vivendi	**21,8700**	+0,0000	20,3600	24,4800	-2,8000	-
Vonovia SE	**41,3700**	+0,0000	36,7000	44,8000	+1,3700	-
W War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,2998**	+3,3800	0,1612	0,4000	+15,8400	4
War Clabo 2015-2019	**0,0031**	-8,8200	0,0031	0,4700	-99,3100	0
WM Capital	**0,3100**	+0,0000	0,3040	0,6800	-38,6100	4
Z Zucchi	**0,0202**	+4,1200	0,0190	0,0269	-21,0900	8

Azioni STAR

Azioni STAR	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln€
Acotel Group	**2,8100**	-1,7500	2,6000	4,9700	-35,8400	14
Aeffe	**2,3400**	-1,6800	2,1000	3,4300	+4,0000	251
Aeroporto Marconi di Bologna	**12,6600**	+1,4400	11,5600	16,2400	-21,0700	457
Amplifon	**15,4500**	+2,3900	12,8400	20,4800	+20,3300	3497
Ansaldo Sts	**12,7200**	+0,1600	11,6000	12,9200	+6,0000	2544
Aquafil	**9,7200**	+3,1800	8,8400	13,2000	-22,8600	416
Ascopiave	**3,0750**	-0,3200	2,8200	3,6900	-13,2800	721
Avio	**10,5200**	-1,1300	10,5200	15,9800	-22,0200	277
B&C Speakers	**11,2400**	-0,5300	10,4000	13,5600	+3,0200	124
Banca Finnat	**0,2980**	+0,0000	0,2800	0,4760	-25,3900	108
Banca Ifis	**17,7500**	+3,8600	13,5900	40,7700	-56,4600	955
Banca Sistema	**1,6380**	+1,4900	1,4680	2,4650	-27,7800	132
BB Biotech	**57,0000**	+1,4200	53,7000	64,8000	+3,2600	3158
BE	**0,8620**	-0,1200	0,8050	1,0920	-13,2400	116
Biesse	**18,3100**	-1,8200	17,3400	53,1000	-56,7100	502
Cairo Communication	**3,1450**	-1,1000	2,6350	3,9500	-15,2300	423
Cembre	**21,3500**	+0,7100	19,2600	27,4000	-1,1600	363
Cementir	**4,8950**	+0,8200	4,7750	8,0900	-35,1700	779
Centrale del Latte d'Italia	**2,7400**	-1,0800	2,6400	3,6100	-20,8500	38
D'Amico	**0,1496**	-2,2200	0,0880	0,2700	-42,1300	98
Datalogic	**21,7500**	-0,2300	21,1000	34,2500	-29,4300	1271
Dea Capital	**1,2640**	+1,6100	1,2020	1,4723	+1,5700	388
Digital Bros	**4,8200**	-4,5500	4,8200	11,3800	-55,4500	69
EL.EN.	**13,9100**	-4,2000	13,5600	34,5400	-46,5600	268
Elica	**1,4660**	+0,9600	1,4520	2,5900	-39,4700	93
Emak	**1,2560**	+0,1600	1,1580	1,6400	-12,4700	206
ePrice	**1,5160**	+1,7400	1,2620	2,9750	-40,1300	63
Equita Group	**3,3000**	+0,0000	2,9820	3,5650	+9,1300	165
Esprinet	**3,6450**	+0,9700	3,4850	4,6800	-11,4400	191
Eurotech	**3,3600**	-0,8800	1,3100	4,3500	+148,3400	119
Exprivia	**0,9550**	+1,0600	0,8190	1,6900	-36,5400	50
Falck Renewables	**2,3800**	+4,3900	1,7120	2,4300	+9,6800	694
Fidia	**4,0500**	-1,7000	3,9000	10,3000	-41,4300	21
Fila	**13,6400**	+0,7400	12,9193	20,1924	-27,5800	474
Gamenet	**7,7600**	-0,5100	7,0900	9,6500	-1,1500	233
Gedi Gruppo Editoriale	**0,3785**	+0,1300	0,3105	0,7100	-46,0400	193
Gefran	**6,6900**	+1,5200	5,5600	11,4800	-32,5900	96
Giglio Group	**2,0500**	-1,9100	2,0500	7,3400	-70,3300	33
Gima TT	**6,5680**	-2,0300	6,5680	19,3000	-60,4600	578
Guala Closures	**5,9400**	+0,6800	5,3400	9,8273	-38,8200	369
IGD	**5,8160**	+0,1500	5,8000	9,3150	-35,1000	642
Ima	**51,6500**	-1,2400	51,6500	84,7000	-23,8200	2028
Interpump	**25,7200**	+1,0200	24,2400	30,8000	-1,9100	2800
Irce	**1,9700**	+0,0000	1,8400	3,1200	-24,8700	55
Isagro	**1,3860**	+1,1700	1,3380	2,1850	-19,2800	34
Isagro Azioni Sviluppo	**1,1500**	-2,9500	1,1070	1,3750	+3,8800	16
La Doria	**8,0300**	-1,3500	8,0300	16,5000	-51,0100	249
Landi Renzo	**1,1200**	+0,5400	0,9340	1,6300	-28,6600	126
Marr	**20,6400**	+0,9800	19,2000	26,4200	-4,0900	1373
Massimo Zanetti Beverage	**5,8300**	+1,0400	5,4000	7,8600	-21,2200	200
Mondadori	**1,4360**	+0,9800	1,2040	2,4850	-31,0300	375
Mondo TV	**1,7580**	+2,4500	1,7160	6,4800	-72,4500	61
Mutuionline	**15,9400**	+0,2500	12,5200	17,9000	+20,2100	638
Nice	**2,5500**	+4,0800	2,4500	3,7500	-26,7200	296
Openjobmetis	**7,4500**	-0,4000	7,2800	14,0000	-42,1600	102
Panariagroup	**1,6840**	-1,5200	1,6840	6,2800	-70,9700	76
Poligrafica S.Faustino	**6,0200**	+0,3300	5,6400	7,1400	-13,8200	7
Prima Industrie	**19,2800**	+0,7300	17,8600	42,5000	-42,9600	202
Reno De Medici	**0,6720**	-1,3200	0,5055	1,1500	+32,9400	254
Reply	**47,6000**	-0,8300	43,5400	61,0000	+3,1000	1781
Retelit	**1,5250**	-0,2600	1,2740	2,0340	-8,4100	251
Sabaf	**14,5600**	+2,6800	12,8400	21,0500	-26,8700	168
Saes Getters	**18,8200**	+1,0700	17,0800	27,2000	-21,0900	276
Saes Getters rnc	**15,9400**	+0,2500	14,6000	18,2600	+6,0500	118
Servizi Italia	**3,2100**	-2,1300	2,8800	6,8200	-52,0900	102
Sesa	**23,1000**	+0,4300	22,1500	31,2500	-9,8400	358
Sogefi	**1,5030**	+2,2400	1,4150	4,3300	-62,5200	181
Tamburi	**5,5800**	+0,3600	5,2600	6,6900	+0,4500	918
Tesmec	**0,4100**	+0,0000	0,4050	0,5620	-18,8100	44
Tinexta	**6,4000**	-1,2300	5,3500	7,3800	+6,8400	300
TXT e-solutions	**8,0100**	-1,8400	7,7000	12,9600	-10,2300	104
Unieuro	**10,5400**	+0,7600	10,0300	15,3000	-25,9800	211
War Guala Closures	**0,2050**	+12,6400	0,1820	1,3980	-83,6000	4
Zignago Vetro	**8,3400**	-0,7100	7,7100	8,9000	+2,4600	734

IL PUNTO

In rosso Bper e Ubi Corrono Eni e Saipem Juve sotto i riflettori

Sandra Riccio

L'accordo di Vienna tra i grandi produttori di petrolio e l'atteggiamento più accomodante della Federal Reserve sui tassi Usa hanno innescato gli acquisti sulle principali Borse europee. Milano chiude la settimana con l'indice Ftse Mib in rialzo dello 0,53% a 18.741 punti. Ritraccia anche lo spread tra Btp e Bund tedesco, che torna a scendere sotto quota 290, fermandosi in area 288 punti base col rendimento del decennale italiano al 3,14%. A segnare il peggior risultato sul listino principale è Bper Banca, che perde l'1,59%. Ma anche Ubi Banca arretra di oltre un punto percentuale, con un -1,23%. Chiude in moderato progresso Intesa Sanpaolo, +0,44%. Bene i titoli del lusso. Moncler avanza dell'1,31%, Ferragamo sale dello 0,24%. Bene i petroliferi, con Saipem in rialzo del 5,60%, positivi Eni (+2,02) e Tenaris (+0,24% a 10,31 euro). Avanza Unipol (+4,02% a 3,62 euro), in scia ai rumors su una presunta accelerazione del dossier Bper. Occhi puntati su Juventus e Amplifon, all'indomani dell'annuncio della loro inclusione nel Ftse Mib a partire dal 27 dicembre. Il titolo della società bianconera guadagna il 2,48% Amplifon sale del 2,39%. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8510**	100	3,8683	-0,1500
Corona Danese	**7,4641**	10	1,3397	+0,0100
Corona Islandese	**138,6095**	100	0,7215	+0,3000
Corona Norvegese	**9,6970**	10	1,0312	-0,0600
Corona Svedese	**10,2665**	10	0,9740	+0,3000
Dollaro	**1,1371**	1	0,8794	+0,1800
Dollaro Australiano	**1,5766**	1	0,6343	+0,1300
Dollaro Canadese	**1,5230**	1	0,6566	+0,0100
Dollaro di Hong Kong	**8,8866**	1	0,1125	+0,2200
Dollaro N. Zelanda	**1,6558**	1	0,6039	+0,2500
Dollaro Singapore	**1,5583**	1	0,6417	+0,1500
Fiorino Ungherese	**323,5000**	100	0,3091	-0,0800
Franco Svizzero	**1,1299**	1	0,8850	-0,0400
Leu Rumeno	**4,6485**	10000	2.151,2316	-0,1400
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,0619**	1	0,1650	-0,5400
Rand Sud Africano	**16,0673**	1	0,0622	+0,5500
Sterlina	**0,8909**	1	1,1225	+0,1700
Won Sud Coreano	**1.278,6700**	1000	0,7821	+0,4400
Yen	**128,3600**	100	0,7791	+0,2500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
14-12-2018	7	100,0150	**-0,6820**
31-12-2018	24	100,0150	**-0,2278**
14-01-2019	38	100,0530	**-0,5900**
31-01-2019	55	100,0520	**-0,4486**
14-02-2019	69	100,0420	**-0,4420**
28-02-2019	83	100,0520	**-0,1211**
14-03-2019	97	99,9740	**+0,0969**
29-03-2019	112	100,0100	**-0,0339**
12-04-2019	126	99,9860	**-0,0397**
30-04-2019	144	99,9870	**+0,0500**
14-05-2019	158	99,9500	**+0,0302**
31-05-2019	175	99,9330	**+0,1391**
14-06-2019	189	100,0000	**+0,0004**
12-07-2019	217	99,8900	**+0,1843**
14-08-2019	250	99,8850	**+0,1671**
13-09-2019	280	99,8500	**+0,1948**
14-10-2019	311	99,7700	**+0,2140**

OBBLIGAZIONI 07-12-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**92,4200**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**95,2300**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**101,3000**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,5900**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**96,7600**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**99,9600**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8800**
Btp 3.25% 01.09.2046	**93,5100**
Btp 4% 01.02.2037	**106,6400**
Btp Italia 20.04.2023	**95,8700**
Bund 1% 15.08.2025	**107,0600**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**94,3000**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,1000**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5000**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**92,9400**
Comit 1998/2028 ZC	**73,0500**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**45,1400**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**99,4100**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,4100**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,3000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**99,8700**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**110,9300**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,7400**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,0000**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,1200**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**90,5300**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**94,0000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**93,2300**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**102,1900**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**100,8300**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**109,0500**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**104,4200**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**104,2400**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**100,9400**
Oat 0.5% 25.05.2025	**101,3600**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9100**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**98,2200**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,3300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**102,2500**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	503,9800	**+1,0100**
Bruxelles (Bel 20)	3.344,5900	**+0,6000**
EuroParigi (Cac 40)	4.813,1300	**+0,6800**
Francoforte (Dax Xetra)	10.788,0900	**-0,2100**
Hong Kong (Hang Seng)	26.063,7600	**-0,3500**
Londra (FTSE 100)	6.778,1100	**+1,1000**
Madrid (Ibex 35)	8.815,5000	**+0,5800**
New York (S&P 500)	2.652,8200	**-1,6000**
Sidney (AllOrd)	5.757,9000	**+0,3700**
Tokyo (Nikkei 225)	21.678,6800	**+0,8200**
Zurigo (SMI)	8.741,0300	**+0,9400**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3680	-0,3730
3 mesi	-0,3150	-0,3190
6 mesi	-0,2460	-0,2490
12 mesi	-0,1400	-0,1420

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	07-12-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**410,0000**	431,5500	-4,9900
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.243,3000**	1.242,5500	+0,0600
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,2000**	35,4060	-0,5800

MONETE AUREE

Quotazioni del 07-12-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**199,77**	**216,07**
Sterlina	**251,90**	**272,46**
4 Ducati	**473,79**	**512,47**
20 $ Liberty	**1.035,58**	**1.120,12**
Krugerrand	**1.070,34**	**1.157,71**
50 Pesos	**1.290,48**	**1.395,82**

LE IDEE

UN PAESE IMPAURITO E IN FUTURO ANDRÀ PEGGIO

FRANCO A. GRASSINI

Se fosse possibile individuare il punto più significativo di un'analisi ampia ed approfondita della società italiana come quella contenuta nel 52mo Rapporto Censis uscito ieri, si potrebbe trovare che la paura è il fattore divenuto dominante nell'ultimo periodo.

L'ILLUSIONE DEL 2017

Lo scorso anno e nella prima parte di quello corrente "le positive dinamiche industriali e dell'occupazione facevano percepire la possibilità concreta di vedere completato il superamento della crisi e dei dubbi sul nostro modello di sviluppo".

Modello, non va dimenticato, basato sulla forza e la capacità innovativa di un limitato, ma non troppo esiguo numero di imprese prevalentemente familiari, che aveva consentito di adeguarsi a nuove tecnologie e nuovi mercati.

Non eravamo rimasti, soprattutto nel ambito industriale, troppo indietro rispetto ai concorrenti europei.

L'INNOVAZIONE INDIVIDUALE

Ora, invece, stiamo andando, secondo il Censis, verso "un ecosistema degli attori individuali, verso un appiattimento della società". Non meraviglia, quindi, che il 63,6% dei nostri connazionali sia convinto che non c'è nessuno che difenda la loro identità ed i loro interessi.

E tale sensazione supera il 70% tra coloro che hanno redditi bassi e istruzione modesta.

Pochi, meno di un quarto, sono, infatti, gli italiani che ritengono aver migliorato la propria condizione socio-economica rispetto a quella dei genitori. In Danimarca si considerano tali il 43%, in Svezia il 41%, in Germania il 33%, in Francia e Spagna il 29%.

E L'ISTRUZIONE?

Ovviamente minore è il livello di istruzione, più basso è il numero di quelli che si considerano tali. Analogamente pochi, il 45% nel complesso, quasi il 90% tra chi è poco istruito, pensa di poter migliorare le proprie condizioni di vita. Nell'Unione Europea detta incidenza è mediamente del 58%. Ne consegue un rinchiudersi in se stessi che il Censis mostra con le cifre.

Una protesta a Roma per l'Ilva (archivio)

Il Censis auspica "un dibattito serio sull'orientamento del futuro sviluppo" Ma servono idee nuove

IL TIMORE DELLO STRANIERO

Quasi il 70% degli italiani non vorrebbe come vicini di casa rom, zingari, gitani, nomadi o persone con dipendenze da droghe o alcol. Si scende al 24,5% quando si tratta di non volere come vicini persone di altra etnia, lingua o religione.

L'INCOGNITA WEB

Ovviamente tutti questi mutamenti hanno conseguenze economiche e politiche. Sul piano economico tutti tendono a risparmiare qualcosa ed a mantenerlo liquido per ridurre i rischi. Questo non impedisce ai veri benestanti di soddisfarsi con consumi di lusso. A livello politico sempre meno gente va a votare e, quando vota, si lascia influenzare da fake news e da quello che vede su internet. Il Censis auspica "un dibattito serio sull'orientamento del nuovo sviluppo e sulla capacità politica di definirne i nuovi traguardi".

In altri termini occorrono idee e forze politiche nuove. Facile a dirsi, molto difficile a farsi se non si supera la paura del vecchio e del nuovo. Per fortuna qualcosa si muove almeno da noi.

La popolarità di Papa Francesco e la voglia di tanti di applicare i suoi insegnamenti ne è una prova. Come lo è il sempre maggior numero di imprese che crescono innovando. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNA MANOVRA CHE BLOCCA L'ITALIA E IL CONTO ARRIVERÀ AI CETI PIÙ DEBOLI

BRUNO MANFELLOTTO

A questo punto le cose stanno così: dopo giorni e notti di sedute, la Camera è ricorsa al voto di fiducia per varare una manovra finanziaria che non c'è, non esiste, non è quella vera e definitiva, perché già si sa che al Senato cambierà, e non di poco. E dunque la prossima settimana Giuseppe Conte non illustrerà a Bruxelles questi numeri e queste scelte, che pure la Camera ha approvato, ma altri che nessuno conosce, né gli italiani né Juncker. Forse nemmeno Di Maio e Salvini impegnati in quotidiane retromarce. Insomma, un pasticcio.

Su un campo disseminato di macerie. Un quadro preoccupante. Giovanni Tria, il ministro dell'Economia che in tempi di crescita zero e debito alle stelle dovrebbe rappresentare nel mondo il volto serio e responsabile del Paese, prima è stato mandato allo sbaraglio, poi zittito, quindi sostituito nelle trattative con Bruxelles dal premier in persona, perfino minacciato di licenziamento.

Un trattamento indegno. Il Parlamento, quello che Beppe Grillo voleva aprire come una scatoletta di tonno e magari sostituire con la Piattaforma Rousseau, è stato costretto per giorni a discutere di provvedimenti economici solo virtuali e poi a votare la fiducia per cancellare gli emendamenti ed evitare brutti scherzi.

Un'umiliazione. Con quello che sta succedendo, l'improvvida frase di Juncker sui "mercanti di tappeti", al netto dell'inaccettabile volgarità, trova inattesi fan. Tutta la pantomima di questi giorni, poi, ha confermato che i programmi e la visione del mondo di Lega e Cinque Stelle sono pressoché incompatibili e l'unico cemento che li tiene insieme è il reciproco interesse ad arrivare al voto di primavera ancora seduti sulle poltrone di governo.

Imprenditori, artigiani commercianti, e cittadini protestano contro la prospettiva della stagnazione

Il risultato è un va e vieni di promesse irrealizzabili, di misure inconciliabili, di sogni impossibili di cui la farsa dell'ecotassa sulle auto – rimasta nella manovra approvata, ma già destinata al macero – è certo l'emblema più triste: approssimazione, illogicità, e nessuna attenzione per quel popolo, stavolta sotto forma di italiani che non si possono permettere un'auto nuova, che dicono di rappresentare e difendere.

Del Contratto di maggio, ormai, resta poco o niente. Dei capisaldi della manovra è rimasto solo lo slogan, il titolo, l'intestazione: di fatto si susseguono rinvii, alleggerimenti, svuotamenti di ogni misura nel tentativo di renderla compatibile con la realtà.

Ciò che era evidente da tempo, e cioè che per andare avanti sarebbe necessario un nuovo Contratto, trova ora d'accordo anche Salvini. Ma se ne parlerà più in là, ora premono Bruxelles e la campagna elettorale. Sulla quale, però, incombe oggi un altro protagonista, la piazza: non quella di governo, che pur si agita divisa in sedi diverse tra filo-Di Maio e filo-Salvini; ma quella di imprenditori, artigiani, commercianti, cittadini che – a Roma, a Milano, a Torino, a Verona – non accettano il destino di un Paese fermo, bloccato, sempre più isolato dal resto d'Europa. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POPULISTI IN PIAZZA GUARDANDO AI SONDAGGI

GIANNI SPARTÀ

A che punto è la notte? Mettiamola così: il popolo dei fatti in piazza, il populismo dei tweet al governo. Fino a quando non si sa, almeno nell'assetto attuale. Il confronto è anche tra generazioni: comandano quelli che hanno 30-40 anni, protestano i loro padri.

Poi ci sono i sondaggi che confondono le idee: come può salire il consenso se scende la fiducia? Verosimile che s'inneggi ai capitani quando finiscono nelle sabbie mobili i capitali? Non ne entrano e non ne escono più. Forse i misuratori non calcolano la metà degli italiani che non votano più, ma ci sono.

Infine si contempla questo strano fenomeno dei "francesi che s'incazzano", parafrasando Paolo Conte nella canzone su Bartali. Perché questo non succede da noi? Perché, Tour de France 1948 a parte, siamo soliti arrivare secondi rispetto ai cugini. Accadde per il Sessantotto: è questione di temperamento. Loro hanno la rivoluzione nel sangue, noi non abbiamo terminato una guerra dalla parte nella quale l'avevamo cominciata.

E tuttavia un'opposizione anche in Italia cresce, con o senza marce: nessuno sogna i roghi di Parigi. Elenco delle rivendicazioni: per i risparmi erosi dallo spread manovrato dagli speculatori, per la follia di provocare e insultare l'Europa, per il delirio di chi vuole piantare a metà i cantieri della Tav, per la manfrine che offendono i morti di Genova, per i posti di lavoro evaporati bloccando il part-time e minacciati dall'aria che tira attorno alle grandi opere. Sono in subbuglio artigiani, industriali, commercianti, gente che diffidava di Di Maio e sperava in Salvini dopo il declino di Berlusconi. Battono cassa anche i banchieri, il colmo: denunciano prelievi anomali dai conti correnti. C'è chi porta i soldi a casa.

L'OPPOSIZIONE SENZA GENERALI

Le rivolte delle imprese non paiono di mero stile se l'Istat annuncia crescita zero e profetizza recessione. Giorno dopo giorno, flop dopo flop, ci si accorge che l'opposizione ha un esercito alle spalle, le mancano generali cui affidare una riscossa. Il Pd? La solita commedia: leader che paiono materializzarsi, nel giro di una settimana sono già in pentola. Il centrodestra tradizionale? Ci crede ancora solo Berlusconi che ha esultato ieri l'altro quando Salvini, al quale interessa solo Salvini, ha detto di non considerare più alla stregua di una bibbia il celebre contratto con i Cinque Stelle.

La domanda è dove finirebbero i voti dei grillini e ci pare di intravedere la risposta. Finirebbero trincerati al Sud, dove non vogliono più saperne del Cavaliere dopo averlo idolatrato e si attaccano all'ultimo ramo: il mantra del reddito di cittadinanza. Ecco a che punto è la notte ora che l'altro mantra, l'immigrazione, pare rinchiuso in un freezer: un'Italia divisa. Lega al Nord, impaurita dalla delusione della borghesia, pentastellati al Sud pronti a cavalcare il ribellismo proletario. Come dire: cari italiani, col sovranismo abbiamo scherzato e ci siamo bruciati. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GRAZIE TRIESTE! SOLO PER TE

l'8 e il 9 dicembre

IVA

Risparmi l'IVA del 22%

Lo scorporo dell'IVA al 22% è pari ad uno sconto del 18,04% sul prezzo di vendita.
Esempio per calcolare lo sconto: Prezzo prodotto 1.000€, al netto di IVA 22% = 819,67€ (€ 1.000 : 1,22)

La presente iniziativa non è valida per Dyson V10, i prodotti promozionati nel volantino con validità dal 6 al 13 dicembre e i prodotti ceduti nell'ambito di abbonamenti. Sconto valido sui prodotti con IVA 22% disponibili nel negozio di Trieste. Termini, condizioni e limitazioni in negozio.

Centro Commerciale Torri d'Europa
Via Italo Svevo, 14 - 34144 TRIESTE

TRIESTE

Natale senza IVA -22%
SUGLI ARTICOLI SELEZIONATI
Ballarin PELLETTERIE
CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Politica e casse comunali

Le "paghette" dell'aula agitano la maggioranza Il presidente si smarca

Gabrielli: «Non voterò a favore di una delibera che mi aumenta lo "stipendio"»
Il leghista Lippolis: «L'incremento dei costi? È una leggenda metropolitana»

Giovanni Tomasin

Il presidente del Consiglio comunale si smarca dalla delibera che istituisce la "paghetta" per i consiglieri, in arrivo in aula lunedì sera. È il nuovo capitolo della vicenda che sta dividendo la comunità politica triestina. Nel frattempo la Lega prende posizione a favore della misura, mentre il consigliere dei Verdi-Socialisti Roberto De Gioia si unisce al coro dei contrari dai ranghi di opposizione.

Ieri mattina il presidente Marco Gabrielli, esponente della Lista Dipiazza, prende una posizione inequivocabile attraverso il suo profilo Facebook: «Personalmente non voterò a favore di una delibera che mi aumenta di circa 5000 euro lordi l'anno lo "stipendio" che ricevo dal Comune di Trieste», scrive il presidente pubblicando la pagina del quotidiano sul tema. Gabrielli precisa anche che, contrariamente a quanto affermato da diversi capigruppo, l'ammontare lordo dell'indennità sarà di 1.200 e non di mille euro mensili.

È un dato confermato anche dal capogruppo della Lega Antonio Lippolis, che per il resto, però, ha parole di critica nei confronti di Gabrielli. La ruggine fra i due è di antica data, visto che Gabrielli ha sempre cercato di limitare il ricorso eccessivo alle commissioni, di cui Lippolis in veste di presidente è invece un assiduo convocante.

Dichiara l'esponente del Carroccio: «È chiaro che Gabrielli guadagnerà di più il prossimo anno, perché lui avendo i suoi impegni da medico non viene mai in commissione. Per i consiglieri che seguono con dedizione le commissioni non ci sarà questa differenza con il nuovo sistema».

> Il socialista-verde De Gioia: «Sono contrario perché diminuirà l'impegno degli eletti»

Un sistema di cui Lippolis rivendica la correttezza: «Tenendo conto della tassazione italiana media, dei 1200 euro lordi resteranno circa 800 euro netti. Non mi pare sia così scandaloso che il consigliere comunale di una città da 200 mila abitanti riceva un'indennità di queste proporzioni». Il leghista aggiunge ancora: «Poi si può osservare che i rappresentanti degli elettori dovrebbero lavorare con maggior costrutto. E su questo non ho niente da dire. Mi pare anzi il fulcro della questione: se un eletto si dà da fare nessuno si scandalizza, se invece poltrisce è chiaro che anche 50 euro in più diano fastidio. Insomma, l'importante è dare il proprio contributo alla vita cittadina». Infine il leghista commenta anche il parere degli uffici, che segnalano la necessità di aumentare di 127 mila euro la posta in bilancio annuale per le spese di Consiglio, proprio al fine di sostenere la paghetta: «Una leggenda metropolitana. Con il recente aumento dei gruppi consiliari si sarebbe ottenuto lo stesso effetto».

Il consigliere dei Verdi-Socialisti Roberto De Gioia contesta precisamente quest'ultimo punto, però: «Di fatto non ci sarà nessun risparmio per le casse del Comune. Se si fosse voluto davvero limitare i costi, sarebbe bastato limitare l'abuso delle commissioni, imponendo magari di trattare solo le delibere o alcuni temi meritevoli di approfondimento».

È per questa ragione che De Gioia annuncia il suo voto contrario alla misura: «Anche perché temo che con questa indennità diminuirà la partecipazione alle commissioni, proprio come è avvenuto in Regione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I NUMERI

I costi dell'aula
Le spese per il Consiglio sono diminuite negli ultimi anni. Nel 2015 si spesero 687 mila euro. Nel 2016 se ne spesero 554 mila mentre nel 2017 si scese ulteriormente a 522 mila. Le previsioni per il 2018, fanno sapere fonti interne al Comune, si aggirano sui 400 mila euro.

La spesa prevista
Gli uffici tecnici del Comune spiegano nel parere di regolarità contabile che la posta in bilancio passerà dai 459.917 euro annui previsti per il triennio 2018-2020 a 587.441 euro annui. Un aumento di circa 127 mila euro.

Una vecchia questione
Diverse forze politiche criticano il sistema a gettoni, che porterebbe a un proliferare di commissioni.

VOLTI E OPINIONI

La voce del Carroccio

Il capogruppo leghista Antonio Lippolis: «Non è vero che i costi aumenteranno. I gruppi sono appena cresciuti di numero e la spesa sarebbe stata uguale».

La capogruppo Pd

Nei giorni scorsi Fabiana Martini ha espresso la perplessità del suo gruppo sull'iniziativa: «Temo che ridurrà la produttività dell'aula».

Il timoniere di Fi

Il capogruppo di Forza Italia Piero Camber ha sempre sostenuto la necessità dell'iniziativa per «colmare le disparità fra consiglieri e abbattere le spese».

Il proclama su Fb: «Snelliamo la macchina»
Ma Bassa Poropat: «Da noi era differente»

Il sindaco Dipiazza: «Serve a risparmiare Lo fece la Provincia e nessuno protestò»

Il presidente del Consiglio comunale di Trieste, Marco Gabrielli, a destra, assieme al sindaco Roberto Dipiazza durante i lavori dell'aula

LE REAZIONI

Il sindaco Roberto Dipiazza difende l'istituzione dell'indennità fissa per i consiglieri comunali, nel giorno in cui il presidente del Consiglio (ed esponente della sua lista civica) ne prende le distanze. Il primo cittadino spiega le sue ragioni attraverso un video su Fb: «Perché abbiamo fatto questa operazione? Togliamo i famosi gettoni delle presenze, liberiamo la mattina dalle commissioni i vari dirigenti che erano sempre impegnati, e andiamo a sveltire e snellire la macchina comunale. Queste sono le motivazioni per le cose che facciamo».

Per Dipiazza bisognerebbe biasimare ancora una volta la stampa. Quando la Provincia guidata dal centrosinistra di Maria Teresa Bassa Poropat fece lo stesso, afferma, ci sarebbe stato un diverso trattamento. Il sindaco cita anche un'affermazione dell'allora presidente del Consiglio provinciale Maurizio Vidali, di centrosinistra: «Se il Comune facesse lo stesso risparmierebbe», diceva Vidali all'allora giunta Cosolini. Per Dipiazza si tratterebbe della prova di una diversità di approccio da parte dei media.

A stabilire la differenza, però, sono in ambedue i casi gli uffici tecnici degli enti. Quelli della Provincia avevano registrato un calo delle spese, mentre quelli del Comune prevedono un aumento da 127 mila euro, che porterebbe l'aggravio a sfiorare i 600 mila euro annui.

Il video ha suscitato la reazione degli esponenti del centrosinistra tirati in ballo. *In primis* l'ex presidente provinciale Maria Teresa Bassa Poropat, che oggi siede proprio in Consiglio comunale come esponente della civica Insieme per Trieste: «Sono sempre stata contraria alle "paghette" perché la politica non è un mestiere. Ai tempi della Provincia mi convinsero a consentirne l'adozione, ma l'indennità fissa allora era molto più bassa e inoltre era facoltativa. Per di più le commissioni provinciali non avevano la frequenza paradossale di quelle comunali». Così invece l'ex presidente consiliare Vidali: «L'indennità di un consigliere provinciale era 727 euro lordi, quella del presidente era 945 euro lordi. Costi molto più ridotti dei 1200 euro lordi scelti ora dal centrodestra comunale. Lo ripeto anche oggi: se il Consiglio comunale scegliesse le indennità che avevamo noi, ovvero le più basse, risparmierebbe. Invece non hanno voluto farlo, e infatti il Comune non taglierà nessuna spesa». — G.Tom.

L'ex guida dell'aula provinciale Vidali: «Noi avevamo scelto assegni ben più bassi»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ORIGINI DELLA VICENDA

Emendamento apripista di Camber in Regione criticato dai Cinquestelle

Il passaggio dal sistema dei gettoni a quello dell'indennità fissa è stato reso possibile nel giugno scorso con l'approvazione in Regione dell'assestamento di bilancio estivo. Ciò è avvenuto grazie a un emendamento presentato dal consigliere regionale di Forza Italia Piero Camber (che siede anche nel Consiglio comunale di Trieste con il ruolo di capogruppo). La norma disegnata da Camber consente ai Comuni con popolazione superiore ai 25 mila abitanti di adottare il sistema delle indennità. L'iniziativa del consigliere forzista faceva seguito a una mozione approvata dallo stesso Consiglio triestino due anni prima, in cui si chiedeva proprio la possibilità di accedere a un sistema di indennità diverso da quello dei gettoni.

Il capogruppo M5s Paolo Menis

Quest'ultimo, infatti, è stato contestato numerose volte nel corso degli anni per il costo che avrebbe comportato, soprattutto in termini di commissioni. Ogni riunione dei commissari, infatti, costa circa 1200 euro all'ente, e diverse forze politiche hanno criticato l'usanza del Comune triestino di consentirne la convocazione anche per la discussione di mozioni che potrebbero tranquillamente essere trattate in aula. Da tempo il Movimento 5 Stelle (che ai tempi scelse di astenersi dal voto sulle indennità fisse) chiede che si intervenga proprio su questo aspetto, ponendo un limite alle convocazioni delle commissioni. Ieri su Fb il capogruppo pentastellato Paolo Menis definiva la delibera che approderà in aula lunedì «l'ennesima sciocchezza del centrodestra triestino», proprio a causa dell'aumento dei costi. Nei giorni scorsi lo stesso Menis rilevava che, a differenza dei gettoni, l'indennità fissa avrebbe garantito un introito (seppur ridotto) anche ai consiglieri più assenteisti. — G.Tom.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I ♥ TRIESTE
NUOVA APERTURA
GRANDE SOTTOCOSTO!

IL CUORE DI UNIEURO TI ASPETTA PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA"

OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2018

LA MIGLIORE TECNOLOGIA TI ASPETTA NEL NUOVO STORE

4K ULTRA HD 3840x2160

2000 PQI

schermo LED 4K 49" larghezza 109,2 cm

SAMSUNG TV LED SMART ULTRA HD 4K UE49NU8000

- Qualità Video: Dynamic Cristal Color - HLG - HDR10+ a 1000 Nit
- 360° design: materiali e rifiniture accurate anche sulla parte posteriore con Clean Cable Solution
- Funzioni Smart TV by TIZEN: Smart Things APP – TV PLUS – Voice Interaction
- 4 HDMI, 2 USB, SLOT CI+
- Digitale terrestre DVB-T2 e decoder satellitare DVBS2

~~1.099€~~ RISPARMI 500€ SCONTO 45%

599 SOTTOCOSTO DISPONIBILI 200 PEZZI

SCHERMO 15.6"

8 GIGA MEMORIA RAM

1TB DISCO FISSO

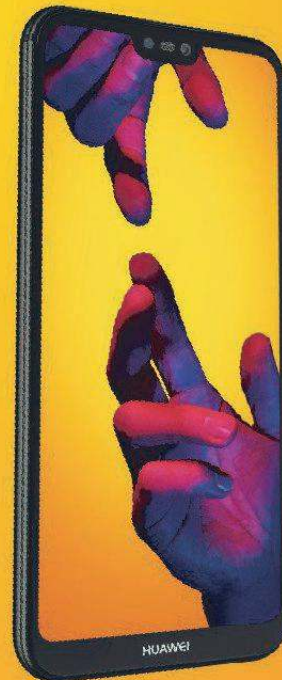
Autonomia fino a 11h

Office 365 Personal ~~€69,99~~ €29,99

NOTEBOOK 15-DA0125NL

- Processore Intel® Core™ i5-7200U (fino a 3,1 GHz, 3 MB di cache, 2 core)
- Scheda video NVIDIA® GeForce® MX110 con 2 GB di GDDR5 dedicati
- 3 USB, Wi-fi, HDMI, Bluetooth
- Sistema operativo Windows 10

~~699,99€~~ RISPARMI 250€ SCONTO 35%

449,99 SOTTOCOSTO DISPONIBILI 200 PEZZI

HUAWEI P20 LITE

- Sistema operativo Android 8.0
- Processore Octa Core 2.36 GHz
- Display 5.84" FHD+ 19:9
- Fotocamera doppia (16 + 2 Mpx) + 16 Mpx Front
- Memoria 64 GB espandibile, RAM 4 GB
- 4G, Wi-Fi, GPS, NFC
- Batteria 3.000 mAh con ricarica rapida
- Sensore impronte digitali
- Riconoscimento facciale
- Dual Sim
- Prodotto operatore

~~329,90€~~ RISPARMI 100,90€ SCONTO 30%

229 SOTTOCOSTO DISPONIBILI 600 PEZZI

SCONTO 30% SCONTO 40% SCONTO 50% SU TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI DA LIBERA INSTALLAZIONE ED INCASSO
ESCLUSO MARCHI AEG, LIEBHERR, MIELE, SIEMENS. ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

SU TUTTI I PICCOLI ELETTRODOMESTICI
ESCLUSI MARCHI DYSON E IROBOT. ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

SCONTO 50% SU TUTTI I CASALINGHI E ARTICOLI DA REGALO
ESCLUSE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO!

LA QUANTITÀ A DISPOSIZIONE È LIMITATA AD UN PEZZO PER CLIENTE

OFFERTE VALIDE DALL'8 AL 24 DICEMBRE 2018 PER I PUNTI VENDITA UNIEURO DI TRIESTE C.C. "IL GIULIA", TORINO CORSO VIGEVANO, PORTO TORRES (SS) E UNIEURO CITY DI MARCONIA (MT), SAN SISTO (PG). I PREZZI IN OFFERTA POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONE NEI PUNTI VENDITA SOPRA ELENCATI. Salvo esaurimento scorte. Offerte non cumulabili con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori e/o omissioni. VENDITA SOTTOCOSTO AI SENSI DEL D.P.R. N° 218 DEL 5 APRILE 2001. IL NUMERO DI PEZZI INDICATO FA RIFERIMENTO ALLE QUANTITÀ TOTALI DISPONIBILI PRESSO I PUNTI VENDITA UNIEURO SOPRA ELENCATI. Si declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. Le foto dei prodotti sono puramente indicative. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

unieuro

TRIESTE

VIA GIULIA, 75/3 PRESSO C.C. "IL GIULIA"

LA SENTENZA SULL'AFFIDAMENTO COMUNALE

Guerra fra cooperative sull'appalto biblioteche A Co.A.La. l'ultimo atto

La Collina perde al Consiglio di Stato sul servizio di sportello
Cgil: «Ora nuova gara. Siano garantiti i diritti dei lavoratori»

Giovanni Tomasin

Si è conclusa la "guerra" giudiziaria fra cooperative per l'appalto degli sportelli delle biblioteche comunali. È stata pubblicata giovedì la sentenza del Consiglio di Stato su un caso che interessa una trentina di lavoratori, in maggioranza a contratto *part time*.

Tutto nasce circa due anni fa, il 23 novembre 2016, quando il Comune aggiudica in seguito a gara l'appalto per il «servizio di prestito e distribuzione di materiali bibliotecari» a un'associazione temporanea di imprese composta dalle cooperative Co.A.La. e La.Se. La durata dell'appalto è di un anno, e la gara è costruita in base al criterio dell'offerta economica più vantaggiosa. Le istituzioni interessate sono le biblioteche Mattioni, Quarantotti Gambini e, in parte, l'emeroteca Tomizza.

Seconda classificata è la cooperativa La Collina, che spesso, fino a quel momento, aveva partecipato a questo genere di gare in associazione con la stessa Co.A.La.

L'affidamento viene definito da una determina dirigenziale del Comune, pubblicata il 23 gennaio del 2017. È contro questa che la Collina ricorre, sostenendo che l'offerta aggiudicataria non è economicamente sostenibile, e criticando l'attribuzione dei punteggi che ha visto prevalere l'Ati Co.A.La.-La.Se. Secondo la cooperativa ricorrente l'aggiudicataria avrebbe dovuto ricevere meno punti di quanto stabilito dal Comune, a causa di una voce riguardante i corsi frequentati dai soci svantaggiati, in particolare della La.Se.

Il 14 luglio 2017 il Tar del Fvg accoglie il ricorso della Collina, accettando però solo quest'ultimo punto, e non quello sulla sostenibilità economica.

A questo punto è il turno della Co.A.La., che ricorre in appello contestando «l'illogicità» della sentenza di primo grado. La Collina a sua volta si costituisce in resistenza.

L'udienza finale del Consiglio di Stato si tiene il 12 aprile dell'anno in corso. In quella data i giudici stabiliscono che ad avere ragione è proprio Co.A.La. e che le ragioni della cooperativa La Collina non sono fondate. Giovedì la pubblicazione della sentenza.

Nel frattempo cos'è successo? L'appalto aveva durata di un anno, esauritosi abbondantemente nelle more del ricorso. La dirigente comunale Laura Carlini Fanfogna commenta: «Questa vicenda ha avuto inizio ben prima del mio mandato e la notizia della sentenza è recente. Ora valuteremo il da farsi». Questo invece il parere di Serena Miniussi di Cgil Funzione pubblica: «Semplicemente il Comune dovrà andare nuovamente a gara, visto che l'aggiudicazione alla Co.A.La. è stata giudicata legittima. La nostra preoccupazione è la solita quando si parla di appalti comunali: che i lavoratori delle cooperative ricevano trattamenti peggiorativi. La richiesta che facciamo alla giunta è chiara: siano trattati come i comunali. Stesso lavoro, stessa paga». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ASSOCIAZIONE

Assemblea di Zeno per la creazione di un nuovo spazio

Oggi alle 17 al circolo Arci "Piano B" (via del Bosco 17/b) l'associazione "Zeno" terrà la sua un'assemblea pubblica aperta a tutti gli interessati sulla possibilità di creare un nuovo spazio di produzione culturale, mutualismo e dibattito politico in città. In mattinata l'associazione ne presenterà in una conferenza stampa i primi risultati della raccolta di fondi avviata a questo scopo. Zeno è un'associazione di promozione sociale che ha tra le sue finalità principali la partecipazione alla vita culturale e politica da parte dei giovani. gtom

I DIPENDENTI DELLA SPA LA FORTEZZA

Ossigeno per gli addetti dell'appalto dei musei Paga di ottobre saldata

Laura Tonero

È stato saldato lo stipendio del mese di ottobre degli addetti alla sorveglianza, alla biglietteria e all'accompagnamento dei civici musei, dipendenti della spa veneta La Fortezza. A provvedere a versare sul conto dei lavoratori la metà di quella busta paga è stata direttamente l'azienda. Per ora, dunque, non c'è stato bisogno dell'intervento dell'amministrazione comunale che potrebbe intervenire a favore di quella trentina di lavoratori utilizzando la cauzione versata dalla società che ha in mano l'appalto di alcune sedi museali dall'ottobre del 2017.

Ora si attende l'incontro fissato in Comune per il 10 dicembre e al quale, oltre a La Fortezza, prenderanno parte anche i rappresentanti sindacali. In quel contesto si tenterà di sbloccare la situazione, che vede la spa non in regola con i corsi antincendio e di primo soccorso. E il Comune che per questo motivo ha comunicato a La Fortezza una sanzione da 200 mila euro bloccando anche il pagamento delle fatture dal mese di agosto. Da qui il mancato versamento delle paghe.

«Se si troverà una soluzione e si giungerà ad un accordo con il pagamento da parte del Comune delle fatture per il lavoro che abbiano svolto con regolarità da agosto ad oggi, – valuta il consulente del lavoro de La Fortezza, Maurizio Pesenti – provvederemo subito a disporre il pagamento del mese di novembre per il quale stiamo preparando i cedolini». Pesenti è comunque ottimista. «I dipendenti ora sono praticamente tutti in regola con i corsi antincendio e di primo soccorso».

C'era poi la questione delle divise. La Fortezza sostiene che nel capitolato d'appalto fosse indicato unicamente l'utilizzo di "abbigliamento consono" e non di specifiche divise come ora richiesto dal Comune. «La società ha comunque già provveduto a dotare tutti i lavoratori di divise quindi non ci dovrebbero essere problemi. Se il Comune provvede a sbloccare il pagamento delle fatture, La Fortezza non ha problemi a portare a termine l'appalto fino al suo termine, nel 2020». –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AGITAZIONE SOSPESA

A marzo varchi portuali ok Sì dei camionisti alla tregua

La mediazione della Prefettura scongiura il blocco. L'Authority si impegna a eseguire lavori urgenti per evitare file ai posti di controllo

Massimo Greco

Tra fine febbraio e inizio marzo 2019 la situazione degli accessi camionistici in porto migliorerà. Parola dell'Autorità portuale. E l'autotrasporto triestino ha accettato l'apertura di gioco, sospendendo ma non revocando lo stato di agitazione che stava per sfociare in un clamoroso blocco dello scalo marittimo.

Infatti, per protestare contro la lentezza dei controlli e dei movimenti in entrata/uscita dal porto, a fine novembre le associazioni di categoria Fai e Confartigianato avevano minacciato di aspettare l'arrivo della fullcontainer oceanica al Molo VII, farcita di teu, e di "barricare" i varchi del Punto franco nuovo. Oltre venti aziende sarebbero state in grado di mobilitare più di 300 mezzi.

Allora è scesa in campo la Prefettura, sollecitata dalle stesse sigle autotrasportistiche, allo scopo di trovare una soluzione. Giovedì pomeriggio, alla presenza del viceprefetto Enrico Roccatagliata, è stato definito il contenuto della tregua: l'Autorità portuale s'impegna a svolgere con urgenza i lavori di miglioria al Varco 4 (all'imbocco della Grande Viabilità, all'altezza del palazzo della Marineria), risistemando la cabina di controllo documenti e valutando l'attivazione di quattro corsie (due in entrata e due in uscita), in modo da evitare la caotica sovrapposizione tra camion italiani (che vanno e vengono anche più volte al giorno) e turchi.

Come portavoce dell'autotrasporto hanno parlato Rita Rapotez (Confartigianato) e Giulio Zilio (Fai), mentre l'Autorità era rappresentata dal dirigente Fabio Rizzi, il quale - stando a una nota diramata dalle associazioni - ha riconosciuto la fondatezza della protesta. È stato aperto anche il varco al servizio dell'ormeggio 57, per allentare la tensione operativa sul Molo VII. L'autotrasporto ha inoltre ottenuto un tavolo tecnico da riunire periodicamente per l'aggiornamento della situazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un recente blocco del varco entrata/uscita del Molo VII

ACQUISTA ONLINE
nico.it
CHIOPRIS VISCONE (UD)
Via Palmarina, 5
UDINE
Viale Tricesimo, 119
nico
abbigliamento calzature

autostargroup.com

Da Autostar **fino al 31 dicembre** permuti un veicolo di qualsiasi marca con motore Euro 4 o inferiore e riparti con una **nuova BMW o MINI** risparmiando **€4.000** sull'acquisto.*

= €4.000 di vantaggi

meno emissioni di CO2

migliori prestazioni

nessun limite di mobilità

Fai una scelta responsabile pensando al futuro, ti aspettiamo in concessionaria o visita **www.autostargroup.com**

*Per tutti gli acquisti di BMW e MINI plug-in hybrid, BMW e MINI Euro 6 con emissioni di CO2 fino a 150 grammi/km e BMW i inseriti a sistema dal 04.08.2017 fino al 31.12.2018 sarà riconosciuto un contributo speciale di 2.000€ in caso di permuta di un veicolo diesel di standard Euro 4 o inferiore in proprietà da almeno sei mesi.

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 - T. 0432 465211 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59 - T. 0434 511211
TRIESTE V. Flavia, 134 - T. 040 827032 / **TREVISO** Susegana Via Conegliano, 77 - T. 0438 1847111
TREVISO Carità, Villorba Via Roma, 141/a - T. 0422 1838411/ **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1 - T. 0437 1833711

FURTI A RAFFICA NEL RIONE

Auto parcheggiate nel mirino dei ladri Servola in allarme

L'ultimo episodio solo pochi giorni fa. Residenti esasperati
I raid soprattutto nelle vie Soncini, Praga e del Pane bianco

Micol Brusaferro

Piccoli furti, anche poche monetine, o auto svuotate completamente e il contenuto gettato fuori dall'abitacolo. Una raffica di episodi da qualche mese segnalati dai residenti di Servola, soprattutto su via Soncini, ma anche in altre strade del rione come via Praga o via del Pane Bianco. A denunciarlo gli abitanti stessi su Facebook, partendo da una persona che pochi giorni fa ha pubblicato la foto della sua auto online, svuotata per due volte nella stessa giornata.

All'immagine e alle righe che descrivevano il disagio patito, sono seguiti tanti commenti di chi ha spiegato di aver subito lo stesso trattamento. Qualcuno dice di aver sporto regolare denuncia, alcuni non l'hanno fatto perché non è stato prelevato alcun oggetto di valore e non si sono registrati danni al mezzo. Ma lo sgomento resta, visto che molte volte il contenuto del cruscotto è stato sparpagliato dentro l'auto, costringendo il proprietario a risistemare carte e documenti, o in qualche occasione anche a recuperare gli oggetti lasciati fuori dalla vettura. Le segnalazioni arrivano quasi tutte da via Soncini, c'è chi ha subito un furto di notte e chi nelle ore serali, a una persona hanno portato via pochi spiccioli, qualche moneta lasciata all'interno, da inserire nel carrello della spesa.

Una veduta di via Soncini a Servola in un'immagine d'archivio

Auto scassinate anche nella zona della scuola De Marchi, dove un residente segnala la propria vettura trovata aperta, con tutti i documenti gettati alla rinfusa, e sempre nella stessa area a un altro automobilista hanno portato via un paio di cuffiette per il telefonino. E c'è pure chi scrive di aver trovato tre volte l'auto sottosopra, in via Soncini, via Praga e via Giacometti. «Sono mesi che questa storia va avanti», tuonano gli abitanti del rione sempre sui social. La gente ipotizza la presenza di qualche balordo, alla ricerca di soldi o oggetti di valore. Nel frattempo i residenti hanno avviato un rapido passaparola, per invitare le persone che parcheggiano a Servola a non lasciare nulla dentro i propri mezzi, auspicando anche una maggior presenza delle forze dell'ordine, con qualche passaggio delle pattuglie in particolare nelle ore serali e notturne. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POSIZIONE DI FRATELLI D'ITALIA

«La fattura elettronica assist al lavoro nero»

«Aumenterà il lavoro nero». Così ieri in Consiglio regionale il capogruppo al senato di Fratelli d'Italia Luca Ciriani, sull'entrata in vigore per l'obbligatorietà della fatturazione elettronica. I consiglieri regionali Claudio Giacomelli e Alessandro Basso hanno infatti presentato una mozione da presentare alla giunta Fedriga, affinché questa pratica che «renderà più difficile produrre ricchezza a chi lavora» possa essere posticipata al 1° gennaio 2020.

I destinatari di tale obbligo risulterebbero le imprese con fatturati superiori a 65 mila euro, «la larga parte del tessuto lavorativo del Fvg». «Pensiamo all'artigiano, il falegname, la pizzeria e molto altro – ha aggiunto Giacomelli – che subiranno grandi disagi da questa operazione». Il testo di legge verrà discusso alla Camera il 12 dicembre. – S.C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

L'iniziativa
Tour nel segno della jota Partenza in piazza Unità

Jotamata – iniziativa promossa dal Comune con l'Accademia Italiana della Cucina, la Fipe, la Pro Loco Trieste e Ures – arriva alle sue battute finali. Oggi al buffet trattoria "Da Giovanni" in via San Lazzaro mattinata all'insegna della jota con piccola degustazione tra le 11 e le 12. Alle 10 partenza dall'info point di piazza Unità dello jota-tour che approderà al buffet del centro per concludere l'itinerario davanti a un assaggio.

Rail Safe Day
Controllate 30 persone dalla Polizia ferroviaria

A Trieste 15 agenti hanno controllato tre siti sensibili identificando una trentina di persone. Particolare attenzione è stata posta al rispetto delle norme di sicurezza nella zona d'arrivo e partenza dei convogli. Questo il bilancio in città dell'ultimo "Rail Safe Day" che ha visto protagonista mercoledì scorso anche la Polizia Ferroviaria del Fvg, impiegata nell'operazione disposta dal Servizio di Polizia Ferroviaria di Roma.

Le immagini hanno il solo scopo di rappresentare il prodotto - Fino ad esaurimento scorte

IL BANDO DELL'AZIENDA SANITARIA

Motosoccorso "prorogato" per sei giorni

Nessuna soppressione per il servizio in appoggio al 118 ma sarà limitato solo a eventi con grande affluenza di persone

Andrea Pierini

Il servizio di Motosoccorso non verrà chiuso, proseguirà ma in forma molto depotenziata al punto che sarà operativo solamente sei giorni all'anno e in occasione di grandi eventi (il numero potrà salire in caso di appuntamenti «non preventivabili» con massiccio afflusso di persone). L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste ha pubblicato il 30 novembre scorso il bando che scadrà il 14 dicembre con l'obiettivo di «acquisire manifestazioni d'interesse da parte di associazioni di volontariato o di promozione sociale» per l'affidamento del servizio.

Daniele Zennaro, presidente della Onlus Ase (Assistenza e servizi d'emergenza), che fino al 31 ottobre garantiva in via sperimentale il motosoccorso, denuncia: «Il servizio così viene annullato. Mediamente facevamo 5 interventi al giorno, posso aggiungere che da giugno ad ottobre abbiamo fatto almeno un centinaio di interventi nei quali non è dovuta intervenire neanche l'ambulanza alleggerendo notevolmente il lavoro del sistema 118. In particolare posso anche dire che nella fascia oraria dalle 10 alle 13, spesso eravamo l'unico mezzo disponibile perché gli altri erano impegnati in altri interventi».

Al momento il Sores non ha ancora fornito i dati complessivi della sperimentazione, lo scorso anno la copertura è stata su 78 giornate con 224 interventi, mentre nel primo trimestre del 2018 il servizio è stato attivo per 22 giorni con 79 interventi. Nel decreto del direttore generale dell'AsuiTs, Adriano Marcolongo, per supportare la scelta si cita l'analisi del Creu (Comitato regionale emergenza urgenza), che, riunitosi il 20 giugno 2018, ha ritenuto che il servizio, non previsto nel piano regionale per le emergenze urgenze, «potrebbe essere utile se fosse disponibile solo su richiesta (per manifestazioni particolari, periodi definiti), utilizzabile a livello regionale e con personale infermieristico a bordo». Il bando prevede una durata contrattuale di un anno (con appunto sei giorni base di servizio), con un rimborso massimo di 3 mila euro, l'associazione dovrà mettere a disposizione una moto con due operatori, un autista ed un infermiere, e questa è un'altra novità rispetto al "semplice" soccorritore, ed entrambi in possesso di formazione professionale adeguata.

La delusione dell'Ase, la onlus in campo sino allo scorso ottobre: «Così l'apporto è nullo»

Tre gli eventi già indicati nel bando: il Carnevale Muggia – Trieste, la Marathon Run e la Barcolana. Sarà compito poi della centrale operativa del 118 pianificare «il fabbisogno assistenziale sulla base degli eventi, incontri, manifestazioni politiche, economiche, diplomatiche nazionali o internazionali con grande afflusso di persone e/o personalità». Nel bando è anche citata l'opzione che il servizio possa essere utilizzato, in questa fattispecie sulla base delle indicazioni del Sores, anche per eventi fuori dalla provincia di Trieste, e in particolare nelle due aree vaste di Udine o Pordenone, ampliandolo su scala regionale come indicato dal Creu. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il mezzo del Motosoccorso in azione nel centro di Trieste in un'immagine d'archivio. Foto di Francesco Bruni

SECONDA LEZIONE - DOMENICA 16 DICEMBRE - ORE 11.00

RITORNANO AL TEATRO VERDI LE LEZIONI DI STORIA, PROMOSSE DAL **COMUNE DI TRIESTE**, REALIZZATE DA **EDITORI LATERZA** CON IL CONTRIBUTO DELLA **FONDAZIONE CRTRIESTE** E LA MEDIAPARTNERSHIP DE **IL PICCOLO**. CICLO DI SEI LEZIONI DEDICATE AL TEMA "RIVOLUZIONE!", DI DOMENICA, SEMPRE ALLE 11, **INGRESSO GRATUITO.**

1848 . LA RIVOLUZIONE PATRIOTTICA

ALBERTO MARIO BANTI ILLUSTRA LA COSIDDETTA "PRIMAVERA DEI POPOLI" D'EUROPA, UNA SERIE DI MOTI IMPROVVISI E VIOLENTI CHE NEL GIRO DI POCHI MESI COSTRINGONO I REGNANTI A CONCEDERE QUANTO MAI IN PRECEDENZA. INTRODUCE **PIETRO SPIRITO.**

20 POSTI NELLE PRIME FILE RISERVATI AI LETTORI DELLA COMMUNITY NOI IL PICCOLO CON ACCESSO FINO A 10 MINUTI PRIMA DELL'INIZIO.

ISCRIVITI E PRENOTA GRATUITAMENTE SU
noi.ilpiccolo.it/eventi

LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE

Si apre l'anno accademico e il rettore cita i Pink Floyd

Fermeglia usa le parole di Roger Waters per incoraggiare l'amore per la scienza: «Non arrendetevi senza lottare». Presente anche la senatrice a vita Cattaneo

Lilli Goriup

Tra momenti di commozione e le note di Roger Waters, il 95esimo anno accademico dell'Università di Trieste ieri si è aperto all'insegna dell'amore per la scienza. E "Amare la scienza" è infatti il titolo scelto dall'ateneo giuliano per il ciclo di studi 2018/19, l'ultimo con Maurizio Fermeglia nei panni del magnifico rettore.

Dallo spirito internazionale della città (*conditio sine qua non* del fare scienza) ai più recenti sviluppi dell'università per quanto concerne immatricolazioni, occupazione dopo gli studi, ricerca, impegno nella parità di genere: Fermeglia ha tracciato un bilancio degli ultimi sei anni di vita d'ateneo e cittadina. Non senza uno sguardo al resto del Paese e al mondo. «Cambiamenti climatici, sfide della digitalizzazione ma anche terrapiattisti e no vax – ha detto il rettore durante il suo indirizzo di saluto –. L'impressione è che purtroppo l'amore per la scienza stia diminuendo. "Hey you", canta Roger Waters: "hey voi, non aiutateli a sotterrare la luce, non arrendetevi senza lottare". Mi rivolgo a tutti voi che avete a cuore la scienza». Fermeglia ha quindi pronunciato la formula di rito di apertura dell'anno accademico, senza nascondere la propria commozione.

L'assessore regionale a Lavoro e Istruzione Alessia Rosolen ha dichiarato: «Il Fvg deve puntare sulla competitività al di fuori dei propri confini, assumendosi a pieno il ruolo di cerniera verso l'est europeo. Chiedo a tutti un ulteriore sforzo per garantire cadute tangibili sui territori, affinché tutti possano capire nel concreto che cosa significhi amare la scienza. La Regione è pronta a garantire non solo gli attuali stanziamenti, ma anche le risorse necessarie a coprire eventuali minori finanziamenti statali per il diritto allo studio e l'edilizia universitaria».

Il rettore dell'Università, Maurizio Fermeglia, durante l'inaugurazione dell'anno accademico. Foto Silvano

L'assessore Rosolen: «La Regione pronta a coprire mancanze di fondi statali»

L'importanza della scienza per Trieste era anche al centro del discorso del sindaco Roberto Dipiazza che, tra le altre cose, ha annunciato l'imminente presentazione alla cittadinanza del progetto del maxi-campus scolastico nell'ex caserma di via Rossetti. Marisa Vidali, rappresentante del personale tecnico-amministrativo, ha denunciato il «costante malessere diffuso del personale, dovuto a una lunga serie di problematiche: si ama di più la scienza trattando meglio le persone». Ha preso la parola anche Mattia Piccolo, presidente del Consiglio degli studenti.

Agli interventi scientifici è stata dedicata invece la seconda parte della cerimonia. Silvia Marchesan, professoressa associata di Chimica organica al dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche, ha tenuto una prolusione dal titolo "Il battito della scienza nell'armonia di un mondo che cambia". Subito dopo ha preso la parola Elena Cattaneo, senatrice a vita nonché professoressa ordinaria di Farmacologia dell'Università degli Studi di Milano. Cattaneo ha parlato a proposito de "La forza della ricerca, dal gene antico alla società moderna". Ha chiuso gli interventi il presidente del Consiglio europeo della Ricerca Jean-Pierre Bourguignon, con un discorso dal titolo "Science and freedom". Sono state infine premiate le migliori matricole dell'anno appena concluso. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA NOMINA

Il prof Barazzoni eletto presidente della società europea di nutrizione

Rocco Barazzoni

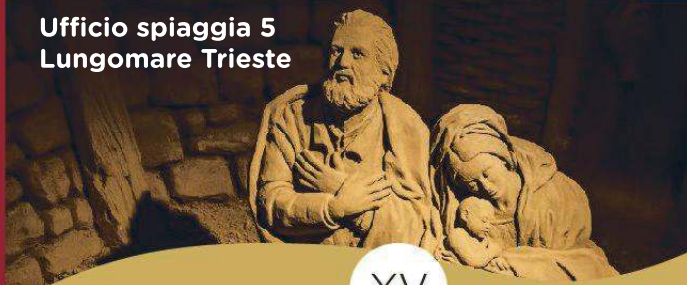
L'Assemblea Generale della Società Europea di Nutrizione e Metabolismo (Espen) ha ratificato i risultati dell'elezione del nuovo presidente, proclamando vincitore, con il 65% dei voti, il professor Rocco Barazzoni, associato di Medicina Interna del Dipartimento di Scienze Mediche dell'Università di Trieste.

Barazzoni avrà il compito di guidare il comitato esecutivo, ovvero l'organo che si occupa del governo complessivo della società, in coordinamento con i comitati che sovrintendono alle molteplici attività della società. Espen è da un lato impegnata, mediante la creazione di gruppi di lavoro tematici, nella stesura delle linee guida internazionali in ambito metabolico e nutrizionale. Dall'altro promuove direttamente anche la ricerca scientifica mediante l'assegnazione di fellowships pluriennali a progetti selezionati presentati da giovani ricercatori. Cura inoltre l'implementazione di studi epidemiologici quali il Nutrition Day, con la raccolta di dati clinici e nutrizionali di 200 mila pazienti afferenti a 6 mila centri ubicati in tutti i continenti.

Il professor Rocco Barazzoni, che aveva già ricoperto la carica di Segretario Generale negli anni 2012-2016, resterà in carica come presidente per quattro anni. —

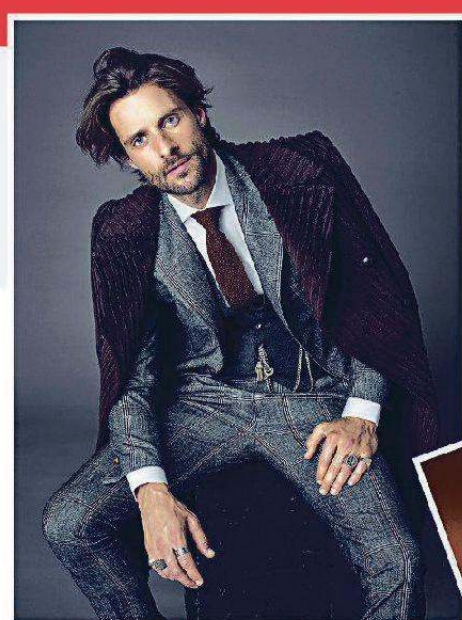
AULA CACCIAGUERRA

A Ilenia Rigo il premio Ziller

È andato a Ilenia Rigo il premio di studio in memoria di Federica Ziller, giovane ricercatrice dell'ateneo triestino scomparsa nel 2008. La cerimonia di premiazione si è svolta ieri pomeriggio nell'aula Cacciaguerra dell'Università di Trieste. Foto di Massimo Silvano

Programma completo su www.lignanosabbiadoro.it

TAURUS

dal 1987

veste la Triestina Calcio

graphic by mc59.com © 2018

Via S.Nicolò 19/B, Trieste www.taurusuomo.com

Gli eventi

In molti, come da tradizione, lo addobberanno già da oggi. Si va dai 5 ai 50 euro. E alcuni hanno colori originali: blu, rosa e giallo

È partita la corsa al miglior albero di Natale Classico o kitsch: soluzioni per tutte le tasche

IL RACCONTO

Micol Brusaferro

È partita ufficialmente a Trieste la corsa all'albero di Natale, che per tradizione molti addobberanno già oggi. Tra abeti veri o finti le possibilità sono infinite, a seconda del budget a disposizione e dello spazio presente in casa. Si va da una manciata di euro, per riproduzioni piccole, in plastica, alte solo pochi centimetri, a centinaia di euro per chi sceglie modelli che possono superare anche i tre metri di altezza.

Gli abeti naturali continuano a registrare un buon successo tra i triestini, come raccontano i rivenditori di piazzale de Gasperi. «I nostri alberi arrivano da Nimis – spiegano – e la gente ha già iniziato a comprare nei giorni scorsi. Sono disponibili sia con il vaso, sia senza radici. Si va dai 30 ai 50 euro in media, si sale con il prezzo solo per esemplari molto grandi. Le persone comunque si orientano di solito sui due metri. Alcuni lo prendono già ora, anche perché questa tipologia non perde gli aghi, altri preferiscono sistemarlo in casa più a ridosso del Natale, spesso per questioni di spazio. Una delle giornate con più affluenza è l'8 dicembre (oggi stesso appunto, ndr) quando tanti si dedicano a palline e decorazioni. A chi sceglie il vaso – aggiungono – ricordiamo sempre di lasciare un piattino con l'acqua sotto, per mantenerlo al meglio». Il via vai è continuo, e c'è chi prende anche solo alcuni rami da appendere, mentre la maggior parte opta per l'abete classico, che posiziona poi sul tetto dell'auto per portarlo a casa.

Ma sono in tanti a scegliere anche gli alberi sintetici, che a conclusione delle feste verranno semplicemente smontati e riposti in soffitte e cantine. In questo caso si può risparmiare, con prezzi che vanno da 5-6 euro, per piccoli soprammobili, per salire fino a 15-20 euro per alberelli attorno al metro di altezza. Il costo aumenta ancora a seconda delle dimensioni e delle caratteristiche. I più economici sono i tradizionali che ricalcano quelli naturali, con i rami verdi in plastica. Ci sono poi i modelli con gli aghi bianchi o con spruzzate di neve, e pure quelli colorati, rosa o rossi, meno tradizionali ma sicuramente appariscenti. Per chi vuole rinunciare al posizionamento di luminarie o fili intermittenti, esistono anche gli alberi con le luci incorporate nei rami e in questo caso il prezzo sale facilmente sopra i 50 euro.

Molti siti propongono anche offerte online, con consegna a casa, ovviamente, entro il 25 dicembre e con sconti e ribassi che però non si discostano troppo dal prezzo dei negozi. Qualche esempio: un albero verde da due metri si può trovare tra i 35 e i 45 euro, tra i 40 e i 45 euro uno tutto imbiancato, alto un metro e 80. Su internet è facile reperire colori originali, oltre a quello rosa e rosso, è disponibile anche l'abete blu, viola o giallo, a partire da 19.90 euro per il più piccolo, alto 120 centimetri. E per chi non sa decidersi, c'è anche l'albero arcobaleno, ogni fila di rami ha un colore diverso. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1) Alcuni venditori di alberi di Natale in piazzale De Gasperi. «I nostri alberi – raccontano – arrivano da Nimis e la gente ha già iniziato a comprarli nei giorni scorsi». 2) Un negozio cinese in via Ghega con le vetrine addobbate per Natale. 3) Un Babbo Natale sorridente in vetrina in un altro negozio di via Ghega. Fotoservizio Lasorte

L'INIZIATIVA

Le stelle dell'Ail per dare una mano alla ricerca

Si rinnova l'appuntamento con la solidarietà promosso dall'Associazione Italiana contro le leucemie, i linfomi e il mieloma, che quest'anno giunge alla sua 30° edizione. Oggi e domani è in programma l'iniziativa Stelle di Natale Ail, posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. La manifestazione è realizzata grazie all'impegno di migliaia di volontari che offriranno una piantina natalizia, contraddistinta dal logo Ail, a chi verserà un contributo minimo di 12 euro.

Le stelle di Natale a Trieste si potranno trovare in via Dante 33 (angolo via San Nicolò), Portici di Chiozza e Piazza tra i Rivi (Roiano).

IL CONVEGNO DI ITALIA NOSTRA

Convince Porto vecchio «futuro polo culturale»

Lorenzo Degrassi

Un futuro da polo culturale e di sperimentazione. Questa la prospettiva per l'antico scalo, protagonista ieri nella sala congressi della Centrale Idrodinamica di una conferenza dal titolo "Porto vecchio-Ritorno al futuro".

L'evento rientra nell'ambito dell'Anno europeo del Patrimonio culturale ed è stato organizzato dalla sezione triestina di Italia Nostra con il patrocinio dell'Autorità portuale dell'Adriatico Orientale.

All'incontro hanno partecipato, fra gli altri, il presidente di Esof 2020 Bruno Della Vedova, l'assessore alla cultura Giorgio Rossi e Andreina Contessa, direttrice del museo storico di Miramare. Obiettivo: valorizzare Porto vecchio, non solo quale luogo operativo ma anche come centro di cultura e sperimentazione. Tutti hanno sottolineato l'importanza dell'istituzione di un collegamento col centro urbano: Rossi ha anticipato che il Comune sta lavorando con Trieste Trasporti per l'apertura di una linea che dovrebbe collegare piazza della Borsa all'area di Porto vecchio. —

La centrale idrodinamica

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERRÀ ACQUISTATO UN OTOMICROSCOPIO

Diecimila euro al Burlo per aiutare i bambini

Lorenzo Klun

È stato consegnato ieri da EstEnergy e Gruppo Hera l'assegno di diecimila euro al Burlo per l'acquisto di tecnologia diagnostica: cifra raggiunta grazie al contributo di 4.400 persone che hanno partecipato all'iniziativa proposta in concomitanza con la Barcolana. «Per donare ci vogliono fondi, ma anche fiducia – ha commentato il direttore generale dell'Irccs Burlo Garofalo Gianluigi Scannapieco – e iniziative come questa contribuiscono ad instaurare fiducia negli enti pubblici». Il nuovo otomicroscopio dovrebbe arrivare nei prossimi mesi: una grande notizia per i bambini con deficit uditivi. A illustrarne l'utilità è stata la dottoressa Eva Orzan, responsabile del reparto di Otorinolaringoiatria e Audiologia. Sarà possibile infatti avere visioni non solo bidimensionali, ma anche in profondità, delle orecchie; inoltre, avendo le mani libere, sarà possibile effettuare piccoli interventi. A questo si aggiunge la grande capacità di documentazione del macchinario, ottima nel contesto didattico. –

La donazione al Burlo. Lasorte

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GAMMA LEXUS **NX HYBRID**

UNICI 100% HYBRID

L'ARTE DI SAPERSI DISTINGUERE.

Solo un capolavoro è in grado di allargare i tuoi orizzonti e farti conoscere nuovi mondi. Scopri la gamma **Lexus NX Hybrid** con motorizzazione **Self-Charging Hybrid** senza prese di ricarica da **197 CV** con **cambio automatico**, innovativa tecnologia **Lexus Safety System+*** di serie e **Premium Navigation** con display da 10,3".

PHILLIES

NX HYBRID

DA €40.500 CON HYBRID BONUS.

LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079
Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

EXPERIENCE AMAZING

www.lexus-udine.it

NX Hybrid Business 2WD. Prezzo di listino € 48.150. Prezzo promozionale chiavi in mano € 40. 500 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 € 5,17 + IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Offerta valida fino al 31/12/2018. *Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ è progettato per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo, ma il sistema non copre tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. Oltretutto si possono verificare delle circostanze che possono inficiare o influenzare la operatività del sistema e/o il suo funzionamento (ad esempio, pioggia sul parabrezza, raggi di sole, etc) con la conseguenza che, per tali motivi, il sistema potrebbe non attivarsi anche nei casi previsti. Vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. Il sistema di sicurezza attiva Lexus Safety System+ non è in grado di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Non va commesso l'errore di ritenere il sistema in grado di evitare i rischi di incidente, guidate la Vostra Lexus facendo la dovuta massima attenzione; Lexus Safety System+ potrà semmai aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della Vostra sicurezza e di chi Vi sta intorno. Immagine vettura indicativa. VALORI MASSIMI: CONSUMO COMBINATO 5.9 l/100 km, EMISSIONI CO_2 133 g/km. (NEDC - New European Driving Cycle correlati ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

IL RESTYLING

Il campo di Visogliano si fa bello per l'Europeo Stanziati 340 mila euro

L'impianto sportivo ospiterà gli allenamenti delle nazionali della competizione under 21. Finanziamento dalla Regione

Ugo Salvini

DUINO AURISINA. Ammonta a 340 mila euro il finanziamento della Regione finalizzato alla ristrutturazione del campo sportivo di Visogliano, che sarà uno degli impianti a servizio delle squadre che, nella seconda metà di giugno del prossimo anno, disputeranno in Friuli Venezia Giulia la fase finale del campionato europeo di calcio Under 21. Per accelerare i tempi dell'iter burocratico di erogazione che, in questi casi, è piuttosto lungo, il Comune di Duino Aurisina ha intanto anticipato, prelevandoli dal proprio bilancio, 54 mila euro, indispensabili per garantire da subito l'avvio dei lavori per la ristrutturazione dello spogliatoio numero 4 dell'impianto, attualmente inagibile a causa di una serie di guasti alle tubature.

Il campo di Visogliano in una foto d'archivio

Il progetto complessivo è finalizzato anche al potenziamento dell'impianto di illuminazione per le attività in notturna e alla realizzazione della copertura della tribuna destinata al pubblico. Della fase tecnica ed esecutiva si occuperà l'assessore comunale per i Lavori pubblici, Lorenzo Pipan. «Per garantire l'utilizzo dell'impianto alle squadre dell'Europeo, che verranno ad allenarsi a Visogliano – spiega Pipan – come amministrazione, abbiamo messo a disposizione fondi comunali per la ristrutturazione dello spogliatoio 4 e altri 20 mila euro per il rinforzo delle colonne che sostengono l'illuminazione notturna. Per quanto concerne la copertura delle tribune dovremo in via preliminare verificare quale risultato si può ottenere con il totale delle risorse regionali. In ogni caso, per quanto riguarda questa parte della ristrutturazione se ne parlerà dopo l'Europeo».

Le Nazionali che giocheranno il girone fra il Rocco di Trieste e il Friuli di Udine sono state individuate nel corso del recente sorteggio effettuato a Bologna, al quale ha partecipato Andrea Pirlo, e si tratta di Germania, Austria, Serbia e Danimarca. Proprio quest'ultima dovrebbe essere la formazione destinata a utilizzare per gli allenamenti l'impianto di Visogliano, che solitamente è a disposizione della prima squadra e delle giovanili del Sistiana. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BENEFICENZA A SAN DORLIGO DELLA VALLE

Enrico Ambrosetti mentre riceve l'assegno. Foto Francesco Bruni

Ventimila euro per le cure di Enrico talento del basket

SAN DORLIGO. Il negozio della Principe di San Daniele a San Dorligo della Valle è stato teatro, ieri sera, di un breve ma significativo evento di solidarietà. Grazie all'iniziativa concertata fra la Vitale onlus, la Miramar e la stessa Principe, è stato consegnato a Enrico Ambrosetti, promettente giovane cestista triestino, colpito purtroppo qualche tempo fa da un tumore osseo, la somma di 20.040 euro, necessaria per le cure. Preceduta dal concerto del fisarmonicista Nicola Milan, che ha intrattenuto il pubblico proponendo un repertorio classico, concluso con una breve raccolta di motivi natalizi, la cerimonia della consegna è stata aperta da Roberto Vitale, della omonima onlus, dopo il quale ha preso la parola l'ad della Principe, Vladimir Dukcevich. Infine il microfono è passato nelle mani di Enrico che, sorridente, ha ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta. L'iniziativa era partita utilizzando il ricavato del match di basket in carrozzina fra Spagna e Italia, giocato a Trieste a giugno. –

U. SA.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Caspita che...
SOTTO COSTO
Un Natale luminoso
SCONTO 20% SU LUCI, ALBERI E ADDOBBI DI NATALE
DAL 7 AL 9 DICEMBRE 2018
Olio extravergine di oliva MONINI - litri 1
3,99 SOTTOCOSTO
Bibite SAN BENEDETTO litri 1,5 - al lt € 0,33
0,49 SOTTOCOSTO
Pandoro, Panettone tradizionale BAULI g 750
2,89 al kg 3,85
Riservato ai titolari di carta fedeltà
Grande raccolta bollini
fino al 6 gennaio 2019
Disney
AUGURI TOPOLINO
Colleziona tutti i peluche!
INOLTRE PARTECIPA E VINCI CON IL CONCORSO ONLINE "AUGURI TOPOLINO"
Scopri di più su www.anniversariotopolino.it
CELEBRA CON NOI
90 ANNI DI MICKEY THE TRUE ORIGINAL
© Disney
www.anniversariotopolino.it
Promozione a premi valida nei punti vendita che espongono il materiale promozionale. Regolamento completo disponibile presso Promozioni&Concorsi (MI).
PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI FAMILA CHE ESPONGONO QUESTA CAMPAGNA PUBBLICITARIA E SOLO SUI PRODOTTI SEGNALATI NEL PUNTO VENDITA.
FINO AL 9 DICEMBRE
www.famila.it www.facebook.com/familaunicomm
famila supermercati & superstore

Offerte Valide
dal 01/12/2018
al 30/12/2018

È ARRIVATO A TRIESTE
TUTTO IL MEGLIO PER LA TUA CASA

1.400 MQ
DI ESPOSIZIONE

~~€ 14,90~~ -34%
9,90 EURO

STENDIBIANCHERIA TORRE
stenditura 30 mt
863729

~~€ 199,00~~ -40%
119,00 EURO

TV LED 32" FULL HD
1366x768 Pixels
868960

~~€ 1,19~~ -17%
0,99 EURO

PIATTI
conf. 700 gr
fondi 856576
piani 856577

~~€ 0,89~~ -34%
0,59 EURO

DETERGENTE INTIMO VENUS
Malva, conf. 200 ml
038737

~~€ 0,90~~ -34%
0,59 EURO

DENTIFRICIO PEPSODENT
conf. 100 ml
sbiancante 037999
complete 038001

Offerte valide fino ad esaurimento scorte programmate, salvo errori e omissioni di stampa.

TRIESTE
VIA VALMAURA 16/B
USCITA TANG. SERVOLA
TEL. 040.245.94.29

LUNEDÌ-SABATO NO STOP:
8.30-20.00
DOMENICA NO STOP:
9.30-19.30

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

9
Mercatino di Natale a Bagnoli

L'associazione Opla in coorganizzazione con il Comune di San Dorligo vi invita al tradizionale Mercatino di Natale nella piazza di Bagnoli, fino a domani 9-19.30. Ed ecco il programma nel Centro visite: alle 17.30, concerto dei Piccoli chitarristi del Breg; domani alle 19.30 la premiazione del miglior dolce di Natale. La Protezione civile e il Circolo antincendio boschivo Breg saranno presenti per la raccolta solidale dei tappi di plastica, indumenti e giocattoli per la Fondazione Luchetta.

9.30
Mercatino in via Benussi

Alla parrocchia di Gesù Divino Operaio, in via Benussi 13, Mercatino di Natale aperto fino al 6 gennaio. Orario: feriali 9.30-10.30, domeniche e feste 9-12.30.

9.30
Mercatino a Gretta

Mercatino di Natale alla parrocchia di Gretta fino a domenica 9.30-12.30 e 15.30-19.30. Il ricavato sarà devoluto alla San Vincenzo per i più bisognosi.

10
Visite guidate Banca d'Italia

In occasione del centenario della presenza della Banca d'Italia a Trieste, oggi e domani dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17 sarà possibile visitare gli interni dell'edificio di corso Cavour 13 con gli studenti del liceo Nordio.

15.30
Mercatino all'oratorio

All'oratorio della parrocchia San Marco (Strada di Fiume 181 con parcheggio in via dei Modiano) prosegue il Mercatino di Natale benefico per le attività della parrocchia. Fino al 18 dicembre 15.30-19.

11.30
Cerimonia dell'Infiorata

Alle 11.30, sotto la stele mariana di piazza Garibaldi, cerimonia dell'Infiorata, che coincide con la solennità dell'Immacolata.

12
Coeleste Convivium in Stazione

Nella cappella della Stazione, alla messa delle 12 parteciperà il coro Coeleste Convivium in suffragio di Adelaide Spadoni Parezzan, all'organo Matjaž Zobec.

16
La soffitta della nonna

La X Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli della parrocchia Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti 48 organizza il mercatino "La soffitta della nonna" (lavori artigianali, piccolo antiquariato). Orari: oggi 16-19. Offerte per la parrocchia.

17
Battistero a San Giusto

Alle 17, verrà celebrata una messa nella cappella di San Giovanni-battistero a San Giusto da parte di don Jan Lorenz.

Domani
Tutti in letargo

Al Centro visite della Val Rosandra, alle 15.30, "Tutti in letargo!". Come trascorrono l'inverno gli animali del nostro territorio? Scopriamolo assieme con un laboratorio naturalistico, alla fine del quale ogni bambino porterà a casa un oggetto creato con tanta fantasia. Partecipazione gratuita. Gradita la comunicazione della propria presenza a info@rogos.it.

SABATO 15 DICEMBRE

Trieste ci riprova Cercansi ballerini per un valzer da Guinness

L'anno scorso il tentativo è sfumato, l'invito del Comune è di riprovarci per battere Tuzla

Giulia Basso

Dicembre 2017, primo tentativo sfumato per il valzer da Guinness: "solo" 1.292 coppie danzanti. Adesso ci si riprova

L'anno scorso il tentativo è sfumato per un soffio, ma quest'anno Trieste ci riprova e chiama a raccolta cittadini e turisti con l'obiettivo di entrare nel Guinness dei primati per il valzer più grande del mondo. L'appuntamento è per sabato 15 dicembre alle 18, quando in piazza Unità risuoneranno le note del celeberrimo valzer "Sul bel Danubio blu" di Johann Strauss figlio. «L'anno passato c'erano almeno 5000 spettatori che hanno assistito alle danze: l'invito che rivolgiamo a tutti è a partecipare attivamente al ballo, perché si tratta di una sfida divertente che possiamo vincere e che regalerebbe grande visibilità alla nostra città», spiega l'assessore comunale al Turismo Maurizio Bucci, promotore dell'iniziativa in collaborazione con d'Aimes.

Il record da battere è quello detenuto da Tuzla, cittadina della Bosnia Erzegovina dove nel 2010 furono 1510 le coppie che si cimentarono contemporaneamente nel ballo. La caccia al Guinness World Record darà vita alla serata "Sogno di un valzer", che si avvarrà della spassosa conduzione di Andro Merkù, giornalista e imitatore radiofonico noto per le sue incursioni a "La Zanzara" di Radio24. È nel suo stile l'intervento telefonico regalato ieri in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa: «Visto che siamo in ballo balliamo! Invito tutti quelli che vivono o si trovano a Trieste, città del presnitz, a partecipare a questa serata» ha detto Merkù, imitando il presidente Mattarella e salutando con un inappropriato «mandi». Per prendere parte all'evento, ha sottolineato Bucci, non sarà indispensabile né un vestito d'epoca né la conoscenza perfetta di questo ballo: basterà presentarsi nell'orario indicato e danzare con un minimo di ritmo per quei cinque minuti necessari per stabilire il nuovo record. Un maxi schermo posizionato in piazza riporterà il count down.

Oggi si aprono le iscrizioni bisogna superare quota 1510 coppie

Le regole del Guinness World Record sono piuttosto rigide, perciò le coppie (non necessariamente composte da uomo e donna) dovranno iscriversi prima: da oggi ci si potrà registrare all'Infopoint del Comune in piazza Unità e al negozio della 3 in Ponterosso (o via e-mail a prenotazione@daimes.com) e ritirare la pettorina. Alle 17 di sabato verranno aperti i due varchi per l'accesso all'area da ballo e alle 18 due cronometristi daranno ufficialmente il via alla sfida: se il record verrà battuto tutti i partecipanti riceveranno un attestato firmato Guinness World Record. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI

La Fiera San Nicolò saluta dal Viale il taglio del nastro del Mercatino

Fiera di San Nicolò che chiude, Mercatino natalizio che apre. Partiamo dalla Fiera: oggi è l'ultimo giorno, rimarrà aperta dalle 8 alle 22.30. Ad accogliere i piccini, San Nicolò, Olaf di Frozen e l'Albero di Natale. In largo don Bonifacio c'è la "Casetta di San Nicolò", dove si darà vita anche oggi a un simpatico programma di animazione per i bambini: ad attendere i piccoli ospiti ci sarà l'immancabile San Nicolò, appunto, accompagnato dalle mascotte natalizie e il truccabimbi. Inoltre verranno distribuiti gadget, piccoli doni e caramelle. L'orario: 10-12.30 e 15-18.30.

Ultimo giorno di shopping in Viale Inaugurazione delle casette in centro

Invece sarà inaugurato oggi alle 10.30 in piazza della Borsa e proseguirà fino al 22 il Mercatino di Natale (86 le casette) che abbraccerà diverse arterie e piazze del centro quali le vie San Lazzaro, Ponchielli e delle Torri e le piazze della Borsa, Sant'Antonio e Ponterosso, con gli stand aperti ogni giorno dalle 10 alle 20, a esclusione del venerdì e del sabato quando l'orario verrà prolungato sino alle 21.

Le più attese protagoniste del Mercato saranno le casette degli operatori commerciali di cui 35 locali e del Fvg, 34 provenienti da altre regioni e 13 dall'estero (Croazia, Finlandia, Francia, Gran Bretagna, Lituania, Palestina, Polonia, Russia, Slovenia e Ungheria). Due le piste per il pattinaggio su ghiaccio, una di ampie dimensioni in piazza della Borsa mentre l'altra, riservata ai più piccoli, in piazza Sant'Antonio. A fare da cornice due presepi artigianali, ubicati nelle piazze della Borsa e Sant'Antonio mentre, in quella del Ponterosso, troverà spazio il presepio di ghiaccio, realizzato da Amelio Mazzella. A ravvivare l'atmosfera artisti di strada, la renna Rudolph, Babbo Natale e i personaggi più amati della Disney.

Oggi e domani

Torna Arti in piazza per un dono fatto a mano

In piazza Piccola, via della Procureria e sotto la loggia del Comune torna il mercatino di Arti in piazza oggi e domani dalle 8 alle 20. L'evento, coloratissima mostra-mercato dedicata all'ingegno artistico locale, in cui sarà possibile trovare tante idee regalo per un dono unico e al 100% "fatto a mano", animerà il centro storico della città con oltre venti selezionatissimi espositori che presenteranno le proprie creazioni artistiche realizzate con passione e dedizione (sculture con minerali, pittura su pietra, cucito creativo).

Dedicato ai bimbi

Oggi e domani eventi per piccoli astronomi

Apertura speciale per l'Immaginario scientifico di Grignano, oggi dalle 10 alle 18. Sarà possibile vedere la multivisione Genoma, e ogni ora visite al planetario. Le stelle hanno le punte? I pianeti sono tutti uguali alla Terra? Per rispondere alle domande dei più piccini, la mattina di domenica è dedicata ai bambini da 3 a 5 anni. Alle 10.15, alle 11.15 e 12.15 i piccoli curiosi di astronomia potranno partecipare a delle attività ludo-didattiche per muovere i primi passi nel nostro Sistema solare. Dalle 14, le visite al planetario saranno dedicate ad adulti e bambini da 6 anni in su.

SEGNALAZIONI

Fare il sindaco è un bel "mestiere" a prescindere dallo stipendio

LA LETTERA DEL GIORNO

A Roberto Dipiazza vanno riconosciute due doti particolari, la simpatia umana e, come si dice volgarmente, il "naso" politico. Eppure nella recente intervista pubblicata da "Il Piccolo" quelle doti sembrano offuscate.

Non gli si può dare torto quando lamenta la sproporzione fra le responsabilità di un consigliere regionale e quelle di un sindaco, cui si contrappone una sproporzione inversa in termini di retribuzione.

Ma un'uscita del genere sembra fortemente inopportuna in un momento in cui molti concittadini vivono e sono costretti a fare vivere le loro famiglie con retribuzioni assai più modeste e in un contesto sociale in cui con facilità e faciloneria si guarda a chi fa politica come ad arrivisti.

Se la politica, specialmente quella in favore della comunità in cui si vive, la si considera davvero come un servizio, quella della congruità della retribuzione dovrebbe essere l'ultima delle preoccupazioni.

Mi permetto di ricordare che sindaci importanti come Spaccini e Cecovini e modestamente io stesso, hanno svolto con passione e competenza i loro impegni percependo una retribuzione di gran lunga inferiore a quella riconosciuta oggi ai sindaci.

Ricordo allora, che essendomi collocato in aspettativa non retribuita, percepivo soltanto la retribuzione da sindaco, che corrispondeva a meno della metà di quella che mi sarebbe spettata come dirigente della Regione.

Certamente quel trattamento non era equo ma non ha impedito né a me né a chi mi aveva preceduto di svolgere, temporaneamente, con entusiasmo un "mestiere" che considero, e credo che Dipiazza concordi, tra i più belli.

Franco Richetti

Franco Richetti in un'immagine dei tempi in cui era sindaco di Trieste

LE LETTERE

Amianto
Le vittime dimenticate

Da 21 anni esiste l'Associazione Esposti all'amianto, nata dopo l'iniqua legge 257/92 che escludeva dai benefici coloro che erano andati in pensione prima del 1992: conta migliaia d'iscritti e ne sono orgoglioso presidente. Abbiamo portato avanti diverse iniziative ma senza ottenere nulla di concreto. Le nostre richieste sono sempre cadute nel vuoto ed ora vorremmo che i nostri politici regionali portassero avanti le nostre battaglie.
Anche l'Inps si era mossa nel febbraio '94, proponendo la rivalutazione dei benefici della legge anche alle ditte fallite o in via di fallimento che operavano nel Porto franco, con gli stessi benefici di coloro che erano andati in quiescenza dopo il '92. La proposta era stata accettata.
Nel 2004 un'altra proposta di legge d'iniziativa popolare (947 firme) era caduta nel vuoto. Nel gennaio del 2013 l'ex giudice Casson, allora parlamentare, faceva presente che i vertici Inail erano disponibili a rivedere i parametri e le date, con una richiesta di fornitura di un elenco di nomi delle persone interessate. L'elenco era stato mandato ma tutto si era arenato e di risposte non ne sono arrivate. Questa è una parte delle varie iniziative che non hanno visto risultati, se non altri morti, e quindi vorremmo un interessamento da parte dei senatori e onorevoli regionali per avere qualche risposta e portare una proposta di legge in Parlamento. Vorremmo sapere dove finiscono i 500 milioni di euro che l'Europa destina ogni anno per il problema amianto e vorremmo che proponessero l'estensione della legge 257/92 anche a coloro che sono stati pensionati prima del '92: sono quelli che l'amianto lo hanno manipolato con più frequenza.

Aurelio Pischianz
presidente Associazione esposti all'amianto Fvg

CIÒ CHE NON VA

La Chiesa della Beata Vergine del Rosario merita interventi di risanamento

Segnalo le condizioni pietose dell'interno della Chiesa della Beata Vergine del Rosario e della Cappella civica: le parti ammalorate con umidità evidente sono uno sconcio per un luogo di culto così centrale e frequentatissimo. Mi rivolgo al giornale affinché con il risalto della descrizione dei danni il Comune o la Curia prendano provvedimenti per sanare le parti scrostate della chiesa.

Antonio Puglisi

Chiesa / 1
Scribi e crociati non servono

Beata la Chiesa che non ha bisogno di scribi, crociati, transfrontalieri mariani quali Salvatore Porro.

Ugo Pierri

Chiesa / 2
Importante l'accordo con Pechino

Esprimo la mia approvazione all'iniziativa di Papa Francesco circa l'accordo diplomatico provvisorio col governo di Pechino.
So bene che l'accordo è parziale e il rischio è grande; il governo cinese potrebbe fare un improvviso voltafaccia e tornare alla persecuzione dura, ma vale la pena di rischiare per il bene del popolo cinese.
Prima di tutto bisogna tentare di portare la pace ai cristiani della Repubblica Popolare che sono qusi cento milioni di cui dieci cattolici. In secondo luogo è gran cosa diffondere il Vangelo in quella parte del mondo.
Dopo decenni di materialismo antireligioso, i cinesi cercano nuovamente le vie dello spirito e spesso questa ricerca è fatta con discreta libertà.
Quel popolo di solito si rivolge alla tradizione buddista, taoista e confuciana, ma molti vogliono allargare il loro orizzonte e cercano di capire il cristianesimo e non disprezzano la Bibbia, se riescono a trovarla.
Secondo me si sta aprendo una stagione buona per la semina in quelle terre, perché un numero crescente degli abitanti dell'ex "Celeste Impero" capisce che il confronto con l'Occidente implica l'esplorazione della spiritualità cristiana che sta alla base della nostra civiltà.

Roberto Bassi

Società
No alla pena di morte

Sono contrario alla pena di morte, in vigore in molti Paesi. Dico no alla pena capitale perché ci sono casi di persone innocenti che vengono giustiziate.
Non si può quasi mai esser certi che un individuo arrestato, processato e condannato a morte sia veramente colpevole.
Si compie un omicidio nel sopprimere secondo la legge un essere umano.
Sono a favore delle associazioni umanitarie come "Nessuno tocchi Caino" che lottano per abolire la pena di morte negli Stati Uniti d'America e in tante altre nazioni.

Michele Sanseverino

Celebrazioni
Il Natale non offende nessuno

Trovo molto irritante l'affermazione da parte di diverse maestre (e non solo) le quali ritengono che non si debba festeggiare il Natale nella forma tradizionale (o in nessun altro modo), perché "offenderebbe" i bambini/ragazzi di altre religioni.
Ma perché "offenderebbe"? Io ho visitato alcune moschee nel medio oriente e diversi templi buddisti e scintoisti in Giappone e l'ho fatto sempre con grande rispetto, coprendomi il capo (nella moschea) e togliendomi le scarpe (davanti ai templi giapponesi). Non ho ancora visitato una sinagoga, ma lo farei con il medesimo rispetto.
Mio figlio ha frequentato per molti anni la Scuola Internazionale di Opicina e ricordo come anche i bambini di altre religioni fossero molto lieti di partecipare allo spettacolo natalizio. In particolare un piccolo indiano: aveva 6 anni come mio figlio ed era suo compagno di classe e il suo migliore amico.
Era un bellissimo bambino, molto dolce ed educato, scurissimo di pelle e di capelli, dell'etnia tamil. Ebbene era molto lieto di partecipare alla festa natalizia della scuola e anche i suoi genitori ne erano molto fieri. Così è stato il caso di altri bambini di altre provenienze e religioni.
Temo che invece siano certe maestre, ben liete di trovare un pretesto per eliminare il Natale dalla loro scuola.

Paola Schulze

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

Piazza San Giovanni, 5	040631304
Largo Sonnino, 4	040660438
Via delle Alpi Giulie, 2	040 828428
Via Mazzini, 1/A - Muggia	040 271124
Sistiana, 45	
farmacia	040299197
reperibilità	040208731

(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 9.30)

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Via Roma, 16 (ang via Rossini) 040 364330

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non pubblicabili).

La redazione si riserva il diritto di accorciare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive, contenenti fatti o notizie oggettivamente falsi o non verificabili.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

IL CALENDARIO

Il santo Immacolata Concezione
Il giorno è il 342º, ne restano 23
Il sole sorge alle 7.31 e tramonta alle 16.21
La luna sorge alle 8.19 e tramonta alle 17.31
Il proverbio Dicembre imbacuccato grano assicurato

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile *	µg/m³	NP
Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	64,3
Piazzale Rosmini	µg/m³	NP

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	18
Piazza Volontari Giuliani	µg/m³	9
Piazzale Rosmini	µg/m³	NP

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	NP
Basovizza	µg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

8 DICEMBRE 1968

– È andata in scena al Teatro Verdi l'opera "La sposa sorteggiata", la prima delle quattro scritte da Ferruccio Busoni, novità per Trieste. La direzione d'orchestra era affidata al m.o Fernando Previtali, con Nicoletta Panni nel ruolo della protagonista.
– Domenica prossima 15 dicembre sarà posta la prima pietra del nuovo complesso parrocchiale di Santa Maria Maddalena a Poggi S. Anna. La cerimonia, alla presenza dell'Arcivescovo, nel fondo di via Pagano (angolo via Costalunga).
– Un ex assiduo frequentatore dell'ippodromo di Montebello lamenta il fatto che, con 2000 lire passava un bel pomeriggio. Ora la s.p.a. Montebello ha elevato il prezzo d'ingresso da 500 a 800 lire ed ha eliminato la scommessa da 200 lire, potendo avere solo quella da 500.
– La nuova illuminazione pubblica continua ad essere soggetta a estensione e miglioramenti, come con significato "ecumenico" l' apparato di luci alle chiese di tutte le confessioni religiose o il nuovo tronco della via S. Pasquale, tra via Revoltella e strada di Rozzol, ora al buio.

GLI AUGURI DI OGGI

GIORDANO
Auguri, da 80 anni sei il centro di gravità permanente della tua famiglia

MASSIMILIANO
Buon 50.mo: mamma, papà, Barbara, Giovanna, Francesca, Elisabetta, Manuel, Alice, Marco

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25º /30º /40º / 50º /55º / 60º e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

ELARGIZIONI

In memoria del caro amico Ermanno Crevatin da Sergio e Bruna Penne 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Alberto (23/11) e Mafalda (28/11) Ursic da figli, nipoti e pronipoti 100,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Alberto Zuban da Mariuccia, Annamaria e Licia 50,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Benni Anna Maria dalle famiglie: Garlatti, Petrucci, Sancin, Toscano 50,00 pro FONDAZIONE DIOCESANA CARITAS TRIESTE ONLUS

In memoria di Fabio Fontanot da Nella e famiglia 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Iris Gandolfo Ritossa da Riccardo, Betty e famiglie 25,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG; da Riccardo, Betty e famiglie 25,00 pro ASSOCIAZIONE ALZHEIMER ISONTINO

In memoria di Tullio Di Mauro dalla cognata Mirella 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

In memoria di Adriano da Mara 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Fulvio Furlan dalla famiglia 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA.

ALBUM

Radio Express, stesso spirito 40 anni dopo

Trieste Radio Express 40 anni dopo, ecco i pionieri delle mitiche radio private ritrovarsi per un brindisi. Il tempo è passato, ma lo spirito resta sempre lo stesso.

LA FOTO DEL GIORNO

“Atmosfera natalizia” in centro città

"Atmosfera natalizia", immagine del lettore Dario Zappalà. Inviate le vostre foto (con nome e numero telefonico, che non sarà pubblicato, obbligatori) a segnalazioni@ilpiccolo.it

SCACCHI

UN NUOVO CYBER RIVALE

Si chiama AlphaZero ed è un programma per computer basato sull'Intelligenza artificiale che può battere gli esseri umani in tutti i giochi da tavolo, anche quelli più complessi come scacchi, Go e shogi, noto anche come scacchi giapponesi. Il programma, realizzato dall'azienda inglese DeepMind e descritto in un articolo sulla rivista "Science", è in grado d'imparare da solo conoscendo esclusivamente le regole di base e giocando contro sé stesso, fino a diventare un campione. Da tempo la capacità dei computer di vincere contro gli esseri umani ai loro stessi giochi è considerata un punto di svolta fondamentale nei progressi dell'Intelligenza artificiale. In passato sono già stati messi a punto diversi programmi capaci di eccellere nei singoli giochi: a esempio Deep Blue della Ibm divenne famoso dopo avere battuto il campione mondiale di scacchi Garry Kasparov. Tuttavia gli algoritmi alla base di questi sistemi sono spesso progettati per un solo gioco. I ricercatori guidati da David Silver, al contrario, hanno realizzato un programma di gioco più generalista che può tranquillamente fare a meno delle informazioni fornite dagli esseri umani: AlphaZero ha imparato a giocare a scacchi, Shogi e go giocando ripetutamente contro sé stesso, fino a padroneggiare le regole e le strategie di ognuno di essi. Messo alla prova contro altre Intelligenze artificiali specializzate nei vari giochi, l'algoritmo della DeepMind è riuscito a batterli dopo solo poche ore di auto-allenamento. Il prossimo passo, secondo i ricercatori, sarà confrontarsi con una nuova generazione di giochi, a esempio i videogame con più giocatori, che forniranno nuove sfide ai sistemi come AlphaZero. —

CULTURA & SPETTACOLI

La mostra

L'esposizione al Civico Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata evoca l'intreccio tra la produzione letteraria e artistica "al femminile" del territorio

Donne della Venezia Giulia scrittrici emancipate fra riviste, grafica e libri

LA RECENSIONE

Marianna Accerboni

Un inno alla donna, alla sua cultura e creatività in campo letterario, condotto con competenza e grande dispiegamento di materiali. Fino al 16 dicembre è visitabile al Civico Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata in via Torino a Trieste, gestito dall'Irci, Istituto Regionale per la Cultura Istriano-Fiumano-Dalmata, una ricca rassegna che, intitolata "…al femminile", testimonia la presenza in queste terre e a Trieste di una forte passione per la scrittura da parte delle donne. Ma, oltre a ciò, è presente anche l'immagine muliebre interpretata dai migliori artisti locali, alcuni di rilevanza europea, come Marcello Dudovich e Leopoldo Metlicovitz, a partire dal primo '800 fino al secondo dopoguerra. Dipinti, disegni, incisioni, cartoline, oggetti, riviste, ex libris, locandine e manifesti di grande pregio creati, oltre che dai due grandi protagonisti della cartellonistica, anche da Giuseope Sigon, Glauco Cambon e Franz Lenhart.

Le opere d'arte e i libri esposti, spesso rari, provengono in parte dalle raccolte dell'Irci, ricche di donazioni di privati, e in parte dalla Deputazione di storia patria e dalla Società Istriana di Archeologia e Storia Patria di Trieste, che hanno collaborato alla realizzazione della rassegna. «È proprio nell'intento di valorizzare il patrimonio bibliotecario dell'Irci che si è ritenuto di proporre una mostra particolare, incentrata sulla figura delle tante donne scrittrici, poetesse e saggiste della nostra terra - commenta il presidente Franco Degrassi -. Il mio ringraziamento per i contributi in catalogo va a Giovanna Paolin e Annalisa Giovannini e in particolare a Gabriella Ziani - autrice insieme a Roberto Curci del volume 'Bianco, rosa e verde', esposto in mostra - che, in poche pagine, ha saputo mirabilmente condensare il senso della 'nostra' letteratura 'al femminile'».

Tra le riviste, di particolare fascino appare la collezione di vari numeri del '24 del mensile triestino "Femmina", con copertine illustrate da artisti come per esempio Gino Parin e Pollione Sigon, cui si deve il logo della mostra con una ragazza che, sorridente, saluta: una pubblicazione dai contenuti vari e molto curati, così come la grafica che, all'interno, accanto ai disegni di Marcello Claris, pubblica quelli di un Mascherini appena diciottenne. Nata nel '23, "Femmina" scomparirà con il primo numero del 1925. Curioso ed effervescente è poi il disegno realizzato per Natale da Anita Pittoni sul retro del manifesto di Vito Timmel per la lotteria della prima Fiera campionaria di Trieste del 1922.

L'intreccio tra la produzione letteraria e artistica del territorio compone un affresco efficace e approfondito della creatività e della storia rilette e testimoniate "al femminile". Con delle punte drammatiche come la strage di Vergarolla (Pola), simbolizzata dai ritratti della "mater dolorosa" Jolanda Micheletti, che in quell'eccidio perse i suoi due bellissimi bambini biondi e il cui marito Geppino fu il medico eroe che continuò a salvare vite pur avendo appena ricevuto la tragica notizia. E poi ci sono le protagoniste del quotidiano, quelle più tradizionali dell'istriano Giovanni Craglietto e i diversi temperamenti muliebri ritratti da Anna Antoniazzo, appartenente all'importante avanguardia pittorica fiumana degli anni Trenta. Ma compare anche la femme fatale, immortalata da Dudovich di spalle e fasciata in un elegantissimo abito verde o mollemente distesa su un letto. Eroine quest'ultime che fumano, naturalmente, sigarette confezionate da loro stesse con cartine di lusso prodotte da Modiano o dalla concorrente Salto.

È l'emancipazione femminile, già presente in un affascinante manifesto del primissimo Novecento che ritrae una signora avvolta in un lungo abito prebellico mentre fuma voluttuosamente. In anni quasi coevi, la realtà "al femminile" è però anche diversa: ed ecco la splendida e morigerata popolana, ritratta ad acquerello nel 1890, con scialletto e ciabattine, da Giuseppe Sigon, unico vezzo lo scialletto colorato sulle spalle; mentre risalgono soltanto a quarant'anni prima le immagini, che potremmo definire "didattiche", raffiguranti i costumi delle contadine di Peroi (Dignano) e degli scogli di Zara, affiancate dalle considerazioni sulla femminilità istriana di Lina Galli, poetessa e scrittrice di Parenzo, e dai versi di Carla G. Segrè, pubblicati su "Femmina" nel '24. Arretriamo di un secolo ed ecco il ritratto austero, di ottima fattura, di Margherita Tarabocchia. E a testimoniare il lungo viaggio 'al femminile' che la mostra interpreta, tanti libri di valore, spesso artistici e curiosi, muti ma eloquenti testimoni del talento e del temperamento delle "donne di penna", come le definisce Gabriella Ziani, e delle loro passioni. Tra queste, alcune come Luisa Macina Gervasio, si firmano con pseudonimo maschile (Luigi di San Giusto) e altre sono assurte all'olimpo della notorietà. Come la triestina Willy Dias, al secolo Fortuna Morpurgo, di cui la mostra espone vari volumi, apprezzata a livello nazionale per i suoi romanzi, e Haidée (Ida Finzi). Per chiudere - nell'interessante mare magnum della sezione delle scrittrici e poetesse "antiche" (prima metà del novecento), di quelle "moderne" (seconda metà del novecento e anni 2000), di letteratura per l'infanzia e per la DSP Venezia Giulia - con una preziosa rarità: la rivista "ZickZack", sorta di costola di Semplicissimus, stampata a Monaco nel '13 con illustrazioni di grande charme firmate Dudovich. —

L'immagine muliebre è interpretata dai migliori artisti di livello europeo come Dudovich e Metlicovitz

Tra le figure ricordate Lia Galli, Carla Segrè Margherita Tarabocchia Fortuna Morpurgo e molte altre

DOVE E QUANDO

Il catalogo a cura di Piero Delbello

La mostra al Civico Museo della civiltà istriana, fiumana e dalmata di via Torino a Trieste è accompagnata da un'elegante catalogo (pgg. 95, € 10). L'iniziativa, progettata e curata da Piero Delbello, è resa possibile anche grazie al contributo del Sistema bibliotecario giuliano. Orario lun -ven 10-12.30 e 16-18.30/ sab 10-12.30 e 14-17/ dom 10-17. Ingresso libero.

Alessandra Devetag, avvocato di Gorizia, esordisce nella narrativa con un romanzo sul passaggio sempre più ritardato all'età adulta

"Trenta e Trieste", tre giovani a San Giacomo nel tempo sospeso

LA STORIA

Paolo Marcolin

Trentenni troppo vecchi per perdersi ancora dietro alle mattane di gioventù e troppo giovani per affondare sul divano col telecomando in mano. In questa zona di iridata trasparenza, in cui quello che ancora si è schiarisce il presentimento di qualcosa che stenta a prendere forma, vivono i tre protagonisti di **'Trenta e Trieste' (Vertigo, 163 pagg., 13,50 euro). Alessandra Devetag**, avvocatessa goriziana, fa il suo esordio nella narrativa raccontando un momento cruciale nella vita di tre giovani restii a salpare dal molo per andare via, aprendosi al mare aperto della vita adulta.

Piero è un giornalista precario e incerto, Emma ha in tasca una laurea in legge e un presente di banconiera in un locale, Mara fa la psicologa in un centro di salute mentale. Vivono a Trieste, in un appartamento del rione di San Giacomo, come fossero ancora studenti fuori sede. Una via di fuga per restare ancora aggrappati a un tempo sospeso, Peter Pan del terzo millennio. Ma i crucci nascosti non danno riposo. Gli attacchi di panico di Emma, la svogliatezza di Piero, l'irrisolto legame sentimentale di Mara sono le spie che vivere in questa indefinitezza fa male.

Ma c'è un quarto protagonista del libro. È Trieste, la città che «sembrava fatta per chi non chiede niente, per chi non ha bisogno di consolazione», come dice Emma, una città «fatta per anime solitarie che hanno il coraggio di godere delle sue atmosfere azzurro pallido senza chiederle di ricambiare». Trieste, che non consola, che è sfuggente, perché «troppo libera ed altera per appartenere a chicchessia», è sempre presente nelle passeggiate dei tre amici, offre i suoi angoli più riposti dove far sgocciolare l'animo, la sua apparente indifferenza diventa una cura, la bora che sferza un invito ruvido a non rimandare i conti. Alla fine, come dice una ragazza in cura da Marta, "succede che devi vivere".

Così, semplicemente accettando la vita e cominciando a mettere in ordine tra i fogli dei conti irrisolti, l'orologio dei trentenni riprende a scorrere. L'accettazione, quantunque un poco sveviana, di un lavoro impiegatizio di Emma, la scossa al rapporto con il compagno di Marta, il viaggio al cimitero di Venezia di Piero per portare a Trieste i resti della madre sono i nodi da sciogliere per diventare adulti, scoprendo con sollievo che oltre l'apparente incaglio della vita, a trent'anni tutto è ancora possibile. —

ALESSANDRA DEVETAG AUTRICE DI "TRENTA E TRIESTE" (VERTIGO, PAGG. 163, EURO 13,50)

EVENTI & MOSTRE

Il tempo di Maimonide

Maimonide, il grande filosofo, scienziato e religioso ebreo del XII secolo, protagonista adi una mega rassegna al Museo di Israele a Gerusalemme

Il mondo di OOZ

La mostra "Il fantastico mondo di OOZ" si apre martedì, dalle 19 alle 21, al Margutta di Roma con opere di , Angelo Barile, Beetroot, Michele Cara.

Emozioni di Locatelli

Personale di Lorenzo Locatelli intitolata «Emotions Vibrations», aperta a Roma fino al 22 dicembre alla Virus Art Gallery.

Copertina della rivista "Femmina"
Uno dei pezzi in mostra al Museo della civilità istriana

ARTE

Nelle marine di Colussi l'eco dei vedutisti veneziani

TRIESTE. Oggi alle 18 s'inaugura al Salone d'Arte di Trieste (via della Zonta 2) una rassegna del pittore triestino Fabio Colussi, dedicata al tema prediletto della veduta marina, che sarà introdotta da Gabriella Pastor e interpretata sul piano critico da Marianna Accerboni: in mostra24 oli su tela e su tavola inediti, realizzati con grande maestria principalmente tra il 2017 e il 2018. In questa esposizione - scrive Accerboni -Colussi ricostruisce con delicata e calibrata vena lirica il fascino del mare della sua città, Trieste, accostandolo anche a quello di Venezia. La medesima, sottile inclinazione neoromantica, intrecciata a una personale e sensibilissima vena cromatica e a una grande abilità tecnica, caratterizza le sue vedute. Così l'artista sa catturare l'ineffabile luce del nostro golfo, quella magica della Serenissima e la pace della laguna, consegnandoci un angolo di mondo, in cui poter sognare ancora, grazie al prezioso virtuosismo di questo poeta del paesaggio. Fino al 31 dicembre (orario: tutti i giorni 10 - 12 e 16.30 - 19).

Memore di una vena neoclassica, che appartiene culturalmente a Trieste, l'artista prosegue in modo del tutto personale l'antica tradizione di pittori e vedutisti attivi a Venezia nel '700 quali Francesco Guardi e Canaletto, vicino al primo per ispirazione poetica e al secondo per l'interpretazione più razionale dei luoghi. Ma, agli esordi, Colussi ha guardato anche ad altri artisti, in questo caso giuliani, come Giuseppe Barison, Giovanni Zangrando, Ugo Flumiani e Guido Grimani. —

IL SAGGIO

Stati Uniti contro Cina prove tecniche di rivalsa per una guerra da evitare

Graham Allison analizza l'escalation fra le due potenze in cerca di primati dall'economia alla corsa alle armi

Soldati cinesi schierati. In "Destinati alla guerra" Allison analizza i rapporti tra Cina e Usa

LO SCENARIO

Massimo Greco

Potrà Donald Trump dimostrarsi più abile e fortunato di Pericle? In apparenza un quesito assurdo. Che fato accomuna due personalità politiche così differenti e distanti? Li accomuna quello che lo studioso statunitense **Graham Allison** definisce "la trappola di Tucidide", precisandone il concetto nel suo libro **"Destinati alla guerra" (Fazi, pagg. 517, 25 euro)**, dove si chiede se Usa e Cina possano sfuggire al destino bellico. Allison non lascia insoluta la questione e risponde al problema che lui stesso pone: sì, è possibile che le due potenze riescano a evitare il conflitto. Lo studioso, direttore dell'*Harvard Kennedy School's Belfer Center for Science and International Affairs*, consigliere dei presidenti statunitensi da Reagan a Obama, parte da molto lontano e così si comprende il riferimento allo storico greco Tucidide, che descrisse i trent'anni di guerra tra Sparta e Atene durante il V secolo avanti Cristo. Nè Atene nè Sparta avevano in fondo una gran voglia di azzuffarsi, ma l'incontrollata dinamica degli eventi, non sempre dipendente dalle due rivali, le portò al tragico duello per l'egemonia ellenica. Ognuna recava nella lotta una peculiare condizione psicologica: "ubris" ateniese *contro* paranoia spartana, consapevolezza di crescita della potenza marittima *contro* timore di perdere la supremazia terrestre. Questo paradigma si proietta quasi 2500 anni dopo, quando la Cina insidia il primato degli Usa. Lo insidia in ogni ambito, dall'economia alla tecnologia, dal commercio internazionale agli investimenti esteri, dal quadro antropologico-culturale fino al capitolo più pericoloso che tocca il contesto strategico e militare. Entrambi gli attuali leader, Trump e Xi Jinping, non perdono occasione di proclamare la volontà di ridare grandezza alle rispettive nazioni. Con stati d'animo differenti. Gli Usa, come testimonia la recente e ampia letteratura politica sul "tramonto dell'Occidente", avvertono tensioni e scricchiolii nella tutela primaziale: sarebbero Sparta nel braccio di ferro tucidideo. Lo sfidante cinese, che non dimentica le umiliazioni subìte nei secoli XIX e XX a opere delle potenze occidentali, sente che è giunto l'atteso momento della rivalsa. A noi europei, a oltre 10 mila chilometri di distanza, occorre un filo di immaginazione per pensare che da Nord Corea, da Taiwan, da qualche isola nel mare Cinese meridionale possa deflagrare un conflitto difficilmente contenibile nel solo scacchiere estremo-orientale. Eppure una scintilla, un errore, un malinteso, un incidente potrebbero provocare escalation incendiarie. Allison lo scrive chiaramente: «lo stress di fondo generato dall'ascesa travolgente della Cina crea delle condizioni in cui eventi accidentali ... potrebbero innescare un conflitto su larga scala» (p.295). Ma è anche convinto, ricorrendo sempre all'esperienza storica, che la collisione non sia automatica: esplora 16 casi di grave tensione, verificatisi nel lungo periodo tra XV e XX secolo, con caratteristiche similiari (sfidante *versus* dominante), e individua quattro situazioni in cui gli attori si sono sottratti al ricorso a Marte. Lo evitarono Spagna e Portogallo agli albori dell'evo moderno, lo evitarono Usa e Gran Bretagna al principio del XX secolo, lo evitarono Stati Uniti e Urss in quasi mezzo secolo di "cold war", lo evitarono Francia e Gran Bretagna a fine '900 accettando la riunificazione tedesca e l'egemonia continentale politico-economica di Berlino. Però in altri 12 casi le armi ebbero il sopravvento. Allison si augura che Washington e Pechino seguano i modelli "virtuosi". Crede che la strada migliore sia concentrarsi sui grandi problemi interni che affliggono i due antagonisti. La sua osservazione è guardinga e preoccupata. Il cancelliere tedesco Bethmann Hollweg, che resse la guida politica del II Reich durante la prima guerra mondiale, guardando con sgomento gli effetti del conflitto, sospirò «ah, se solo l'avessimo saputo». Allison spera che Trump e Xi Jinping dicano qualcosa di più intelligente. —

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
Con Esterno/Giorno la città sullo schermo

Il centro di Trieste così come la sua periferia sono stati più volte sfondo di spot pubblicitari, film e serie tv. Oggi, alle 11, Esterno/Giorno vi dà la possibilità di scoprire le location più belle di Trieste e dintorni attraverso un tour in bus raccontato dalla critica e giornalista cinematografica Elisa Grando. La partenza è in piazza Oberdan, per partecipare è necessario prenotare scrivendo a esternogiornots@gmail.com o telefonando al cell. 3394535962.

Trieste
Cappuccetto Rosso e il lupo di mare

MiniW di Wunderkammer Festival propone alle 11 e alle 17, alla Casa della musica, "Storia di un lupo di mare". In scena una rivisitazione della storia di Cappuccetto Rosso sostituita da un lupacchiotto che deve attraversare il mare, un mare pieno di pescecani, per andare a trovare la nonna malata. Una performer e una paper engineer intrecciano parole, stoffe a carta per mettere in scena la favola più famosa di tutte per grandi e bambini.

Trieste
I Gadjo Rom a Santa Croce

Alle 20, al Bennigan's Pub 1902 di Santa Croce, si esibiranno i Gadjo Rom Collective. Il gruppo proporrà una colonna sonora fatta di swing, jazz manouche, tradizioni rumene e slovacche, rumbe balkan, improvvisazioni e fantasie zigane.

Trieste
Conferenza sui Giapidi

Il Museo d'Antichità Winckelmann e la Comunità croata di Trieste, nell'ambito della mostra curata dal Museo Archeologico di Zagabria "Iapodes-Il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale" ed esposta nel museo sul colle di San Giusto, organizzano un ciclo di conferenze dal titolo "Iapodes e noi". Nella sala conferenze del museo (piazza della Cattedrale 1 o via della Cattedrale 15) saranno presentati alcuni approfondimenti sui popoli che nello stesso periodo abitarono le zone limitrofe del Fvg e dell'Istria. Il ciclo di conferenze prosegue domani (alle 11), quando Paolo Paronuzzi (Università di Udine) parlerà dei "Giapidi a Nordest di Tergeste: dalle fonti storiche ai dati geoarcheologici".

"La gioia": apre la collettiva da GlamArt

La collettiva dei pittori che hanno partecipato al concorso GlamArt si inaugura oggi, alle 18, nello spazio espositivo di capo di Piazza 1 (I piano). La mostra rimarrà aperta fino al 24 di questo mese il giovedì, venerdì e sabato dalle 17.30 alle 20. Questa prima edizione, che aveva a tema "La gioia", ha avuto risposta da trenta artisti.

MUGGIA

Western e classici per il concerto dell'Orchestra da camera del Fvg

Repertorio dedicato ai successi di Hollywood per l'ensemble diretto da Romolo Gessi

Sarà una tournée entusiasmante in cui lo spirito natalizio incontra la magia della musica da film, con le indimenticabili colonne sonore, vincitrici di innumerevoli Premi Oscar: l'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta dal maestro Romolo Gessi, sarà protagonista in scena dai teatri del Nordest alla Slovenia e all'Austria con un repertorio di grande impatto dedicato alla musica di Hollywood. L'avvio in occasione di una data tradizionale, quella di oggi, che al Comunale di Muggia, dalle 17 a ingresso gratuito, con offerta libera, rinnoverà l'appuntamento con il Concerto dell'Immacolata, evento musicale fra i più attesi, proposto nel centenario dalla nascita di Leonard Bernstein, nella ricorrenza dei 90 anni dalla nascita di Ennio Morricone e dei 110 da quella di Leroy Anderson, con i 19 elementi dell'Orchestra da camera impegnati in un programma particolarmente affascinante.

Il concerto, intitolato "Hollywood Music", si aprirà con le atmosfere western di Hoe Down da Rodeo di Aaron Copland, per proseguire con l'Orologio Sincopato di Leroy Anderson, colonna sonora di The Late Show. Sarà quindi il momento dei grandi classici, con American Patrol di Frank White Meacham, Moonlight Serenade di Glenn Miller, un Medley sulle musiche di Cole Porter e un omaggio a Leonard Bernstein con la Suite da West Side Story. Verranno quindi proposti grandi successi cinematografici con musiche di Henry Mancini, come La Pantera rosa, Moon River, Peter Gunn, una fantasia Western con brani di Elmer Bernstein, Ennio Morricone, Domenic Frontiere, tratti da I Magnifici sette, Il Buono, il brutto, il cattivo, C'era una volta il West. Non mancheranno le affascinanti melodie dei grandi film musicali, come Grease, considerato una delle pellicole di maggior successo nella storia del cinema, o La La Land, vincitore di sei Premi Oscar nel 2017, per concludere in grande stile con la musica di John Williams, rievocando le favolose atmosfere di Star Wars, Jurassic Park e Indiana Jones.

Proprio con il Concerto dell'Immacolata si apre la tournée natalizia dell'Orchestra da camera che proseguirà portando il gruppo musicale in Slovenia, al castello di Radovljica il 9 dicembre, in Austria, al duomo di Mallnitz il 29 dicembre. Il ciclo concertistico si concluderà con il tradizionale Concerto dell'Epifania al duomo di Lignano il 6 gennaio.

Concerto dell'Immacolata per l'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia diretta dal maestro Romolo Gessi

Al teatro Verdi anche le melodie dei musical e le atmosfere di Star Wars e Jurassic Park

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Bohemian Rhapsody
11.00, 16.30, 18.50, 20.00, 21.30, 22.15 (11.00, 20.00, 22.15 al Nazionale). Disponibili i poster.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Santiago, Italia 17.00, 19.00, 21.00
di N. Moretti. 36° Torino Film Festival

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Troppa grazia 15.45, 20.15, 22.00
Alba Rohrwacher, Elio Germano, G. Battiston

Rosso Istria 16.00, 17.30, 21.00
(16.00 al Giotto, 21.00 al Super)
Franco Nero, Geraldine Chaplin, Selene Gandini.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Colette 16.00, 17.50, 19.45, 21.45
La famosa scrittrice del 1900, con Keira Knightley.

Il castello di vetro 18.45, 21.15
3 Oscar: Brie Larson, Naomi Watts, W. Harrelson.

Tre volti 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di Jafar Panahi, Premio Oscar per Taxi Teheran.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti 5,00, bambini € 3,90

Il Grinch 11.00, 15.15, 16.45, 18.20, 20.15

Alpha, un'amicizia forte come la vita
11.00, 15.15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.15

Non ci resta che vincere
17.00, 19.15
3 milioni di spettatori in Spagna per una squadra di basket interpretata da veri disabili.

La casa delle bambole 18.45, 22.00

Sulle sue spalle 17.40, 20.40
La vita di Nadia Murad (Premio Nobel per la Pace).

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald
11.00, 16.40, 21.45

La prima pietra 16.15, 19.15, 22.15
Corrado Guzzanti, Lucia Mascino, Kasia Smutniak

Disney - Lo schiaccianoci e i quattro regni 11.00, 15.15

NAZIONALE MATINÉE
Oggi e domani alle 11.00 a solo € 4,50 / 3,90

Il Grinch, Bohemian Rhapsody, Alpha, Animali fantastici 2, Disney - Lo schiaccianoci.

SUPER www.triestecinema.it

Se son rose 16.15, 17.45, 19.30
L. Pieraccioni, Michela Andreozzi, Elena Cucci

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa

Queen-Bohemian Rhapsody e **Il Grinch** Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée dalle 10.30. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481-712020

Bohemian Rhapsody
15.00, 17.20, 19.50, 21.10, 22.15

Animali fantastici: i crimini di Grindelwald 17.10

La prima pietra 15.40, 19.45

Il Grinch 15.00, 16.40, 18.30, 20.15

Troppa grazia 18.15, 22.00

Se son rose 15.00, 16.50, 20.15, 22.10

Alpha - Un'amicizia forte come la vita 15.15, 17.00, 20.10, 22.00

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Isabelle 18.00, 20.00
5 €

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Bohemian Rhapsody
15.00, 17.30, 18.30, 20.10, 21.40

Il Grinch 15.00, 16.45

Colette 15.15, 17.15, 19.30, 21.30

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 16.00 Turno Fam; 20.30 turno N **Peter Pan - Forever**, 2 h 20'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 **Sindrome italiana**, 1 h 45'.

TEATRO LA CONTRADA
tel. 040-948471 - www.contrada.it

TEATRO BOBBIO. Oggi alle 20.30 **Che disastro di Commedia,** durata 2h10 compreso intervallo. Parcheggio gratuito presso Coop Alleanza 3.0 in via della Tesa.

Domani alle 11 **La gatta con gli stivali** , per "Ti racconto una fiaba".

TEATRO DEI FABBRI. Oggi Storie allo zucchero filato alle 16.30 con **I migliori amici** produzione Dramma Italiano di Fiume.

TEATRO MIELA

MIELA MUSIC-LIVE. Oggi, ore 21.30 **Les Filles de Illighadad** suoni ipnotici del Niger rurale. Una forma musicale collettiva e comunitaria, dominata dalle donne, Fatou Seidi Ghali, cantante e performer, è una delle poche chitarriste Tuareg e il suo ruolo è rivoluzionario. Ingresso € 15.00, ridotto € 12,00. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

CONCERTO DI CAPODANNO 2019 DELLA CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

Martedì 1° gennaio 2019 ore 18 presso Teatro Bobbio. **Arie da operette e musiche di Strauss, Kalman, Shostakovic.** Cantan-

Trieste
Viaggio fotografico tra Israele e Palestina

Alle 18, il San Marco ospita la fotografa Linda Dorigo e Christian Elia, curatore insieme ad altri del progetto "Walking the Line". Un viaggio fotografico lungo e attorno quella "Linea verde", come veniva chiamata la frontiera tra Israele e quello Stato di Palestina che milioni di persone aspettano ancora.

Trieste
Coro Ad Libitum a palazzo Modello

Alle 16.30, all'Unione degli istriani, la Famiglia umaghese ospita il gruppo vocale femminile Ad Libitum della Comunità degli italiani di Verteneglio, diretto da Lora Pavletić. Brani tradizionali e autori come de Andrè, Bocelli e Giorgia, per concludere con pezzi natalizi. Ingresso libero. Alle 10, la Famiglia umaghese proporrà ai bimbi, figli e nipoti dei soci, la lettura di alcune favole musicate.

Trieste
Claudio Bonanni apre lo studio

Oggi Claudio Bonanni apre il suo studio di via Udine 4/C in occasione della mostra "La montagna innevata". Orario: 10.30-13 e 15.30-19.30.

Le "Visioni" di Marrocchi e Demarchi

Oggi, alle 18, si inaugura alla Bottega dell'immagine di via Santa Giustina 11 la mostra "Silent Sight-Silenziose visioni" di Luigi Marrocchi e di Pierpaolo Demarchi. Presentata da Walter Chiereghin, è aperta fino al 12 gennaio domenica, lunedì e martedì 10-12.30; da mercoledì a sabato 10-12.30, 17-20. Ingresso libero.

Trieste
"Un oggi di grazia" di don Giuliano

Alle 15.30, alla sala parrocchiale di San Marco (via dei Modiano 1), don Giuliano Vattovani presenta il suo libro "'62-'78 Un oggi di grazia".

Trieste
Lettura scenica su Federico Tavan

"Federico Tavan, io devo stare dentro i tuoi occhi per vedermi" è il titolo della lettura scenica sul poeta friulano. Scritta da Alessandro Mezzena Lona, verrà proposta alle 18, al Victoria Hotel Letteraria di via Oriani 2. Con l'attrice Viviana Piccolo, l'accompagnamento delle musiche scritte da Raffaele Ficiur e le foto di Danilo De Marco.

Trieste
L'innesto dell'immortalità

Al teatro San Giovanni, alle 17, Teatro degli Intoppi presenta la commedia "L'innesto dell'immortalità", di Rita Carone. Cosa accadrebbe se un giorno qualcuno scoprisse il siero che rende immortali? Lo spettacolo si addentra con leggerezza verso una questione che appartiene alle domande dell'esistenza.

OGGI

Per l'Immacolata scatta l'apertura con orario festivo nei Civici Musei di Trieste

Il Comune di Trieste ricorda che oggi i Civici Musei saranno visitabili con orario festivo. La "mappa" dei musei e dei relativi orari di apertura: Museo Revoltella (dove potrete vedere la mostra "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella", *in foto*) orario 9-19; castello di San Giusto (con la mostra "Le stagioni delle armi. Trieste e il suo Castello") orario 10-17; Museo d'Antichità Winckelmann, piazza della Cattedrale 1 (con la mostra "Iapodes: il popolo misterioso degli altopiani dell'Europa centrale") 10-17; Sartorio (mostra fotografica "Atlante Umano Siciliano di Francesco Faraci") 10-17; Arte orientale (mostra fotografica "VoidTokyo") 10-17; Museo Teatrale 10-17; del Risorgimento e Sacrario Oberdan, via XXIV Maggio 4, 10-17; Museo di Guerra per la pace (con le mostre "Da Vittorio Veneto a Trieste" e "Isonzo. Le 12 battaglie") 10-17; Risiera di San Sabba 9-19; Museo Istriano 10-17; Foiba di Basovizza 10-14; Aquario Marino 10-17; Storia naturale (mostra "Alghe dell'Alto Adriatico. Collezioni storiche") 10-17; del Mare con la sezione "Lloyd. Deposito a vista" al Magazzino 26 in Porto Vecchio orario 10-17; Orto botanico 9-13. E domani alle 10.30, al Museo del Mare, visita guidata gratuita con Walter Macovaz che affronterà temi e curiosità storiche su "Trasporto e comunicazione marittima".

Civici Musei aperti oggi ma con orario festivo. Info e dettagli su www.retecivica.trieste.it.

DOMANI

La Busoni ospita Gaetano di Bacco Sassofoni e archi al Revoltella

All'auditorium Sofianopulo una Mattinata con uno dei più attivi musicisti italiani

"Sassofono e archi" domani al Revoltella. Protagonisti l'Orchestra Busoni e il sax di Gaetano di Bacco

La XVIII edizione delle Mattinate musicali internazionali prosegue con il sesto appuntamento dal titolo "Sassofono e archi", che si terrà domani alle 11, all'auditorium Sofianopulo del Museo Revoltella. Protagonisti del concerto dedicato ad Aldo Belli, la Nuova orchestra da camera Ferruccio Busoni, diretta da Massimo Belli, e il sassofonista Gaetano di Bacco, uno dei più attivi sassofonisti italiani inserito nel panorama concertistico internazionale.

Per la prima volta ospite alle Mattinate musicali, il sassofono di Gaetano di Bacco sarà interprete, nella prima parte, del Concerto in MI bemolle maggiore per sassofono e archi, op.109 di Aleksandr Glazunov. A seguire, di Larry Alan Smith, verrà eseguito il Concerto for Soprano Saxophone and Strings, dedicato dall'autore a Gaetano Di Bacco e per concludere, di Samuel Barber, ascolteremo il celebre Adagio for Strings. Tra l'altro oggi, alle 17, l'Orchestra insieme a Gaetano Di Bacco, con il sostegno del Comune di Trieste, terrà una prova aperta/concerto per gli ospiti dell'Itis.

Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio dell'Aquila, Gaetano di Bacco ha frequentato i corsi con J.M. Londeix e dal 1984 ha realizzato una rilevante attività concertistica effettuando più di 1600 concerti. Ha effettuato concerti in molteplici formazioni dal duo con il pianoforte, con l'organo a gruppi da camera come solista e come collaboratore con diverse orchestre sinfoniche tra le quali il Teatro dell'Opera di Roma dal 1983 fino realizzando più di 500 rappresentazioni.

Dopo il concerto seguirà un brindisi tra il pubblico e gli artisti. Vi invitiamo a consultare il sito dell'Orchestra (www.orchestrabusoni.it) e la pagina Facebook, e quello del Museo Revoltella www.museorevoltella.it per maggiori informazioni.

ti solisti Andrea Binetti e Maria Giovanna Michelini. Biglietti (12 euro intero, 8 euro over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trieste e un'ora prima dello spettacolo presso il teatro Bobbio. Parcheggio gratuito a 200 metri dal teatro (Parcheggio CoopNordest - via della Tesa). Info 338-3528942 - info@orchestradifiati.it.

TEATRO DEI SALESIANI LA BARCACCIA

Alle 20.30 il G.T. "La Barcaccia" con la scuola di danza "School of Dance" presenta lo spettacolo **"Quel canto de Nadal"** testo di Nicoletta Destradi e regia di Giorgio Fortuna. Prevendite c/o Ticket Point C.so Italia, 6 oppure in teatro un'ora prima dello spettacolo. Info e prenotazioni al 342/6822289.

L'ARMONIA TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananian
ampio parcheggio fino a esaurimento

Ore 20.30 la Compagnia Quei de Scala Santa (F.I.T.A.) con la commedia **Tutte per una, uno per tutte** testo e regia di Sabrina Gregori.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 14 dicembre, Bruno Conte e la sua Band in **Lucio Battisti. Il suono e l'anima.**

Martedì 18, mercoledì 19 dicembre, **Bukurosh, mio nipote** con Francesco Pannofino, Emanuela Rossi. Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

AI FABBRI

Pupazzi "Migliori amici" e poi lo zucchero filato

Per la nuova iniziativa della Contrada, Fiabe allo zucchero filato, oggi alle 16.30, ai Fabbri, andrà in scena lo spettacolo del Dramma Italiano di Fiume "Migliori amici" di Giulio Settimo e Peđa Gvozdić, pluripremiati animatori di pupazzi che, oltre essere interpreti della pièce, ne firmano la regia. Questo spettacolo di teatro di figura parla d'amicizia, solitudine e di ricerca dell'anima gemella. Un drago solitario che tutti temono è alla ricerca di un amico, ma il suo modo di avvicinare gli altri è goffo e un po' spaventoso. L'originalità dello spettacolo risiede nella tecnica: pupazzi fatti da palloncini che vengono creati durante l'esibizione e animati con i principi del teatro di figura. La rappresentazione è consigliata a un pubblico fino ai 12 anni. Dopo la fiaba verrà offerto a tutti i bambini lo zucchero filato.

AGRITURISMO DEBELIS
Zona Campanelle - via Ventura 31/1
APERTO OGNI GIORNO FINO AL 20/12
PRANZO E CENA
tel. 040-391790

CONCERTO

Al Miela le figlie del deserto portano la musica dei tuareg

Stasera sul palco Les Filles de Illighadad con «Eghass Malan» album in cui canzoni nomadi rurali vengono rilette in chiave moderna

Les Filles de Illighadad, stasera in concerto al Teatro Miela

Elisa Russo

TRIESTE. «Siamo donne libere. Il giorno che ci sposeremo, i nostri mariti dovranno capire che la musica viene prima di tutto». Pochi anni fa, Les Filles de Illighadad non avrebbero immaginato di girare il mondo suonando. E ora eccole in Italia: la scorsa settimana per quattro date speciali con Motta, nome di punta del nuovo cantautorato nostrano che ha dichiarato: «Mi sono innamorato di loro dopo averle viste in concerto a Berlino». Per continuare poi da sole il tour per promuovere «Eghass Malan», album in cui canzoni nomadi rurali vengono rilette in chiave moderna, con tappa al Miela stasera alle 21.30.

Illighadad è una comunità isolata del Niger, senza elettricità né acqua corrente, ma dalla identità e tradizione fortissime. La chitarra tuareg si è guadagnata visibilità mondiale grazie al successo di Bombino e Tinariwen, forse su quella scia il fratello di Fatou Seidi Ghali porta a casa una chitarra e lei impara a suonarla. Dal vivo si fa accompagnare dalla cugina Alamnou Akrouni: nascono Les Filles de Illighadad.

L'americano Christopher Kirkley, produttore e musicologo interessato all'esplorazione delle culture e etendenze musicale dell'Africa occidentale, resta colpito e decide di farle incidere per la sua etichetta Sahel Sounds. «Abbiamo registrato a casa di Fatou – racconta – circondata da alcuni amici. Quando suona, cugini, fratelli, sorelle, bambini del villaggio si radunano, battono le mani e cantano. Sono tutti orgogliosi di lei».

«Desidero un grande futuro come chitarrista – dichiarava la ragazza di Illighadad – e voglio fare successo assieme ad altre ragazze». Così è stato, tanto che le due Filles a novembre del 2016 hanno tenuto il primo tour europeo, da allora si è aggiunta Mariama Assouan e, unica quota maschile, Madassane Ahmoudou.

«La donna è un pilastro della società tuareg - precisa Fatou - che è matrilineare». Le tuareg dice ancora Fatou - hanno avuto un ruolo nella musica tradizionale, cantando e suonando le percussioni, ma la chitarra è stata sempre suonata dai maschi. Vedere una fanciulla che canta accompagnandosi da questo strumento è stato rivoluzionario. «Osservavo i movimenti delle mani di mio fratello che suonava e cercavo di imparare, esercitandomi di nascosto ricorda ancora Fatou -. L'incontro con Kirkley è stato fondamentale, prima non avrei mai pensato di registrare la mia musica professionalmente. Siamo fortunate: oggi viviamo con le nostre canzoni». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MUSICA

Maieron a Tolmezzo con i nuovi brani

Oggi, alle 20.30, al Teatro Candoni di Tolmezzo, per MusiCarnia Luigi Maieron presenta in anteprima "Non voglio quasi niente", il suo nuovo progetto discografico. «È un disco dal linguaggio asciutto che guarda al domani, che indaga i sentimenti profondi», spiega il musicista. Con lui sul palco Stefano Natale, Emiliano Visentini, Mara Grion, Sebastano Zorza, Giorgio Pacorig, U.T. Gandhi.

MUSICA

Gli Intergalattic Lovers al Loft con Exhale e l'indie pop d'atmosfera

TRIESTE. «Suoniamo un indie pop malinconico e d'atmosfera, cerchiamo di smuovere i cuori ma anche di far ballare»: così si presentano gli Intergalactic Lovers, dal Belgio al Loft in Via Economo a Trieste, oggi alle 21, in una serata a ingresso gratuito organizzata da Yeah (creatura delle associazioni Projects e Jambo Gabri col supporto del Comune, Pag, Valva Booking & Promotion) che proseguirà, dalle 23.30, con le selezioni dei tre dj triestini (Stoner, Kwalaman e Jack Rabbit Slim) del collettivo Satisfaction rock'n'roll Nite.

«Stiamo suonando così tanto che il palco è diventato la nostra seconda casa – raccontano gli Intergalactic Lovers – a Trieste portiamo uno show di grande musica. Non è la prima volta in Italia: abbiamo suonato all'Home Festival di Treviso a settembre, è stato divertente oltre che essere il nostro primo contatto con la scena musicale italiana di oggi. Siamo da sempre grandi fan della italo disco, di hit come "Ti sento" della Ruggiero, di Paolo Conte e Ennio Morricone ma non conoscevamo nulla di più recente. E poi adoriamo il cibo, il caffè e la vostra lingua ci fa sentire spesso come in un film di Fellini». Il nuovo album "Exhale", ha una base electro-rock alla Interpol, The Cure, Yeah Yeah Yeahs, e la voce di Lara Chedraoui è stata paragonata a PJ Harvey, Feist, Blondie: «È un gran complimento – commenta la cantante belga –. Ho deciso di scrivere canzoni perché è catartico e mi aiuta a liberarmi dalla rabbia o dal dolore». Il disco è stato registrato in due studi inglesi, The Chairworks a Leeds e Vale Studios nel Worcestershire, con la produzione di Gil Norton (Pixies, Foo Fighters, Dashboard Confessional, Throwing Muses): «All'inizio eravamo un po'in soggezione sapendo che ha lavorato con artisti davvero grandi, avevamo un po'paura che in conseguenza di ciò avesse un ego enorme, e invece è stato dolcissimo». «Ogni nostro album è sempre stato portato un passo avanti perché quando si invecchia si evolve e ciò che accade nel tuo mondo cambia. Siamo amici, siamo una famiglia, e più vai lontano più ti senti ispirato a scrivere cose diverse. In futuro desideriamo continuare a suonare e viaggiare in tutto il mondo. Sappiamo che la musica può avere un grande impatto sull'umanità, può agire su molti livelli, dal politico all'emozionale. Stiamo già scrivendo nuove canzoni e pensando al prossimo album». Quindi, quanto lontano viaggiano gli Intergalactic Lovers? Lara sorride: «Il dominio del mondo è sulla mia lista. Il mio obbiettivo è quello». —

El.Ru.

OGGI AL CINEMA

IL PIÙ VISTO

I primi anni dei Queen in Bohemian Rhapsody

È Bohemian Rhapsody a dominare la classifica italiana. In quattro giorni il film di Bryan Singer ha portato in sala 750.000 spettatori.

Bohemian Rhapsody di Bryan Singer con Rami Malek, Lucy Boynton, Gwilym Lee, Ben Hardy, Joseph Mazzello, Aidan Gillen

NELLE SALE

Documentario

La memoria di un Paese spezzato in due

«Era un Paese innamorato di Allende e di ciò che stava succedendo. Era fantastico, era giusto, era bello». «E tu?». «Io stavo lì, in mezzo alla gente». Niente storici, sociologi o studiosi: sono persone comuni, artigiani, operai, a raccontare il loro sogno spezzato. Moretti si concentra sul post golpe, quando l'ambasciata italiana aprì le porte a centinaia di richiedenti asilo, intessendo un sobrio inno al valore della memoria e raccontando una bella storia di accoglienza in un Paese ancora spezzato in due.

Santiago, Italia di Nanni Moretti con Nanni Moretti

Animazione

Il Grinch che odia il Natale dalle movenze felpate

Non è mai troppo presto per farsi infastidire dal Natale. È il credo del peloso e verdastro Grinch nel nuovo adattamento dell'amato libro di Theodor Geisel, il Dr. Seuss, ormai diventato un classico. Dalle movenze felpate di Jim Carrey che lo interpretava otto anni fa, la versione animata targata Illumination (Cattivissimo Me) offre un Grinch irresistibile di cui nel corso della storia scopriremo anche il motivo di tanta avversione al 24 dicembre.

Il Grinch
di Scott Mosier, Yarrow Cheney

Commedia

Un'intera squadra contro i pregiudizi

Uno degli aspetti più imprevedibili del progetto, ha spiegato il regista madrileno, era di poter contare su persone con handicap mentali che non avevano mai messo piede su un set. Addirittura una squadra intera: quella che Marco, coach a grandi livelli, è chiamato a capitanare dopo esser stato condannato per guida in stato d'ebbrezza. Sa far sorridere e commuovere Fesser, in una commedia sensibile e riuscita, sui nostri, molto ben nascosti, pregiudizi.

Non ci resta che vincere
di Javier Fesser con Javier Gutiérrez, Sergio Olmo, Julio Fernández, Jesús Lago, José de Luna

Commedia

Il bimbo musulmano scatena un pandemonio

Pregiudizi grandi protagonisti anche del terzo film dal regista dell'attore Rolando Ravello. Un giorno di scuola qualsiasi e gran fermento per la recita di Natale imminente. Un bimbo lancia una pietra rompendo una finestra e ferendo lievemente il bidello. Ma è musulmano e l'accaduto darà vita a un teatrino dell'assurdo, in un'arguta commedia corale di stampo teatrale che non fa sconti a nessuno, dove un piccolo incidente susciterà reazioni inaspettate.

La prima pietra di Rolando Ravello con Corrado Guzzanti, Lucia Mascino, Kasia Smutniak, Serra Yilmaz

DRAMMATICO

Quando Willy rubava i romanzi alla giovane e inesperta Colette

Colette
★★★

Federica Gregori

Che fossero le tele dei bambini con gli occhioni di "Big Eyes" o le pagine premiate con il Nobel per la letteratura nel recente "The Wife", il cinema ha spesso frequentato il tema dell'opera d'ingegno rubata da altri, spesso proprio dai più vicini e familiari. E se nel film di Björn Runge il soggetto era frutto di fantasia, con la sommessa moglie del futuro Nobel che si rivelava esser la vera autrice dei testi, più volte lo spunto è estrapolato dalla realtà, come nel caso dei coniugi Keane raccontato da Tim Burton, con la pittrice Margaret rimasta nell'ombra per una vita fino a denunciare la frode del consorte in tribunale. Reale è stata certamente l'ambiguità che ha segnato gli inizi, in letteratura, di una delle sue personalità più rivoluzionarie e anarchiche, oggi raccontata in "Colette" da Wash Westmoreland. Il regista di "Still Alice" è per la prima volta senza il suo co-autore e partner di una vita, scomparso per complicazioni della Sla, Richard Glatzer, che ha firmato soggetto e sceneggiatura. Proprio la scelta di Glatzer di concentrare lo script su quel significativo periodo della vita della scrittrice francese Sidonie-Gabrielle Colette e sul matrimonio – il primo, ne avrà altri due – con Henry Gauthier-Villars, noto come "Willy" ne fa il principale punto di forza del film. Il racconto della vita rutilante e eclettica dell'artista non viene quindi diluito in un biopic classico ma concentrato sul grande inganno dei suoi esordi: ne esce un'opera dagli accenti moderni animata da tematiche complesse, dalla lotta per emanciparsi e combattere la privazione di potere, alla ricerca dell'identità fino alla totale messa in discussione dei ruoli di genere. Ragazza di campagna senza un cent, arguta, curiosa, istintiva, Gabrielle non ci pensa un attimo a consegnarsi nelle braccia di Gauthier-Villars, fascinoso editore che la sposa e la immerge subito nella "Parigi elettrica" della divina Sarah Bernhardt: la sfrontata Belle Époque, milieu che farà sbocciare Colette soprattutto dal punto di vista artistico. Willy, spirito acuto e fiuto infallibile verso mode e gusti del momento, sarà sollecitato a tal punto da certi racconti di gioventù della moglie da spingerla a metterli su carta: ecco Claudine, inquieta alter ego che conquisterà presto lettrici a vagonate. Pazienza se Gabrielle non si sente rappresentata e il ciclo Claudine esca a firma "Willy": l'equivoco vende, le ripete lui. Sarà il tempo per rivendicare la sua arte e il suo nome, grazie anche alla frequentazione di personaggi coraggiosamente fuori dagli schemi. Fotografia, scenografia e costumi immergono mirabilmente nel clima dell'epoca, dal mondo rurale alla Ville Lumiere più sfavillante: il giardinaggio in abiti chiari e spumeggianti, i calessi nella campagna, le bici al Bois de Boulogne, salotti e teatri tratteggiati nei loro chiaroscuri sono gioia per gli occhi. Knightley è perfetta incarnazione, molto fisica, dello spirito onnivoro e goloso del mondo di Colette ma è soprattutto West a governare al meglio un personaggio strepitoso, magistralmente scritto nella sua stratificazione, senza ridurlo a mero sfruttatore della gallina dalle uova d'oro. Westmoreland condisce d'intelligente ironia, come l'indovinata "moltiplicazione" delle Claudine in giro per Parigi, spiritosa ma anche precorritrice della diffusione dei più moderni brand.

> Knightley è perfetta incarnazione dello spirito dell'epoca a Parigi

Keira Knightley è "Colette" nel film di Wash Westmoreland

Colette. Regia di Wash Westmoreland con Keira Knightley, Dominic West, Denise Gough, Fiona Shaw

HORROR

La casa delle bambole
★★★

Una scena da "La casa delle bambole"

Nella Casa delle bambole si nasconde l'incubo

Sembra la casa di Rob Zombie! È l'impressione di Vera, teenager appena arrivata con madre e sorella a prendere possesso della casa ereditata dalla zia. In effetti sinistra lo è, la nuova dimora, cosa che non sembra dispiacere affatto alla sorella Beth, anima dark e scrittrice in erba con Lovecraft nel cuore. Autore tanto amato da declamare, durante il viaggio, alcuni versi a lui ispirati, subito sbeffeggiata da Vera, adolescente "canonica" perennemente scocciata e insofferente per qualsiasi testo scritto all'infuori dell'Iphone. La madre invece apprezza il mondo di fantasia che anima Beth, incoraggiandola a continuare a esprimersi. Nel viaggio non sono sole: uno strombazzante furgone dei gelati rivendica la strada, le sorpassa, e sembrerebbe finita lì. La notte però, in quella tetra casa disseminata da inquietanti bambole della collezione della zia, verranno assalite dai due occupanti del furgone: la mamma, catturata, ordinerà a gran voce a Beth di scappare. Sedici anni dopo, una radiosa Beth è ospite di un noto talk show tv: la passione per la letteratura della giovane è stata coltivata con successo, a tal punto da averla resa una scrittrice di fama, dal talento riconosciuto e con accanto anche un uomo amorevole e un figlio. Qualcosa però la richiamerà nella casa delle bambole, dove scoprirà che l'incubo, in realtà, non è ancora finito.

> È spiazzante la costruzione narrativa lucida e spietata

Che non avesse paura di osare lo si era capito, il regista Pascal Lauger. E vivere la continuità della propria dimensione artistica consci di aver realizzato un capolavoro che ha riscritto le coordinate del genere, com'è stato per "Martyrs", non dev'essere semplice. Senza la portata eversiva dell'illustre predecessore però, "Ghostland", gotico, barocco, claustrofobico, racchiude un meccanismo dove il vero orrore non è demandato (solo) ai maniaci o alle bambole bensì alla spiazzante costruzione narrativa, lucida e di rara spietatezza, chiave dolorosa attorno a cui ruota l'intero film. Ennesima grande intuizione dell'autore, che ancora una volta - ma in senso diverso dal passato - esplora le profondità dell'anima.

Fe.Gr.

La casa delle bambole. Ghostland di Pascal Laugier con Crystal Reed, Taylor Hickson, Rob Archer

SPORT

Calcio serie C

Triestina a caccia del bis e della vetta contro un Gubbio rivitalizzato da Nanu

Secondo appuntamento casalingo (ore 14.30) per la squadra di Pavanel che può schierare Granoche e forse Mensah

Antonello Rodio

TRIESTE. Secondo impegno casalingo consecutivo oggi per la Triestina, che allo stadio Rocco affronterà il Gubbio (inizio ore 14.30, arbitra Longo di Paola). L'occasione per fare altri tre punti è ghiotta, ma statisticamente fare bottino pieno in due impegni di fila fra le mura amiche non è affatto semplice. Certo, guardando la classifica la partita di oggi potrebbe sembrare più semplice di quella scorbutica di una settimana fa contro l'Imolese: il Gubbio infatti è impelagato nelle zone basse della classifica. In realtà, come ormai è arcinoto, ogni sfida nasconde mille insidie in questa serie C. E trovare una squadra che ha appena cambiato allenatore complica ulteriormente le cose: sulla panchina umbra da due settimane c'è infatti l'ex tecnico alabardato Nanu Galderisi, che ha preso il posto di Sandreani, e si sa che questi avvicendamenti portano sempre una scossa all'ambiente. Infatti sabato scorso il Gubbio è riuscito comunque a portare a casa un punto nel match contro il Monza. La Triestina si troverà di fronte insomma una squadra motivata e affamata di punti, nella quale la punta di diamante è un altro ex alabardato, l'attaccante Ettore Marchi. L'Unione comunque deve fare prima di tutto i conti con se stessa. Compattezza e solidità della fase difensiva non sono mai venute meno, ma nelle ultime due partite, a causa delle gravi assenze in attacco, la manovra offensiva è apparsa farraginosa e poco brillante. La squadra di Pavanel è riuscita comunque a venirne a capo con l'Imolese. La situazione sul piano infortuni però non è che sia molto più rosea. Anzi, Pavanel ha perso anche Petrella (problema muscolare), anche se dovrebbe ritrovare Granoche dal primo minuto e un Mensah buono quantomeno per la panchina. Inoltre ci sono da gestire forze e condizioni fisiche in vista di un vero e proprio tour de force: martedì si va in casa della Fermana, poi sabato prossimo si torna al Rocco per il big match contro la Feralpi Salò. E poi entro fine mese ci saranno altre tre partite. Insomma le scelte di Pavanel verranno ponderate anche sulla base di un ragionato turnover. Comunque oggi davanti a Boccanera (Valentini è squalificato), dovrebbe esserci ancora la coppia centrale Lambrughi-Malomo, con Formiconi a destra e Sabatino a sinistra. Davanti alla difesa dovrebbe toccare ancora alla coppia Steffà-Coletti, poi i dubbi cominciano nel reparto offensivo. Se Granoche sarà subito in campo, dietro a lui potrebbe esserci Bracaletti con Beccaro e Procaccio sulle corsie esterne. Ma Pavanel potrebbe giocarsi dal primo minuto anche la carta Mensah, oppure anche quella di Hidalgo. Altrimenti questi ultimi potrebbero venir buoni a partita in corso in caso di necessità. Certo per vincere bisognerà tentarle tutte: con altri tre punti in saccoccia, infatti, gli impegni con Fermana e Feralpi Salò sarebbero affrontati con ulteriore entusiasmo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I giocatori alabardati si abbracciano dopo il gol all'Imolese: un'immagine di buon auspicio per la gara di oggi

GLI AVVERSARI

L'ex Galderisi ha cambiato modulo ma l'uomo in più è sempre Marchi

L'attaccante che ha giocato nell'Unione finora ha segnato quattro reti e fornito tre assist
Il nuovo tecnico ha optato per il 4-2-3-1 come assetto

Saverio Mirijello

TRIESTE. La Triestina (25 punti in 14 gare significano +4 rispetto alla classifica alabardata dell'anno scorso, dopo il 3-1 interno del 26 novembre 2017 proprio sul Gubbio), affronta un collettivo che non ha ancora trovato la giusta rotta nella ricerca dell'isola felice: 13 punti in 14 gare son troppo pochi per aspirare a qualcosa di tranquillo, e nelle ultime 5 partite gli umbri hanno intascato 3 punti solo col Rimini.

Per il resto, 2 patte con Giana e Monza, e altrettante sconfitte a Terni e col Renate.

Il team eugubino stenta a segnare (appena 10 reti: è il 3.o peggior attacco del girone) ma ha una retroguardia che non è neppure un colabrodo (12 gol al passivo: meno della capolista Pordenone, che ne ha incassati 14). Finora i rossoblu hanno faticato a recuperare se partiti in svantaggio (5 volte su 7 è finita male), mentre messa la freccia hanno chiuso vincendo in 2 occasioni su 4.

Undicesima formazione per ammonizioni, conta su un reparto avanzato che ha realizzato 9 reti, e non segna dal 18 novembre, quando Plescia raddrizzò il risultato con la Giana, realizzando il pari.

Il Gubbio ha suddiviso equamente tra primo e secondo tempo le reti all'attivo (attenzione ai primi 15' e tra il 61' e il 75': in entrambi i periodi di gioco i "lupi" hanno colpito 3 volte).

Il tecnico è Giuseppe Galderisi, ex-attaccante e giocatore azzurro dalla luminosa carriera in squadre di grande caratura (due scudetti e una Coppa Italia con la Juventus, e un titolo nazionale con lo straordinario Verona di Osvaldo Bagnoli Verona) conclusa negli Usa, chiamato a sostituire l'esonerato Alessandro Sandreani dal 26 novembre su una panchina su cui s'era già seduto quale allenatore agli inizi. Ariete principe (4 centri) e miglior suggeritore (3 assist vincenti) è Ettore Marchi, a secco dal 4 novembre.

Giuseppe Galderisi

Dal 4-3-1-2 di Sandreani (utilizzato in 10 incontri su 15), Galderisi ha apportato modifiche schierando a Monza un 4-2-3-1 con Lo Porto, Schiaroli, Piccinni e Tofanari in retrovia dietro a Malaccari e Benedetti, con De Silvestro, Casiraghi e Casoli a ridosso di capitan Marchi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Sci, Brignone è ok

Le ragazze dello sci a St. Moritz per superG e slalom parallelo.Il clima è positivo visto che la trasferta americana ha portato una vittoria con Brignone in gigante.

Sci, Gross out

Forfeit di Stefano Gross nello slalom di Val d'Isère di domani. L'atleta trentino ha fatto a Sestriere un paio di giri, ma ha preferito rinviare il rientro.

Sci, oggi gigante

Lo sci uomini riparte dalla n Val d'Isere con un gigante ed uno speciale. Le speranze azzurre sono tutte le spalle di Moellg e Tonetti.

IL LUTTO

Addio a Radice, amico dei Rocco e alabardato nella B del 59-60 Portò allo scudetto il Torino

La Triestina del '59-60'. Radice è il quinto in piedi da sinistra

TRIESTE. Se n'è andato dopo una lunga malattia a 83 anni Gigi Radice, grande allenatore, capace di portare il Torino nel 1976 ai vertici del calcio italiano. Ma Gigi Radice era stato anche giocatore della Triestina nella stagione 1959-60, e spesso in visita in città perché amico di famiglia di Bruno e Tito Rocco.

Radice fu infatti uno dei pilastri del Milan del Paròn. Nell'annata alabardata concluse al quarto posto la serie cadetta dopo la retrocessione dalla serie A si distinse in campo per il suo ordine da terzino sinistro ma non tradì la sua vivacità fuori dal campo tanto che l'allenatore Memo Trevisan lo sanzionò (assieme a Magistrelli) per alcune marachelle notturne.

Anche per questo Radice era un personaggio unico, di quelli che difficilmente si ritrovano nel calcio di oggi. Lo dimostrano le tante attestazioni di affetto giunte ieri dal mondo del pallone. Da Cairo a Tardelli, dalla Roma e il Milan a Claudio Sala.

«Un innovatore, un grandissimo allenatore che ha cambiato il calcio italiano e ha regalato una delle più grandi soddisfazioni al Torino» è il ricordo del Poeta del gol protagonista di quella splendida cavalcata granata.

Tra i precursori della marcatura a zona e del pressing a tutto campo, dopo le splendide annate al Torino di Pulici e Graziani, Radice guidò senza troppe fortune anche Milan e Inter, prima di una seconda esperienza a Torino seguita dalle avventure alla Roma, Bologna, Fiorentina e Cagliari. La sua carriera da allenatore si chiuse dove era iniziata, al Monza, nel 1997/98, dopo aver riportato nuovamente in Serie B la società brianzola nell'annata precedente.

«È stato un allenatore di quelli che lasciano il segno» lo ha definito ieri Marco Tardelli.

CALCIO SERIE A

L'Inter tiene botta alla Juve ma nella ripresa è Mandzukic a freddare i nerazzurri

JUVENTUS	1
INTER	0

Reti: nel st 21' Mandzukic.

Juventus (4-3-3): Szczesny 6.5, De Sciglio 6, Bonucci 6.5, Chiellini 8, Cancelo 7, Bentancur 6.5, Pjanic 5.5 (37' st Emre Can sv), Matuidi 6.5, Dybala 5.5 (27' st Douglas Costa 6), Mandzukic 7, Ronaldo 6 All. Allegri

Inter (4-3-3): Handanovic 6.5, Vrsaljko 6, Skriniar 6.5, Miranda 6.5, Asamoah 5, Gagliardini 6 (25' st Keita 5.5), Brozovic 6.5, Joao Mario 6.5 (32' st Martinez 5.5), Politano 6 (13' st Borja Valero 5.5), Icardi 5.5, Perisic 5.5 . All.: Spalletti 5.5.

Arbitro: Irrati

Mario Mandzukic esulta dopo la rete decisiva

TORINO. Sarà meno importante della partita di Champions con lo Young Boys (Allegri dixit), ma la vittoria della Juventus nel derby d'Italia infligge un altro colpo alle speranze delle rivali, Napoli in primis, di tenere vivo un campionato che a dicembre sembra già semichiuso. La corazzata bianconera supera anche l'Inter, con una zuccata a metà ripresa di Mandzukic, e spedisce i nerazzurri a meno 14 dalla vetta. La banda di Spalletti si è arresa non senza lottare, anzi ha anche creato due occasioni limpide (palo di Gagliardini e pasticcio tra Icardi e Perisic soli in area).

I primi squilli li regala Paulo Dybala: Ronaldo crossa al veleno a rientrare dalla sinistra, la Joya si improvvisa centravanti di peso e di testa manda alto sopra la traversa. L'argentino si rende nuovamente pericoloso un minuto più tardi, in un'azione nata sull'out sinistro da una magia di tacco di Ronaldo, Questa volta Handanovic tocca quanto basta per spedire il pallone in corner. Gli ospiti non si scoraggiano e dimostrano di saper tener testa ai campioni d'Italia. I duelli principali si giocano tutti sulla fascia di campo occupata da De Sciglio-Ronaldo e Vrsaljko-Politano, piuttosto ispirato. Al 29' Politano con uno splendido stop a seguire si libera del portoghese e crossa in mezzo per Icardi, che spalle alla porta con un tocco corto libera in corsa Gagliardini, che entra in area e con un diagonale chirurgico - fin troppo chirurgico - supera Szczesny ma centra il palo. Qualche secondo più tardi Inter ancora a un passo dal vantaggio: il solito Polito affonda a destra, il velo di Skriniar libera Perisic e Icardi ma i due si ostacolano a vicenda e il tiro di Maurito finisce a lato. La partita improvvisamente si accende, con la Juve toccata nell'orgoglio dal quasi gol subito che reagisce di veemenza, con i muscoli più che con la testa.

L'avvio ripresa beneficia dell'ultimo spumeggiante quarto d'ora con cui si erano chiusi i primi 45 minuti. Al 3' un errore in fase di disimpegno di Matuidi mette in moto il Politano, ma né lui né Icardi trovano il tempo e lo spazio. E l'equilibrio, al 22', si spezza. Cancelo si beve con un paio di dribbling Vrsaljko, crossa sul palo opposto per Mandzukic che sovrasta il malcapitato Asamoah e di testa in tuffo sblocca il risultato. Il forcing finale dell'Inter non basta. —

LE ALTRE PARTITE

Il big-match si gioca a Terni dove arriva la Fermana

TRIESTE. Giornata odierna ricca di interessanti scontri diretti al vertice nel girone B. A partire dall'impegno della capolista Pordenone, che senza il suo uomo-faro Burrai, squalificato, riceve al Bottecchia la sorpresa Ravenna (i romagnoli sono ad appena 3 punti dalla vetta e in caso di colpaccio raggiungerebbero addirittura i neroverdi di Tesser). Trasferta impegnativa per la Feralpi Salò, che rende visita a quella Vis Pesaro che staziona nelle alte zone della classifica e nell'ultima giornata non meritava certo di perdere a Ravenna. Ma il clou della giornata si giocherà in serata, con un Ternana-Fermana da non perdere: di fronte la corazzata umbra che in settimana è tornata a vincere nel recupero con il Rimini dopo un periodo opaco, e la compagine marchigiana che è stata la più grande sorpresa di questo inizio stagione. Sulla carta più agevole il compito del Vicenza, che al Menti ospita il Teramo. Le partite di oggi. Ore 14.30: Vicenza-Teramo, Pordenone-Ravenna, Renate-Fano, Rimini-Albinoleffe, Triestina-Gubbio, Vis Pesaro-Feralpi Salò. Ore 18.30: Imolese-Virtus Verona. Ore 20.30: Monza-Giana Erminio. Ore 20.45: Ternana-Fermana. Domenica ore 14.30: Sambenedettese-Sudtirol. La classifica: Pordenone 26, Triestina e Feralpi Salò 25, Fermana 24, Vicenza, Ternana e Ravenna 23, Vis Pesaro 22, Sudtirol e Imolese 19, Monza 17, Giana Erminio, Teramo, Rimini e Sambenedettese 15, Gubbio 13, Fano e Renate 12, Albinoleffe 11, Virtus Verona 10. —

AL SAN PAOLO

Il Napoli pensa al Liverpool e cerca di tenere il ritmo con un pesante turnover

NAPOLI. Tra il duello a distanza con la Juventus in campionato e la sfida decisiva di Champions ad Anfield contro il Liverpool, quale appuntamento dà maggiori pensieri a Carlo Ancelotti. Si tratta di due partite entrambe delicate, ma è evidente che l'impegno di martedì in casa dei Reds potrebbe segnare una svolta decisiva e positiva nell'intera stagione del suo Napoli, per cui le scelte dell'allenatore non potranno che rimanerne condizionate. Ecco allora che contro il Frosinone si vedranno in campo domani pomeriggio diversi non titolarissimi. Ancelotti non potrà fare a meno di conservare quante più forze fresche per il match decisivo di Champions, tentando di superare la squadra di Longo con il minor dispendio di energie possibile. Con il Frosinone sicuramente riposerà Albiol che non è stato neppure convocato. Lo spagnolo risente ancora, sia pure in minima parte, di una leggera distorsione a una caviglia, riportata in occasione della partita con la Stella Rossa di Belgrado. A Bergamo ha stretto i denti per essere in campo in una serata difficile e complicata per la squadra, in cui c'era evidentemente bisogno della sua esperienza e della sua abilità nel dirigere, assieme a Koulibaly, l'intero reparto difensivo. Domani, invece, Albiol riposerà, in attesa di riprendere il suo posto nel martedì di impegno internazionale. Per il resto, il turnover ci sarà e lo si vedrà probabilmente anche in maniera spinta. L'assenza di Albiol costringerà al sacrificio Koulibaly perché Ancelotti difficilmente si priva in contemporanea dei suoi due principali puntelli difensivi. È possibile che al fianco del franco-senegalese possa essere utilizzato il giovane Luperto. Sulle fasce è previsto il ritorno di Malcuit a destra con lo spostamento di Hysaj a sinistra. A Liverpool, infatti, sarà riproposto certamente sulle fasce difensive l'assetto sempre utilizzato in Champions, con Maksimovic a destra e Mario Rui a sinistra. Completamente rinnovato sarà in centrocampo. Rog, Diawara e Zielinski faranno rifiatare Allan, Hamsik e Ruiz. Riguardo al posto di esterno destro, possibile l'utilizzazione di Ounas, che prenderebbe il posto di Callejon. In attacco, infine, quasi scontata la presenza dal subito di Milik. —

IL PROGRAMMA

In anticipo Roma a Cagliari e la Lazio attende la Samp

TRIESTE. Oltre al Napoli contro il Frosinone oggi scende in campo anche la Roma che cerca di respingere la crisi facendo visita al Cagliari (si gioca alle 18). L'altro anticipo in programma si gioca a Roma dove la Lazio sfida la Sampdoria in un match che potrebbe essere divertente e con tanti gol.

Le gare di domani quindicesima giornata del girone d'andata: Sassuolo-Fiorentina, Empoli-Bologna, Parma-Chievo, Udinese-Atalanta, Genoa-Spal, Milan-Torino.

La classifica: Juventus punti 43, Napoli 32, Inter 29, Milan 25, Lazio 24, Torino 21, Roma, Sassuolo e PArma 20, Sampdoria 19, Atalanta e Fiorentina 18, Cagliari 16, Genoa 15, Spal 14, Udinese ed Empoli 13, Bologna 11, Frosinone 9, Chievo 2*. *Tre punti di penalizzazione.

YPSILON A UN PREZZO IRRIPETIBILE: 8.750 EURO.

NOME IN CODICE:

SUPERROTTAMAZIONE

NUOVA Ypsilon

CON LA SUPERROTTAMAZIONE LANCIA SEI LIBERO DI CIRCOLARE SEMPRE*. GAMMA YPSILON DA **8.750€**, OLTRE ONERI FINANZIARI CON FINANZIAMENTO SUPERROTTAMAZIONE, ANZICHÉ 10.250 €. E LA TRANQUILLITÀ DEL **VALORE FUTURO GARANTITO**: DOPO 3 ANNI LANCIA GARANTISCE IL VALORE DELLA TUA YPSILON.

lancia.it

FINO AL 31 DICEMBRE SULLA PRONTA CONSEGNA IN CASO DI PERMUTA O ROTTAMAZIONE TAN 6,45% TAEG 9,35%

Iniziativa valida con il contributo Lancia e dei Concessionari aderenti, in caso di permuta o rottamazione di vettura di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi, e su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 Dicembre. Nuova Ypsilon Elefantino Blu 1.2 69 CV bz - prezzo promo € 10.250 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo € 8.750 (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Be-Smart MENO1500/SuperRottamazione" di FCA Bank. Anticipo € 0,00 – durata 37 mesi, 36 rate mensili di € 167,50. Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 4.571,63 (da pagare se il Cliente intende tenere la vettura). Importo Totale del Credito € 9.091,55 (inclusi Polizza Pneumatici € 25,55 per tutta la durata del contratto, spese di istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 1.384,08. Importo Totale Dovuto € 10.613,63, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,35%. Chilometraggio totale 45.000 km, costo supero 0,05€/km. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Immagini vetture indicative. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 6,8 - 3.6; emissioni CO_2 (g/km): 120 - 95. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO_2 (g/km): 86**, con valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Ypsilon (l/100 km): 7.2 - 5.2; emissioni CO_2 (g/km): 128 - 117. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5.4; emissioni CO_2 (g/km): 97**, con valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 Novembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Lancia selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

FCA BANK

*Riferito alle limitazioni al traffico per motori precedenti ed omologazioni E6D, non si applica alle zone a traffico limitato (es. centri cittadini).

De Bona Motors

www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120
Tel. 0409858200

GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131
Tel. 048120988

PALLACANESTRO SERIE A

L'Alma vuole sfatare un tabù, incognita Strautins

Trieste si prepara per il match di Cremona a caccia del primo acuto in trasferta. Il lettone non è al meglio della condizione

Lorenzo Gatto

TRIESTE. Verso la sfida contro Cremona con la voglia di sfatare il tabù trasferta per cancellare lo zero dalla casella di vittorie ottenute lontano dall'Allianz Dome.

A due settimane dal successo casalingo strappato in casa alla Red October Cantù, l'Alma torna in campo per cercare il primo colpo esterno della sua stagione. Biancorossi in striscia positiva, la Vanoli arriva al match contro Trieste reduce da due sconfitte che bruciano parecchio: in casa contro Varese e, soprattutto, al Forum contro l'Olimpia.

QUI TRIESTE: In vista del match di domani l'unico dubbio riguarda Strautins, non al meglio della condizione ma probabilmente in grado di recuperare. Vista anche la partenza di Janelidze, in panchina tra i dodici dovrebbe esserci. Per il resto Dalmasson dovrebbe avere tutta la rosa a disposizione, compreso Wright che da giovedì ha ripreso ad allenarsi regolarmente assieme ai compagni di squadra.

QUI CREMONA: Vanoli quasi al completo, l'unica probabile assenza riguarda Stojanovic, l'ala-guardia arrivato a fine novembre da Torino. Il giocatore si è allenato una sola volta con la squadra e, prendendo per buone le parole di coach Sacchetti nel corso della conferenza stampa di ieri, non sarà in campo nel match contro Trieste. Ci sarà, invece, Michele Ruzzier per la prima volta in campo contro la sua ex squadra da quando ha lasciato Trieste.

Dalmasson ha tutti a disposizione compreso il play Wright che si è allenato

PROGRAMMA: La nona giornata si apre stasera con l'anticipo in programma al palaVela tra Torino e Trento. Punti pesanti, in palio, tra due squadre che occupano l'ultimo posto della classifica. Fiat Torino- Dolomiti Trento (stasera ore 20.30, arbitri Mazzoni, Weidmann, Pepponi), OriOra Pistoia-Germani Brescia (domani ore 12, arbitri Paternicò, Attard, Nicolini), Sidigas Avellino- Libertas Pesaro (domani ore 17, arbitri Rossi, Bartoli, Capotorto), Red October Cantù- A/X Armani Exchange Milano (domani ore 17.30, arbitri Filippini, Martolini, Bongiorni), HappyCasa Brindisi-Grissin Bon Reggio Emilia (domani ore 18, arbitri Sabetta, Di Francesco, Belfiore), Vanoli Cremona- Alma Trieste (domani ore 18.30, arbitri Lanzarini, Grigioni, Galasso), Reyer Venezia- OpenJobMetis Varese(domani ore 19, arbitri Bettini, Vicino, Calbucci), Segafredo Bologna- Banco Sardegna Sassari (domani ore 20.45, arbitri Begnis, Lo Guzzo, Morelli). CLASSIFICA: A/X Armani Exchange Milano 16, Reyer Venezia 14, OpenJobMetis Varese, Vanoli Cremona, Sidigas Avellino, Happy Casa Brindisi 10, Pesaro, Segafredo Bologna, Alma Trieste 8, Banco Sardegna Sassari, Germani Brescia, Red October Cantù 6, Fiat Torino, OriOra Pistoia, Grissin Bon Reggio Emilia, Dolomiti Trento 4. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'estone Strautins ha subito una contusione con la sua Nazionale

LE STATISTICHE

La rivelazione del torneo con il triestino Ruzzier in casa non è imbattibile

Raffaele Baldini

TRIESTE. Si torna sul parquet domenica, l'Alma da viaggio punta il PalaRadi di Cremona per una sfida di alto livello contro la Vanoli del coach azzurro Meo Sacchetti e del triestino Michele Ruzzier. La compagine lombarda è la rivelazione del campionato, quarto posto in classifica con un bilancio 5-3; paradossalmente le mura amiche non sembrano invalicabili, 2 vinte e 2 perse, segno inequivocabile che il pubblico (molto sportivo) mette una pressione relativa alle avversarie. Quando corre, la compagine lombarda non ha rivali: sopra gli 80 punti il record è 5-0, coerente fotografia numerica del "run and gun" di Sacchetti.

Roster strutturati in modo diverso: la Vanoli punta al sistema accademico dei 7/8 giocatori da ruotare (ora leggermente allargato con l'arrivo di Marco Portannese), mentre l'Alma vive di produzione distribuita su tutti i 10 a referto. Dal punto di vista statistico, quello che balza all'occhio è la differente percentuale al tiro da tre punti: Cremona tira con il 31.6% (79/250), curiosamente abbassandola sul proprio campo a 28.5%. Trieste tira con un importante 38.2% (84/220), calato fisiologicamente nelle tre gare giocate in trasferta al 31.5%. La differenza d'ispirazione balistica che può preoccupare la squadra allenata da coach Dalmasson è la percentuale al tiro da due: 52.1% globale, crollata a 42% nella versione "da viaggio". Cremona invece sembra mantenere una coerenza in questa voce statistica, 52.7% totale leggermente migliorata al PalaRadi portandola a 53.2%. Trasformazione totale invece nelle percentuali a gioco fermo, variabile non trascurabile in funzione di un possibile match equilibrato; in casa la squadra di Sacchetti tira con un rimarchevole 82.8% (praticamente una sentenza), mentre Cavaliero e soci si attestano ad un "sindacale" 76.5%. La Vanoli va molto meglio a rimbalzo (325 totali) rispetto all'Alma (282), ma palesa meno gioco corale sintetizzato alla voce "assist": 116 contro i 136 di Trieste.

La sensazione è che i numeri abbiano un senso relativo per le due contendenti, essendo realtà che esprimono pallacanestro istintiva, fatta di letture, per cui difficilmente scoutizzabili. È certo che se la formazione triestina giocherà al gatto con il topo rischia un'imbarcata tipo Pesaro; così come è certo che se Trieste riuscirà ad essere intensa per quaranta minuti con tutti i disponibili, alla lunga potrebbe ambire a sbancare l'arena lombarda. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MERCATO

Giga Janelidze saluta tutti Giocherà a Cagliari in A2

TRIESTE. Ci sono addii che nello sport fanno male, soprattutto se riguardano giocatori che hanno lasciato un segno nel cuore della tifoseria. E' il caso di Janelidze che ieri ha scelto la sua prossima destinazione e concluderà la stagione, in prestito, a Cagliari. A Giga i tifosi hanno augurato il migliore degli "in bocca al lupo" nella speranza che quello di questi giorni possa trasformarsi in un arrivederci. Partenza scontata, quella di Janelidze, chiuso a Trieste da un roster che lo vedeva ormai ai margini estremi delle rotazioni dei lunghi. Con il recupero di tutti gli effettivi e il rientro di Da Ros, Giga avrebbe rischiato di vedere il resto della stagione dalla panchina. E così, dopo aver rinunciato a un contratto praticamente già firmato con la Fortitudo a inizio stagione, Janelidze ha accettato l'offerta di Cagliari, società all'ultimo posto del girone est di serie A2 ma combattiva e decisa a risalire la china come l'ultimo match perso ai supplementari contro Udine ha dimostrato. —

L.G.

NUOTO

È morto il triestino Giorgio Grilz il primo a fare la capovolta in virata

Ranista in nazionale alle Olimpiadi di Helsinki 52 si trasferì poi a Torino per gareggiare con la Fiat e rimase a vivere in Piemonte

Guido Barella

TRIESTE. Aveva imparato a nuotare nel mare di Abbazia. Poi, aveva iniziato a gareggiare con la Triestina Nuoto a 18 anni nel 1948. E quattro anni dopo era già azzurro alle Olimpiadi di Helsinki.

Giorgio Grilz è morto all'età di 88 anni a Torino, dove si era trasferito a 23 anni per gareggiare con i colori della Fiat e dove aveva poi scelto di fermarsi a vivere.

Grilz vantava oltre 50 presenze in Nazionale, sette record italiani e dieci tra titoli e podi ai campionati assoluti. Con la ciliegina di quella partecipazione olimpica nella squadra nazionale italiana che, ad esempio, comprendeva anche Carlo Pedersoli, il futuro Bud Spencer dei film con Terence Hill. Inoltre fu azzurro anche agli Europei di Vienna e di Torino mentre il risultato più importante lo raggiunse vincendo un bronzo individuale e un argento in staffetta nel 1951 ai Giochi del Mediterraneo di Alessandria d'Egitto. Il ranista giuliano resterà però per sempre nella storia del nuoto mondiale per un altro motivo: fu il primo a fare la capriola in avanti in virata. Raccontò poi in un'intervista: «Furono gli americani a copiarla da me dopo avermi visto farla alle Olimpiadi di Helsinki nel '52. Io facevo già la capovolta nel '45. Ricordo di averla anche provata in una gara regionale a Trieste. E manco a dirlo, mi squalificarono, benché avessi toccato regolarmente la parete della vasca con la mano. È stato facile, la cosa più facile del mondo. Adesso la fanno tutti...».

A trent'anni smise di nuotare a livello agonistico (ma nel frattempo era stato anche protagonista della campagna pubblicitaria della 500) ma era già entrato come operatore di macchine elettroniche alla Teksid, l'azienda delle fonderie del gruppo Fiat, arrivando poi fino a coprire ruoli dirigenziali. Ruoli dirigenziali che ebbe anche nell'organizzazione sportiva targata Teksid, la Sisport: in anni in cui divenne conobbe e divenne amico di Giampiero Boniperti, fu infatti alla guida della squadra di basket femminile che vinse per tre volte di seguito tra il 1978 e il 1980 lo scudetto e, nel 1980, anche la Coppa dei Campioni. —

Giorgio Grilz

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAMANO

L'Alabarda deve rilanciarsi ospitando il Siena di Fusina

La settimana ha finalmente visto tutti i biancorossi allenarsi regolarmente Carpenese: «Attenzione, i toscani giocano veramente molto bene»

Lorenzo Gatto

TRIESTE. In campo contro Siena per cogliere i due punti, interrompere la striscia di quattro sconfitte consecutive e festeggiare il compleanno di Carpanese e Pucelj, 36 anni compiuti rispettivamente martedì e giovedì scorso e quello di Radojkovic che proprio oggi festeggia i suoi 29 anni.

Non mancano le motivazioni, in casa Alabarda, alla vigilia di una sfida che si preannuncia difficile per la qualità che sa esprimere sul parquet la formazione toscana. È cresciuta la squadra guidata dall'ex Alessandro Fusina, tecnico che ha saputo plasmare da zero un gruppo che con il passare delle giornate sta mostrando una personalità importante raccogliendo punti preziosi . «Il Siena gioca bene - conferma il vice capitano biancorosso Andrea Carpanese -: l'abbiamo studiato nel corso della settimana ed è un avversario da rispettare soprattutto in un momento come questo nel quale non siamo al massimo da un punto di vista psico-fisico. Abbiamo raccolto poco nelle ultime giornate, complice un calendario sfavorevole e gli infortuni che ci hanno indiscutibilmente penalizzato. È arrivato il momento di reagire e di tornare a vincere, daremo il massimo confidando anche nel supporto dei nostri tifosi».

Alessandro Fusina quando giocava con la Pallamano Trieste

Stasera si gioca la terz'ultima giornata del girone d'andata Bolzano ospita Fondi

Alabarda in salute, finalmente in grado di lavorare al completo nel corso della settimana: un lusso che Peter Pucelj ha potuto permettersi raramente nell'ultimo periodo. In crescita la condizione generale, compresa quella di Lekovic che non è ancora al top della forma ma ha ritrovato una discreta mobilità e potrà essere maggiormente di aiuto alla squadra. La terz'ultima giornata del girone d'andata propone sfide difficili per le formazioni che precedono Trieste in classifica. Fondi impegnata sul campo della capolista Bolzano, Bressanone chiamata a sfidare Pressano. Match di cartello a Gaeta tra la Mfoods e il Conversano, in coda punti pesanti al palaSavena tra BOlogna United e Cingoli.

IL PROGRAMMA

Metelli Cologne-Acqua & Sapone Fasano (ore 17, Pietraforte-Romana), Alabarda Trieste-Ego Siena (18.30, arbitri Bocchieri-Scavone), Alperia Merano-Cassano Magnago (19, arbitri Bassan-Bernardelle), Bolzano-Banca Popolare di Fondi (19, arbitri Alborino-Farinaceo), Bressanone-Pressano (19, arbitri Corioni-Falvo), Mfoods Carburex Gaeta-Conversano (20.30, arbitri Di Domenico-Fornasier), Bologna United-Cingoli (domani 17.15, arbitri Simone-Monitillo).

LA CLASSIFICA

Bolzano 19 punti; Conversano 15; Cassano Magnago 14; Pressano 13; Acqua & Sapone Fasano 12; Banca Popolare di Fondi 11; Ego Siena e Bressanone 10; Alabarda Trieste 9; Metelli Cologne 8; Mfoods Carburex Gaeta 7; Cingoli 5; Bologna United 2.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLANUOTO

Contro la Canottieri Napoli Trieste vuole il riscatto

Una partita delicata in chiave salvezza: nonostante un super organico i partenopei sono terzultimi a -3 dalla squadra di Bettini

Riccardo Tosques

TRIESTE. Vietato compiere ulteriori passi falsi. È il mantra con cui la Pallanuoto Trieste si è preparata al match in programma oggi alle 18 alla "Bruno Bianchi" dove sarà di scena la Canottieri Napoli.

Archiviato il deludente ko di sabato scorso al Foro Italico con la Lazio, gli alabardati saranno chiamati a una reazione necessaria innanzitutto per la classifica, dato anche che i napoletani hanno tre punti in meno rispetto a Trieste. Uno scontro diretto per la salvezza, dunque, in cui la squadra del presidente Enrico Samer dovrà ritrovare fiducia in se stessa.

«Abbiamo analizzato a fondo la gara di sabato scorso - spiega il tecnico Daniele Bettini -, quando abbiamo gettato alle ortiche una grossa possibilità di fare punti in trasferta, però adesso dobbiamo guardare avanti. Siamo concentrati sulla partita con la Canottieri, squadra di buon livello, con alcune individualità di spessore, guidata in panchina da un tecnico bravissimo. Ci siamo allenati con intensità, ci faremo trovare pronti per questo match».

Daniele Bettini

La settimana è trascorsa senza particolari preoccupazioni, esclusa solamente qualche linea di febbre per l'attaccante belgradese Drasko Gogov. «Dal punto di vista fisico stiamo abbastanza bene, dobbiamo però migliorare nella gestione della partita. Bisogna entrate in acqua con lo spirito giusto, iniziare forte e non avere quei cali di concentrazione che sabato a Roma ci sono costati molto cari. Dobbiamo giocare da vera Pallanuoto Trieste, non c'è molto altro da aggiungere», conclude Bettini.

Per quanto riguarda i tredici da mandare in acqua contro la Canottieri, tenendo conto che il classe 2002 Andrea Mladossich è impegnato con la nazionale Under 16, la formazione dovrebbe essere composta da Oliva, Podgornik, Petronio, Ferreccio, Aaron Giorgi, Panerai, Gogov, Turkovic, Vico, Mezzarobba, Spadoni, Rocchi e Persegatti. La Canottieri Napoli è stata sinora la grande delusione del torneo. Dopo aver conquistato il terzo posto in campionato con tanto di accesso in Champions League, il team napoletano ha ottenuto sinora solo 6 punti, grazie ai successi casalinghi su Ortigia Siracusa (10-5) e Bogliasco (9-8). Eppure la squadra allenata da Paolo Zizza ha nel proprio roster nomi importanti, non certo da terzultimo posto. Il giocatore più conosciuto è l'attaccante mancino Campopiano, capocannoniere dello scorso campionato, ma attenzione anche al centroboa serbo Vukicevic e al portiere Vassallo, estremo difensore di sicura affidabilità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PUGILATO E ARTI MARZIALI

Sul ring del PalaRubini una serata ricca di incontri carichi di attese

Di scena i boxeur triestini Broili e Maccaroni, mentre nel K1 un russo e un lituano si giocano la carta Petrosyan

Francesco Cardella

TRIESTE. Dal pugilato al K1, riproponendo le arti marziali miste da ring. È quanto prevede l'appuntamento di oggi al PalaRubini Allianz Dome, teatro dalle 20.30 di una riunione organizzata dalla Gotti Promotions, sulla carta una delle più ricche allestite al coperto negli ultimi tempi.

Cartellone ricco di una decina di incontri, di cui due legati al pugilato professionistico e a due atleti triestini, Michele Broili e Luca Maccaroni. Broili scende in lizza da imbattuto per il suo ottavo match da professionista nei 59 kg, affrontando il bosniaco Marko Drmitrovic, 19 anni, 4 incontri e altrettante sconfitte, mentre Maccaroni (64 kg) se la vede invece con Nikola Ivkovic, 27 anni, 17 match e una vittoria.

Accanto alla boxe che serve anche per fare passi importanti verso una sfida per il titolo italiano, la serata non poteva non regalare le altre specialià più in voga del circuito marziale da ring, qui racchiuso sotto l'egida federale targata Mta. Ecco dunque rivedere all'opera gli atleti della Mma, Mix martial arts, la disciplina che compendia tutto l'arsenale del moderno combattente, attingendo dalla boxe e dalle tecniche di calcio, accentuando tuttavia spesso la corta distanza e le conseguenti finalizzazioni in chiave di lotta e al suolo. La fase Mma è rappresentata da due match, quello nei 100 kg tra i croati Kitic e Reijc, e quello per i 66 kg fra lo sloveno Vicar e lo statunitense Stephens.

Il K1 caratterizza il resto della serata, con il match tra il russo Tuinov e il lituano Narausca (71) il cui vincitore potrebbe poi andare a misurarsi con l'asso Petrosyan. In lizza anche il goriziano De Marco (77) atteso dal montenegrino Kajevic, Gabriele Galasso alle prese con Michele Samperi nei 75 kg, e Claudio Ivaldi, opposto allo sloveno Gasper Kustrin, altro match per i 71 kg. Non poteva mancare un match al femminile, quello tra Erika Gatti e l'albanese Kiptiu (K1, 50 kg).—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

L'Interclub gioca in casa

In B donne l'Interclub al Palaquilinia con Cussignacco

Marco Federici

TRIESTE. La decima giornata riserva due gare casalinghe e due trasferte alle formazioni triestine. Apre il programma odierno alle 18 al Palaquilinia l'Interclub Muggia, che ospita la Libertas Cussignacco per un match assolutamente da vincere e da dedicare così alla sfortunata Gea Robba: la guardia classe 2000 ha riportato nella scorsa gara a Sarcedo la rottura del legamento crociato e per lei la stagione è purtroppo già chiusa. Dovrebbe invece fare il suo esordio in maglia nerazzurra Florit (ex Abf Monfalcone) dopo un lungo stop. Alla sua squadra coach Mura ha chiesto di usare massima concentrazione e di ripartire dall'approccio messo negli ultimi 20' del match di sabato scorso. Così si potrebbe spuntarla e rimanere agganciati al treno play-off. Alla "Don Milani" di Altura alle 20.30 si gioca la sfida tra un'Emt Oma rinfrancata dall'ultimo successo in volata a Montecchio e una Riva del Garda che si è messa a macinare punti dopo un avvio non consono alle aspettative. Consapevole che sarà una sfida molto dura contro una favorita del torneo (da affrontare peraltro senza Callegaro e Filippas), il tecnico gialloblù Jogan ritiene fondamentale partire da una difesa aggressiva, in modo da tenere il punteggio più basso possibile. Cercano punti esterni Sgt Omnia Costruzioni e Futurosa. Alle 19 a Treviso la Sgt proverà a dimezzare le distanze dalle sfidanti di giornata e a lasciare l'ultima piazza condivisa con l'Emt. La squadra di Longhin non è uscita dall'emergenza e, anzi, l'influenza ha bloccato Puzzer e Zucca. Proveranno a stringere i denti (nelle 10 ci sarà anche Zudetich) e a dare una mano alle loro compagne, che stanno affrontando a testa alta le avversità. Insegue conferme al trend positivo dei due ultimi match il Futurosa, che a Rovigo alle 20.30 dovrà respingere l'assalto di un'avversaria a due soli punti di ritardo dalle rosanero. Nei piani di coach Scala c'è una prova che confermi l'intensità difensiva delle ultime uscite . —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO

San Luigi, ecco la Pro Gorizia per la partita più attesa

Sul campo di via Felluga la sfida al vertice del campionato di Eccellenza Sandrin, allenatore dei biancoverdi: «Noi vogliamo sempre vincere»

Riccardo Tosques

TRIESTE. Matteo Mozzo della sezione di Padova. Sarà lui l'arbitro del match più atteso del girone di andata del campionato di Eccellenza in programma oggi alle 14.30 in via Felluga tra San Luigi e Pro Gorizia. La giacchetta nera sarà coadiuvata dagli assistenti Francesco Forgione di Monfalcone e Andrea Alex Sciortino di Udine.

L'incontro – il penultimo del 2018 – vedrà scendere in campo le due migliori compagini del torneo, non a caso le uniche due squadre ancora imbattute del torneo. Da una parte il San Luigi di Luigino Sandrin, a quota 35 punti, con undici vittorie e due pari. Dall'altra la Pro Gorizia di Enrico Coceani, terribile neopromossa che non perde da 36 partite di fila tra Promozione ed Eccellenza e che insegue i biancoverdi a quota 31 punti, con nove vittorie e quattro pareggi. Sarà uno scontro davvero interessante anche dando uno sguardo al valore dei singoli. A partire dai portieri, gli ex alabardati e compagni di squadra Stefano Furlan e Simone Del Mestre. E di ex Triestina ce ne sono parecchi, sia da una parte che dall'altra: Muiesan, Potenza, Crosato, Villanovich e il difensore centrale Piscopo, arrivato in estate alla Pro.

I giocatori del San Luigi festeggiano dopo un gol: una scena che vogliono si ripeta anche oggi

Alla vigilia dell'incontro che prevede un forte afflusso di tifosi, quasi duecento dei quali provenienti da Gorizia - per favorire la ricerca di parcheggio il San Luigi ha deciso di rinviare tutte le partite casalinghe del settore giovanile in programma sul campo a 7 - il tecnico biancoverde Luigino Sandrin ostenta serenità: «Sono e siamo molto tranquilli. Stiamo bene e siamo pronti ad affrontare la Pro Gorizia in una partita che per me sarà come le altre. Il campionato è infatti ancora lungo e pieno di insidie. Sarà importante sbagliare il meno possibile, questo sì. Firmare per il pari? No, in casa abbiamo sempre vinto quindi scenderemo in campo per ottenere un risultato positivo. Abbiamo già affrontato la Pro in Coppa Italia. È tosta, organizzata e allenata da uno bravo, l'amico Coceani. Auspico possa essere una bella partita».

Per quanto riguarda la formazione biancoverde sarà ancora indisponibile l'esterno Tommaso Bertoni, mentre dovrebbe essere tra i convocati il capitano Federico Giovannini, ripresosi dai guai fisici. A disposizione il resto della rosa.

LA GIORNATA

Oggi San Luigi-Pro Gorizia (14.30) e Fontanafredda-Flaibano (15). Domani, alle 14.30 Kras Repen-Brian, Juventina-Fiume Bannia, Tricesimo-Ronchi, Lignano-Lumignacco, Manzanese-Gemonese, Torviscosa-Cordenons.

LA CLASSIFICA

San Luigi 35 punti; Pro Gorizia 31; Torviscosa 22; Brian 21; Ronchi 20; Fiume Bannia 19; Flaibano, Gemonese e Manzanese 18; Cordenons e Juventina 16; Lumignacco 15; Tricesimo 12; Lignano 10; Kras Repen e Fontanafredda 8. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVANILI

Calcio

Juniores, al Domio il derby con lo Zaule

Il derby Domio-Zaule Rabuiese, valevole quale recupero della nona giornata, ha aggiornato il cammino del girone B degli Juniores regionali, in attesa della disputa di Virtus Corno-Audax Sanrocchese. A Mattonaia i padroni di casa si sono ben comportati e hanno avuto la meglio con un gol per tempo dei viola apparsi contratti. Il 2-0 è stato firmato da D'Aliesio e Gorla. Classifica (in attesa del recupero Virtus Corno-Audax Gorizia; solo il San Luigi ha giocato 11 partite, non avendo ancora riposato): Manzanese e Kras Repen 23 punti; Trieste Calcio 21; Primorje 19; San Luigi 17; Virtus Corno 15; San Giovanni e Domio 14; Zaule Rabuiese 10; Sant'Andrea San Vito e Ronchi 9; Audax Sanrocchese 7; Ism Gradisca 6.Prossimo turno: Primorje-Domio, Ism Gradisca-Manzanese, Ronchi-Trieste Calcio, Sant'Andrea San Vito-San Giovanni, San Luigi-Zaule Rabuiese, Virtus Corno-Kras Repen, a riposo l'Audax Sanrocchese.

AGENDA

Gli apputamenti del sabato sui campi triestini

CALCIO

Serie C: Triestina-Gubbio (14.30, stadio Nereo Rocco). Eccellenza: San Luigi-Pro Gorizia (14.30, via Felluga), Fontanafredda-Flaibano (15). Promozione B: Mladost-Virtus Corno (14.30). Prima Categoria C: Isontina-Vesna (15, Lorenzo Isontino), Isonzo San Pier-Terenziana Staranzano (14.30). Seconda Categoria: Villesse-San Canzian/Begliano (15), Piedimonte-Mariano (14.30), Fo.Re. Turriaco-Breg (14.30).

PALLAMANO

Serie A1: Alabarda Trieste-Siena (18.30, Chiarbola).

PALLANUOTO

Serie A1 maschile: Pallanuoto Ts-Canottieri Na (18, piscina Bianchi – ingresso gratuito).

BOXE

Riunione serale al PalaTrieste.

TUFFI

Alpe Adria Meeting alla piscina Bruno Bianchi.

VOLLEY

Serie B2f: Staranzano - Juvenilia (20.30), Jesolo-Seleco TS (20.30), Chions-Villa Vicentina (20).

ATLETICA LEGGERA

Nekagenet Crippa e Jacopo De Marchi, i due atleti tesserati per la Trieste Atletica che domani saranno agli Europei di cross

Neka e Jacopo in Olanda per correre l'Europeo di cross con la maglia della Nazionale

I giovani Crippa e De Marchi, della Trieste Atletica, domani saranno a Tilburg con la maglia azzurra nella gara assoluta e nella under

Emanuele Deste

TRIESTE. In casa della Trieste Atletica i regali di Natale sono arrivati con largo anticipo. La scorsa settimana sono state ufficialmente diramate le convocazioni degli atleti che difenderanno i colori della nazionale italiana agli Europei di Cross e, come da previsione, saranno della partita anche i due portacolori della società gialloblù Nekagenet Crippa e Jacopo De Marchi.Domenica, nell'olandese Tilburg, il primo gareggerà tra i Senior sui 10km mentre il ragazzo nato a Cervignano battaglierà tra gli Under 23, impegnati nella prova lunga 8km. Abbiamo ascoltato i due atleti, in procinto di partire per l'Olanda, per scoprire sensazioni e obiettivi in vista del grande appuntamento.

Neka e Jacopo, come valutate, a mente fredda, le due gare novembrine di selezione?

Neka: Alla Carsolina non pensavo di salire sul gradino più alto del podio. È stata una piacevole sorpresa. Invece, il terzo posto conquistato a Osimo è stato la conferma che il lavoro intrapreso da quando mi sono trasferito a Trieste sta già dando i primi frutti.

Jacopo: Alla pari di Neka, la prestazione nella gara di casa mi ha, in parte, stupito. Non pensavo di poter già essere competitivo a questo livello su distanze così lunghe, non ancora propriamente nelle mie corde. La trasferta nelle Marche mi ha dato la consapevolezza che posso giocarmela alla pari con tutti i miei pari categoria.

Ormai siete degli habituè in azzurro: qual è la prima immagine che vi appare se si parla di nazionale?

Neka: Intanto domenica esordirò, finalmente, nella nazionale dei "grandi". Delle esperienze giovanili non posso dimenticare la vittoria ai Mondiali di Corsa in montagna del 2013.

Jacopo: L'esordio con la canotta azzurra agli Europei su pista Under 20 del 2017. Ricordo nel minimo dettaglio il rettilineo finale di quei 1500m. Il mio corpo era pieno di rabbia e disperazione per non aver raggiunto il risultato sperato. A posteriori devo ammetterlo che quella battuta d'arresto si è rivelata una spinta decisiva per continuare a cullare i miei sogni sportivi.

Previsioni per domenica?

Neka: Un Cross è sempre un terno al lotto ricco di variabili. Tuttavia la condizione c'è e sono convinto che posso difendermi egregiamente, sperando in una giornata asciutta, in modo che possa esprimermi al meglio delle mie possibilità.

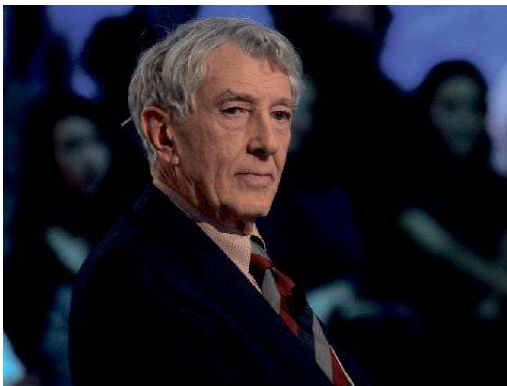
Jacopo: L'obiettivo è riuscire a esprimere le mie qualità anche in azzurro. Il percorso olandese, nervoso con numerosi cambi di direzione, si addice alle mie preferenze. Non ci sono scuse per non fare un gran risultato.

Un ringraziamento speciale: a chi?

Neka: Senza alcun dubbio al mio coach Roberto Furlanic e a tutta la Trieste Atletica che hanno scommesso sul mio rilancio dopo un periodo difficile.

Jacopo: A mio papà Flavio, che è sempre presente al mio fianco, nelle gioie e nelle sconfitte. Che crede nelle mie possibilità più di quanto ci creda io stesso. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

Città segrete
RAI 3, ORE 21.40
Tre città, tre serate evento, un viaggio tra luoghi indimenticabili e personaggi leggendari che ne hanno fatto la storia. Nella prima puntata il conduttore **Corrado Augias** ci mostra Parigi come non l'abbiamo mai vista.

Portobello
RAI 1, ORE 20.35
Sesto e ultimo appuntamento con il mercatino pazzerello della tv guidato da **Antonella Clerici**. Per gli inserzionisti è l'ultima occasione per presentare le proprie idee.

NCIS Los Angeles
RAI 2, ORE 21.05
La squadra di Callen rintraccia l'uomo che ha ferito gravemente Sam. L'indagine fa luce su un trafficanti d'armi, collegato a una vecchia conoscenza di Mosley (**Nia Long**).

Il padrino - Parte II
RETE 4, ORE 21.30
Due storie parallele, l'ascesa malavitosa del giovane Vito Corleone (**Robert De Niro**) e, anni dopo, quella del figlio Michael, che dopo la sua morte diventa il nuovo Padrino.

L'album di Tú sí que vales
CANALE 5, ORE 21.10
Dopo la proclamazione del vincitore, **Belen Rodriguez**, Martin Castrogiovanni e Alessio Sakara presentano uno speciale con tutto il meglio dell'edizione.

Disponibili modelli Samsung introvabili a partire da € 99,00 € 79,99
Galaxy Mini, Galaxy J1, Galaxy SII - J2 - J3 - J7 - J4 - J6 - A6 - A6 Plus - A7
Galaxy J4 (2018) 5,5" Android 8 € 199 € 159,99
Galaxy Grand Prime + 5" (2018) € 149 € 119,99
Nuovo Galaxy A7 (2018) 4GB Ram Android 8 24MPX+24MPX 64GB interni esp. 512GB Tripla fotocamera € 349 € 299,99
LG K9 16GB - 2GB Ram 5'' € 149 € 119,99
Huawei 5,45" - 2GB Ram 16GB € 149 € 119,99
Huawei P20-Mate 10 64GB→256GB 4 Fotocamere 4GB Ram € 369 € 269,99
iPhone 7 32 GB € 649 € 529,99
iPhone 6 32 GB Nuovo € 399 € 329,99
Disponibili su ordinazione tutti gli altri modelli iPhone 8 - X - XS - XR SUPER PREZZI!!
Riva Grumula 10/C Trieste
Tel. 040 305236 - Cell. 335 6550108

RAI 1
6.00 Il caffè di Rai 1 Rubrica
6.55 Gli imperdibili Rubrica
7.00 Tg1
7.05 Rai Parlamento Settegiorni Attualità
8.00 Tg1
8.10 Tg1 Dialogo Attualità
8.25 UnoMattina In Famiglia
10.30 A Sua immagine Speciale Immacolata Concezione Religione
12.00 Recita dell'Angelus
12.15 Gli imperdibili Rubrica
12.20 Linea verde Life Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Linea Bianca Rubrica
15.15 A Sua immagine Rubrica
15.50 Omaggio di Papa Francesco alla Statua della Madonna di Piazza di Spagna Evento
16.30 Tg1
16.40 Italia sì Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 Portobello Varietà
23.30 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Petrolio Attualità
1.05 Tg1 - Notte

RAI 2
6.30 Memex - Galileo
7.00 Papà a tempo pieno
7.20 Guardia costiera Serie Tv
8.05 Sulla via di Damasco
8.35 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
9.05 Il mistero delle lettere perdute Miniserie
10.30 Frigo Cooking Show
11.00 Mezzogiorno in famiglia
13.00 Tg2 Giorno
13.30 B come sabato
17.00 Signori del vino Rubrica
17.55 Tg2 Flash L.I.S.
18.00 Sereno variabile Rubrica
18.45 Squadra speciale Cobra 11
20.30 Tg2 20.30
21.05 NCIS Los Angeles Serie Tv
21.50 Bull Serie Tv
23.30 Tg2 Dossier Rubrica
0.15 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
0.55 Tg2 Mizar Rubrica
1.20 Tg2 Cinematinée Rubrica
1.25 Tg2 Achab Libri Rubrica
1.30 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
1.40 Tg2 Eat Parade Rubrica
1.55 Red Band Society Serie Tv
3.20 Saw V Film horror ('08)

RAI 3
8.00 Il sabato di Tutta salute
9.30 Mi manda Raitre In +
10.55 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.
11.00 TGR Bellitalia Rubrica
11.30 TGR Officina Italia Attualità
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Persone Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.00 I dieci comandamenti
16.45 Report Reportage
18.05 I miei vinili Musicale
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.15 Le parole della settimana
21.40 Città segrete Doc.
23.45 Tg3 nel Mondo Attualità
0.15 Tg Regione
0.20 Commissari - Sulle tracce del Male DocuFiction
1.25 Tg3 Agenda del mondo
1.40 Tg3 Chi è di scena Rubrica
2.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti

RETE 4
6.10 Fuori dal coro Attualità
7.00 Ieri e oggi in Tv Special
7.15 Rooted Doc.
8.20 Il padre della sposa Real Tv
9.15 Benvenuti a tavola - Nord vs Sud Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 Parola di Pollice verde
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.50 Nostra signora di Fatima Film religioso ('52)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Stasera l'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Weekend Attualità
21.30 Il padrino - Parte II Film gangster ('74)
1.05 Tg4 Night News
1.30 Stasera Italia Weekend
2.40 Beauty Center Show 1983
3.50 La Feldmarescialla Film comico ('68)
5.15 I magnifici 4 - 1986 Musicale

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 In forma con Starbene Rubrica
9.50 Supercinema Rubrica
10.20 Documentario
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Amici Talent Show
16.00 Verissimo Rotocalco
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.10 L'album di Tú sí que vales Talent Show
0.30 Tg5 Notte
1.10 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.35 Caterina e le sue figlie 3 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
7.45 Tom & Jerry Tales Cartoni
8.05 Scooby-Doo! Il mistero ha inizio Film Tv comm. ('09)
9.50 Futurama Cartoni
10.15 Una mamma per amica Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù Rubrica
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.20 Sport Mediaset Rubrica di sport
13.55 Drive Up Rubrica
14.25 Street Food Battle Cooking Show
15.45 Il sergente Bilko Film commedia ('96)
17.40 Upgrade Game Show
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica di sport
19.30 Space Jam Film commedia ('96)
21.15 Il Grinch Film commedia ('00)
23.25 Superhero Il più dotato fra i supereroi Film commedia ('08)
1.00 Gotham Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira - Il diario
12.00 Belli dentro, belli fuori
12.45 Magazine 7 Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Magazine 7 motori Rubrica
14.35 Cercasi auto disperatamente Real Tv
15.15 Sfera Doc.
16.15 È arrivato mio fratello Film commedia ('85)
18.00 Un povero ricco Film commedia ('83)
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo - Sabato
21.15 Professor T. - L'originale Serie Tv
1.15 Tg La7
1.25 Otto e mezzo - Sabato
2.05 Il commissario Cordier Serie Tv

TV8
14.00 X Factor 2018 Talent Show
16.30 Mia moglie per finta Film commedia ('11)
18.45 X Factor Weekly
19.15 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Un desiderio per Natale (1ª Tv) Film comm. ('16)
23.15 L'amore a Natale Film sentimentale ('12)
1.00 Vite di plastica
3.00 Non volevo: è stata colpa sua Real Crime

NOVE
14.00 Rush Hour - Due mine vaganti Film azione ('98)
16.30 Piedone l'africano Film commedia ('78)
18.30 Wishlist: il metodo Stinger
19.00 Camionisti in trattoria
20.00 Fratelli di Crozza Show
21.25 Il Santo Film spionaggio ('97)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Dynamo: magie impossibili Show

20 (20)
7.20 The Tomorrow People
8.05 Close to Home Serie Tv
17.40 Transformers 3 Film fantascienza ('11)
21.00 Atto di forza Film fantascienza ('90)
23.20 Transporter: The Series Serie Tv
0.10 The Transporter Legacy Film azione ('15)
2.20 Dexter Serie Tv
3.10 Battlestar Galactica Serie Tv

RAI 4 (21)
6.25 Cold Case Serie Tv
10.10 X-Files Mitologia Serie Tv
14.05 Caos Film azione ('05)
15.55 Gli imperdibili Rubrica
16.00 Doctor Who Serie Tv
16.55 Scorpion Serie Tv
19.10 Supernatural Serie Tv
20.50 Lol :-) Sitcom
21.05 L'assassinio di Gianni Versace - American Crime Story Serie Tv
22.50 Aftermath - La vendetta Film drammatico ('17)
0.35 Wonderland Rubrica

IRIS (22)
7.45 Highlander Serie Tv
8.30 Monk Serie Tv
10.10 The Departed - Il bene e il male Film gangster ('06)
13.20 Blackhat Film thriller ('15)
16.05 Charlotte Gray Film drammatico ('01)
18.35 Il cavaliere pallido Film western ('85)
21.00 Il bisbetico domato Film commedia ('80)
23.20 La banda del trucido Film poliziesco ('77)
1.25 Splendor Rubrica

RAI 5 (23)
14.45 Icone del continente africano Doc.
15.35 Save the date Rubrica
16.05 Manon Lescaut Opera
18.10 Save the date Rubrica
19.00 Rai News - Giorno
19.05 Sc/Pappano/Rachmaninov/Sibelius Musica
20.50 Manaus giungla urbana
21.15 Cirque du Soleil - Amaluna
22.15 Apprendisti stregoni
23.15 Iggy Pop in Concert - The Baloise Session Musicale
0.35 Rai News - Notte

RAI MOVIE (24)
12.55 The Wolf of Wall Street Film drammatico ('13)
16.00 Matrimonio in bianco Film commedia ('09)
17.45 Lo spazio bianco Film drammatico ('09)
19.25 Totò contro i 4 Film comico ('63)
21.10 Rocky III Film drammatico ('82)
22.50 Via dall'incubo Film ('02)
0.45 L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford Film ('07)

RAI PREMIUM (25)
8.35 Una famiglia in giallo
12.00 Il commissario Manara
15.00 Gli imperdibili Rubrica
15.10 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
19.00 Tutta la verità Film Tv drammatico ('09)
21.20 L'ispettore Coliandro Il ritorno 3 Serie Tv
23.15 Crimini - Morte di un confidente Film Tv ('06)
1.15 Mamma per caso Miniserie
2.55 Collana il tuo anno - 1967
3.25 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
13.15 Fratelli in affari
14.15 The Millionaire Film drammatico ('08)
16.00 Piacere Dave Film commedia ('08)
17.45 Fratelli in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 La ragazzina Film erotico ('74)
23.00 9 to 5: Days in Porn Gli impiegati del porno Film documentario ('08)
0.30 Porn Inc. Doc.

PARAMOUNT (27)
11.10 L'amore è complicato Film drammatico ('16)
13.10 Sesso, bugie e... difetti di fabbrica Film comm. ('09)
15.10 Un matrimonio sotto l'albero Film Tv ('11)
17.10 Madeline - Il diavoletto della scuola Film ('98)
19.10 Duplex - Un appartamento per tre Film ('03)
21.10 Snowpiercer Film fantascienza ('13)
23.10 Chapter 27 Film ('07)
1.00 Sex & the City Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Italiani anche noi Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 C'è spazio Rubrica
20.00 Novena a Maria che sciolglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.20 Uomini di Dio Film drammatico ('10)
23.30 Piena di grazia Film biblico ('15)
1.10 Indagine ai confini del sacro Religione

LA7 D (29)
12.30 Selfie Food Rubrica
13.00 Honestly Good
13.30 Ricetta sprint di Benedetta
13.45 I menù di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cambio cuoco
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Gazzetta Sports Awards
23.20 Il segreto di Agatha Christie Film drammatico ('79)
1.25 Cercasi auto disperatamente Real Tv

LA 5 (30)
11.55 I Menù di Giallo Zafferano
12.55 Grande Fratello Vip Live
14.05 Love On Ice Film Tv sentimentale ('17)
16.00 Hair Master Talent Show
18.10 Aiuto! Arrivano gli ospiti...
19.00 Grande Fratello Vip Live
19.40 Uomini e donne
21.10 Un cappotto di mille colori Film Tv biografico ('15)
23.00 X-Style Rotocalco
23.35 Parental Guidance Film commedia ('12)
1.30 Grande Fratello Vip Live

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
12.20 RDS Academy Talent Show
13.20 Fatto in casa per voi Doc.
14.45 Fatto in casa per voi a Natale Doc.
15.45 Cortesie per gli ospiti
17.50 Il castello delle cerimonie DocuReality
19.25 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
21.10 Body Bizarre Real Tv
0.05 Malattie misteriose
1.45 Malattie imbarazzanti
3.30 ER: storie incredibili

GIALLO (38)
6.55 A Crime to Remember
7.50 Law & Order Serie Tv
11.30 L'ispettore Barnaby
17.30 Vera Serie Tv
19.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
0.50 A Crime to Remember Real Crime
2.30 Rillington Place Miniserie
5.20 A Crime to Remember Real Crime

TOP CRIME (39)
8.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
12.20 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
16.00 Bones Serie Tv
17.40 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.20 CSI New York Serie Tv
22.50 Wallander: La vendetta Film Tv poliziesco ('09)
0.35 Chicago P.D. Serie Tv
2.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
4.45 Wallander: La vendetta Film Tv poliziesco ('09)

DMAX (52)
6.00 Marchio di fabbrica Doc.
7.30 Ingegneria degli elementi
9.20 Big Pacific Doc.
12.10 Te l'avevo detto Real Tv
14.05 Camionisti in trattoria
16.00 Unti e bisunti DocuReality
18.45 Cucine da incubo USA Real Tv
21.25 Animal Fight Club Doc.
22.20 Big Cats: Felini XXL Doc.
23.15 Universo ai raggi X Doc.
0.10 Airport Security Spagna
0.40 Poker: A Night with Pokerstars

RADIO RAI PER IL FVG
8.30 Gr Fvg; al termine Onda verde regionale; **12.30**: GrFvg; **18.30**: GrFvg.

Programmi per gli italiani in Istria. **15.45**: Gr Fvg; **16**: Sconfinamenti: la presentazione del saggio di Petra Di Laghi dal titolo "Da profughi ad esuli, l'esodo giuliano-dalmata fra cronaca e memoria".

Programmi in lingua slovena. **7.58**: Apertura; **7.59**: Segnale orario; **8**: Gr;; Buongiorno; Calendarietto; Lettura programmi; **8.30**: Avvenimenti culturali; **9**: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; segue Music box; **10.10**: Viaggi musicali; segue Music box; **11.15**: Studio D; **12**: Trasmissione dalla Val Resia; **12.30**: Le voci della Val Canale; **12.59**: Segnale orario; **13**: Gr lettura programmi; **13.20**: Musica a richiesta; **14**: Notiziario e cronaca regionale; **14.10**: Le campane del Natisone; Music box; **15**: Onda giovane; **17**: Gr; **17.10**: Jazz e dintorni; **18**: Piccola scena: NN: Theophilus - radiodramma per la regia di Franko Žerial; **18.40**: Music box; **18.59**: Segnale orario; **19**: Gr sera; **19.20**: Lettura programmi **19.35**: Chiusura.

RADIO

RADIO 1
15.00 Serie A. Napoli - Frosinone Cagliari - Roma
20.05 Ascolta, si fa sera
20.30 Serie A: Lazio - Sampdoria
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
18.00 Gli sbandati di Radio2
19.45 WeekendRevolution
21.00 Bella davvero
22.00 LP in concerto
23.00 Babylon
24.00 I lunatici

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.30 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone. Musiche di Giuseppe Verdi dal Teatro San Carlo di Napoli
24.00 Battiti

DEEJAY
17.00 Megajay
19.00 Guido al Cinema
20.00 Ciao Sabato
21.00 Gente della notte
23.00 Deejay Parade
24.00 Djs from Mars

CAPITAL
17.00 Giancapital
20.00 Funkytown
21.00 Capital Party Italo Disco
22.00 Capita Party Classic
23.00 Capital Party Nu Disco
24.00 Capital After Party

M20
17.00 Dual Core
18.05 m2o Selection
20.00 Electrozone
21.00 Stardust Chart
22.00 To the Club live
0.15 International Club Chart

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Vi presento Christopher Robin Film Sky Cinema Uno
21.15 S.O.S. Natale Film commedia Sky Cinema Hits
21.00 Sconnessi Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Mulan II Film animazione Sky Cinema Family

SKYUNO
17.45 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
18.45 Artisti del panettone
19.10 X Factor Weekly
19.45 Hell's Kitchen Italia
21.15 X Factor 2018 Talent Show
23.50 This Is Maneskin Doc.
1.05 Hell's Kitchen Italia Talent Show
2.35 Bruno Barbieri 4 Hotel Real Tv

SKY ATLANTIC
15.25 Recap - Fortitude Rubrica
15.35 Deutschland 86 Serie Tv
17.15 Le Bureau Sotto copertura Serie Tv
19.15 Kidding - Il fantastico mondo di Mr Pickles
21.15 Escape at Dannemora Serie Tv
23.15 Barrio Milano - Ascesa e crollo delle gang latino americane Reportage

PREMIUM CINEMA
21.15 La legge della notte Film Cinema
21.55 Com'è bello far l'amore Film Cinema Comedy
21.15 Die Hard - Duri a morire Film azione Cinema Energy
21.15 La famiglia Addams Film commedia Studio Universal

PREMIUM ACTION
6.00 The Vampire Diaries
7.20 Gotham Serie Tv
8.10 Krypton Serie Tv
9.45 The Originals Serie Tv
12.10 Fringe Serie Tv
21.15 Containment Serie Tv
22.05 Gotham Serie Tv
22.50 Legends of Tomorrow Serie Tv
0.30 The Originals Serie Tv

PREMIUM CRIME
6.45 Shades of Blue Serie Tv
7.55 Animal Kingdom Serie Tv
9.40 Dexter Serie Tv
21.15 Person of Interest Serie Tv
22.05 Training Day Serie Tv
22.55 Shades of Blue Serie Tv
0.35 Animal Kingdom Serie Tv
2.20 Frequency Serie Tv
3.50 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Le ricette di Giorgia
07.00 Sveglia Trieste!
12.30 Borgo Italia
13.20 Il notiziario
13.40 Emozioni in prima fila - Teatro La Contrada
14.00 Ring - r
17.00 Borgo Italia - documentario
17.40 Il notiziario - meridiano - r
18.00 Qui studio a voi stadio
19.05 Qua la zampa - Speciale adozioni
19.10 Tg Confartigianato
19.30 Il notiziario
20.05 La parola del Signore
20.15 Il Rossetti - tutta la stagione 2018/2019
20.30 Il notiziario
21.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta
00.30 Borgo Italia - doc.
01.00 Il notiziario
01.30 Trieste in diretta

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
12.50 Sci Alpino Coppa del mondo Val d'Isere gigante M II manche diretta
14.00 Tv transfrontaliera
14.20 Tech Princess
14.30 Petrarca
15.00 A tambur battente
16.00 L'appuntamento
16.30 Spezzoni d'archivio
17.25 Tuttoggi attualità
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Videomotori
20.00 L'amore delle tre melarance
20.45 Il settimanale
21.15 Folkfest 2015
22.05 Tuttoggi
22.20 Tech princess
22.25 Tuttoggi attualità
22.50 Arrivano le ragazze - film musicale

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Di notte e prima mattina piogge sparse, da deboli a moderate, più abbondanti sulle zone sudorientali. Deboli nevicate oltre gli 800-1000 m circa. Possibili raffiche di vento da nord-est specie verso la costa. In giornata miglioramento con schiarite e venti deboli.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	3/6	6/9
massima	10/12	10/12
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-3	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza variabile con la possibilità di qualche sporadica precipitazione in giornata.

Tendenza per lunedì: cielo in prevalenza variabile per il passaggio di nubi da nord. Possibile qualche locale gelata notturna anche in pianura.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	1/4	5/8
massima	9/12	10/12
media a 1000 m	1	
media a 2000 m	-3	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,0	12,8	83%	13 km/h
Monfalcone	4,3	11,7	90%	14 km/h
Gorizia	4,0	10,5	90%	19 km/h
Udine	2,4	10,1	84%	9 km/h
Grado	6,0	10,9	92%	14 km/h
Cervignano	2,5	11,8	96%	10 km/h
Pordenone	2,2	10,3	97%	8 km/h
Tarvisio	-0,2	9,4	96%	22 km/h
Lignano	7,3	9,7	99%	18 km/h
Gemona	1,4	10,8%	96%	12 km/h
Piancavallo	0,0	4,6	98%	12 km/h
Forni di Sopra	2,1	7,9	95%	3 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	15	0,10m
Monfalcone	poco mosso	15	0,40 m
Grado	poco mosso	15	0,40 m
Lignano	poco mosso	15	0,40 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	14
Atene	12	6
Barcellona	15	17
Belgrado	0	7
Berlino	8	11
Bruxelles	7	12
Budapest	2	4
Copenaghen	8	10
Francoforte	7	13
Ginevra	8	15
Helsinki	1	2
Klagenfurt	2	6
Lisbona	12	19
Londra	8	14
Lubiana	1	10
Madrid	5	17
Malta	14	18
P. di Monaco	13	17
Mosca	-8	-4
Oslo	-2	1
Parigi	8	13
Praga	6	10
Salisburgo	3	12
Stoccolma	1	2
Varsavia	1	6
Vienna	1	6
Zagabria	0	9
Zurigo	6	12

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	12	17
Ancona	8	13
Aosta	5	11
Bari	9	15
Bergamo	4	12
Bologna	5	10
Bolzano	3	10
Brescia	4	11
Cagliari	10	17
Campobasso	6	12
Catania	14	17
Firenze	5	10
Genova	9	15
L'Aquila	4	10
Messina	14	17
Milano	4	10
Napoli	10	17
Palermo	12	18
Perugia	7	11
Pescara	7	13
Pisa	5	15
R. Calabria	11	18
Roma	8	15
Taranto	10	15
Torino	3	11
Treviso	2	11
Venezia	4	11
Verona	2	7

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: bel tempo, salvo residui fenomeni al mattino tra Romagna e Friuli nonché sui crinali di confine; a tratti ventoso.

Centro: residue piogge su Umbria, basso Lazio e zone adriatiche; bello altrove .

Sud: piogge sulle Tirreniche in estensione qua e là nel pomeriggio a basso Adriatico e nord Ioniche.

DOMANI

Nord: soleggiato, con mqualche nube al mattino sul Levante ligure nonché nevicate sulle Alpi a partire dai 1000/1500m .

Centro: piogge in Toscana in estensione nel pomeriggio a Umbria e dorsale.

Sud: inizialmente soleggiato, ma dal pomeriggio piogge in arrivo sulle regioni tirreniche, in estensione attorno allo Stretto.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) anno € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 7 dicembre 2018 è stata di 22.779 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** La più grande città dell'Illinois - **7.** Noleggio con conducente (sigla) - **10.** Puliti con acqua e sapone - **11.** Un genere di film - **12.** Pari nei pesi - **13.** Piano organico e dettagliato - **14.** Due volte quattro - **15.** In mezzo al bacino - **16.** Né sì, né no - **17.** Sottile parete in cartongesso - **21.** Un continente terrestre formatosi circa settecento milioni di anni fa - **22.** Vivaci, svelte - **23.** Sacerdote in breve - **24.** Contenitori per il petrolio - **25.** La capitale francese per i francesi - **27.** Ha la voce abbassata - **28.** Fiammifero corto e sottile - **29.** Associazione Temporanea d'Imprese - **30.** Forma evolutiva della tubercolosi polmonare - **31.** Iniziali di Selleck - **32.** Venditore di prodotti scadenti.

VERTICALI **1.** Fu protagonista della guerra del Peloponneso - **2.** La sua capitale è Port-au-Prince - **3.** Quattro in lettere - **4.** Segmento di ebano posto sul manico degli strumenti a corda - **5.** Avions de transport régional (sigla) - **6.** Divertirsi, svagarsi - **7.** Rubriche giornalistiche che trattano d'attualità - **8.** Compagnia Italiana Turismo - **9.** Il più giovane dei Titani - **11.** Opportuna, indispensabile - **18.** Balze scoscese - **19.** Breve obiezione - **20.** L'isola di un sonetto del Foscolo - **21.** L'acqua non gassata - **22.** A rendere per essere riutilizzati - **24.** Abito da cerimonia di colore nero - **25.** Una città storica dell'Ungheria - **26.** Richiesta d'aiuto - **28.** Central Intelligence Agency - **30.** Simbolo del tallio.

www.imagoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Avete tutte le carte in regola per puntare in alto nella professione: ma dovete pretendere molto da voi stessi. In amore siete insofferenti ai legami.

TORO
21/4 - 20/5
La situazione nel lavoro è ancora in evoluzione e vi conviene essere diplomatici ed elastici. Un amore quasi inafferrabile. Ma solo quasi.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Usate un pò di diplomazia se non volete creare situazioni controproducenti nell'ambiente di lavoro. Mettete il partner con le spalle al muro.

CANCRO
22/6 - 22/7
Nell'ambiente di lavoro vi conviene non intromettervi troppo in discussioni che non vi riguardano. In amore non dovete accontentarvi.

LEONE
23/7 - 23/8
Giornata di grande fermento nel lavoro: alla fine sarete veramente stanchi ma molto soddisfatti. Nasce un nuovo sentimento.

VERGINE
24/8 - 22/9
Grazie al vostro serio impegno nel lavoro conquisterete la stima di chi conta e farete una sorprendente carriera. L'amore non va svenduto.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Non c'è nessun motivo di avvilirsi o mollare se nel lavoro nonostante l'impegno la meta è ancora lontana. In amore fate autocritica.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Rimandate un progetto di lavoro troppo ambizioso, sviluppate invece un'idea che avevate accantonato. Situazione affettiva caotica.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Nel lavoro e nelle questioni economiche muovetevi con prudenza e tempismo. Con un pò di buona volontà riuscirete a non trascurare il partner.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Lavorate con molta pazienza e determinazione alla realizzazione di un ambizioso progetto di lavoro. Sentimenti da riscoprire.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La fortuna è finalmente dalla vostra parte: potrete realizzare senza indugi un progetto di lavoro interessante. Cuore in subbuglio.

PESCI
20/2 - 20/3
Nel lavoro agite con grande fiducia nelle vostre possibilità e i risultati non tarderanno a manifestarsi. In bilico i rapporti affettivi.

ARRIVA
IL NATALE
FATTI UN REGALO

www.promo.otticagiornalfoto.com

ippogrifogroup.com